32 PAGINE, CON GLI SPETTACOLI E LA TV DELLA DOMENICA

Nel verde, anche d'inverno e al caldo.

Ippodromo di Trotto di Torino.
È in funzione la nuovissima tribuna coperta riscaldata con servizio ristorante e bar ed il cinema per i vostri figli.

Sabato e Domenica inizio corse ore 15

VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

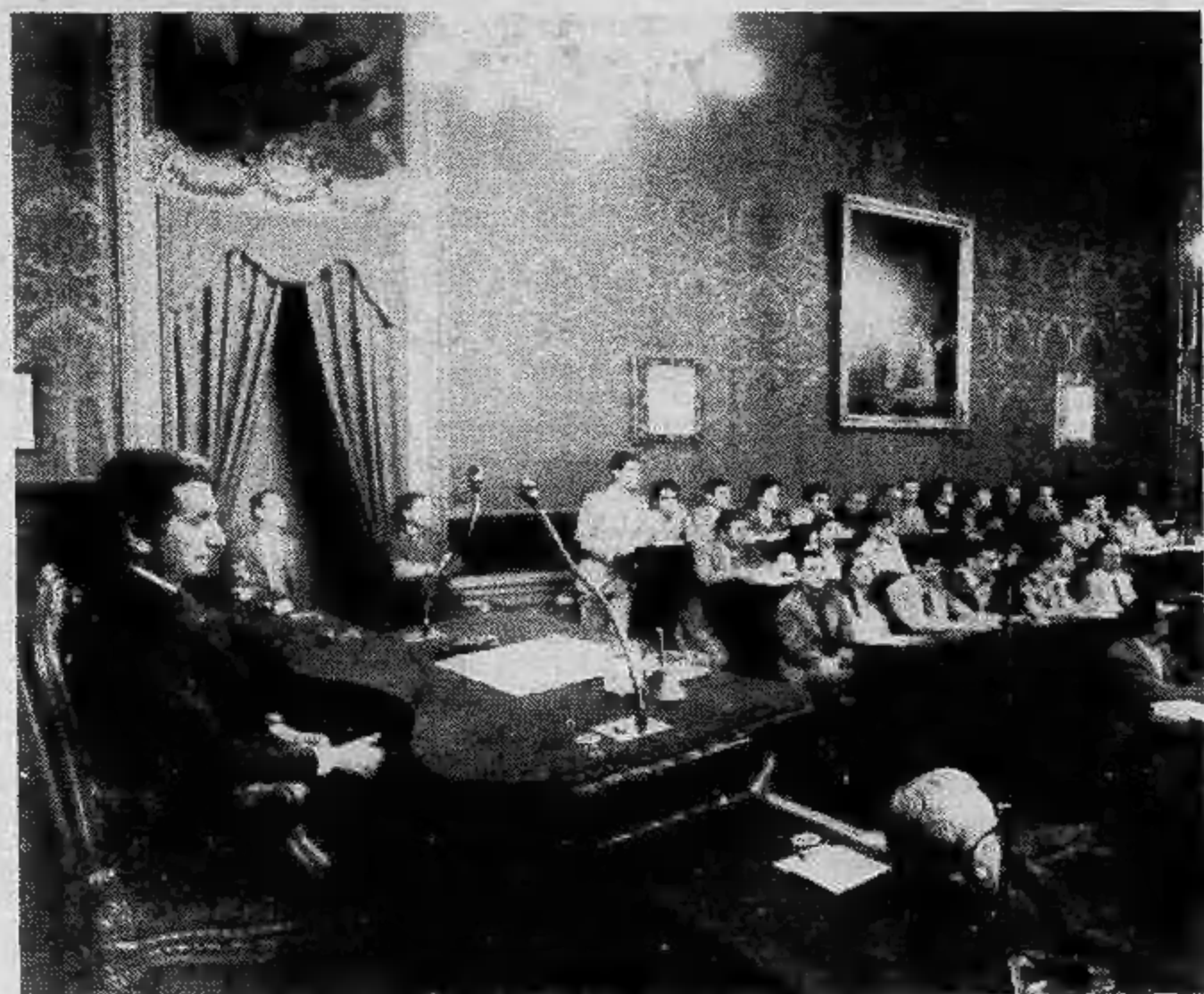
Sabato 17 Marzo 1979
Anno 111 - Numero 73

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 250 (arretrati il doppio)

È morto il tenore LAURI VOLPI

A pagina 4

L'elenco dei contribuenti esposto in corso Bolzano

Fisco: quanto devono i consiglieri di Torino

Una seduta del consiglio comunale di Torino presieduta dal sindaco Novelli

• Gli amministratori comunali di Torino quanto guadagnano? E' questa una delle curiosità dei cittadini, affiorata dopo che da ieri «Stampa Sera» ha cominciato a pubblicare gli elenchi dei contribuenti, esposti ora nel palazzo delle Imposte di corso Bolzano e relativi all'anno 1976.

• A pagina 7 pubblichiamo le dichiarazioni dei redditi del sindaco, degli assessori e dei consiglieri del Comune, fra cui spiccano naturalmente i personaggi del mondo imprenditoriale, professionale, editoriale e sportivo. Occorre tener presente che gli amministratori pubblici godono di una detrazione di legge a titolo di rimborso spese.

Un morto, 1 ferito nella Targa Florio Sospesa la corsa

PALERMO — Un grave incidente ha funestato lo svolgimento della Targa Florio, la più antica corsa automobilistica d'Italia che da alcuni anni si disputa con la formula del rally: un concorrente è morto ed un altro è rimasto gravemente ferito.

Questa mattina poco dopo le 6,30, mentre era in corso di svolgimento la quinta prova speciale, l'Alfa Sud TI guidata da Giuseppe Turco e con a bordo il navigatore Nicola Buttitta di 19 anni è uscita fuori strada nel tratto Gibilmanna-Lascari. La vettura ha abbattuto un parapetto ed è precipitata lungo una scarpata di duecento metri. Il Buttitta è morto sul colpo; il Turco è stato soccorso e ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Termini Imerese.

Lo svolgimento della manifestazione è stato sospeso. La giuria dovrà decidere se considerarla chiusa con la quinta prova o se invece farla proseguire.

L'attrice "sosia,, di Sophia Loren arrestata e rimessa in libertà perché deve allattare il suo bimbo

ROMA — *Arrestata e subito rimessa in libertà provvisoria perché possa allattare il bambino avuto recentemente. E' accaduto a Igli Villani, 27 anni, cugina, «sosia» di Sophia Loren secondo gli agiografi della divissima, attrice lei stessa e, per qualche tempo, convivente di Gianni Buffardi, il produttore cinematografico, ex genero di Totò, arrestato il 9 marzo in relazione a un'indagine su un furto di opere d'arte avvenuto cinque anni fa.*

L'arresto di Igli Villani, la quale ieri mattina si è presentata spontaneamente al brigadiere Del Carlo e al carabiniere Testa, incaricati di eseguire il mandato di cattura spiccato dal giudice istruttore Sergio Lacquaniti, è avvenuto proprio in relazione a questa indagine. L'imputazione contestatale dal magistrato è infatti di concorso in ricettazione nella presunzione che la compagna di Buffardi fosse al corrente del «traffico» di cui è stato ritenuto responsabile il produttore, in due «box» del quale, alcuni mesi fa, vennero rinvenuti oggetti d'arte rubati da un autocarro di una ditta di trasporti e appartenenti all'ex ambasciatore portoghese presso la Santa Sede, Edoardo Brazao, e a Raniero Vanni d'Archirafi, ministro plenipotenziario accreditato presso l'ambasciata d'Italia a Madrid.

Il furto era avvenuto il 9 maggio del 1974 e, a quell'epoca, il valore delle opere d'arte si sarebbe aggirato sul mezzo miliardo di lire.

Nella foto: la Villani

Weekend di Primavera

Vento forte in Piemonte

Le onde abbattono il molo di Nervi

Ieri nel pomeriggio e soprattutto nella notte un vento fortissimo s'è levato in Piemonte e in Liguria. A Torino il vento ha scosso il sonno di molti: le persiane, non assicurate agli infissi, hanno inferto duri colpi al riposo dei cittadini.

Più drammatica la situazione nelle due Riviere. Circa sei metri di molo di Nervi sono crollati sotto i colpi del mare «forza 6». Spinte da un forte vento da Sud, le onde vi si sono abbattute con particolare violenza fin verso le 16. Il molo sembrava resistere, poi, alle 16,30 circa, ne è crollata una fetta con grande boato.

Una forte mareggiata ha investito anche la costa della Versilia e di Livorno. Il mare in alcuni tratti ha invaso la spiaggia e i complessi balneari raggiungendo a Viareggio, in alcuni punti, il lungomare. La capitaneria di porto di Livorno ha comunicato che il mare è mosso sia sotto costa sia al largo, dove raggiunge forza 7-8 e il vento soffia a 110-115 chilometri orari in direzione Sud-Ovest.

Due navi, all'ancora nel porto labronico, hanno rotto alcuni cavi, che con l'intervento di rimorchiatori sono stati sostituiti.

Europee e politiche

Doppio voto il 10 giugno

ROMA — Lunedì sera o, al più tardi, martedì mattina Andreotti presenterà al Capo dello Stato la lista dei ministri componenti il nuovo governo «elettorale», che durerà cioè fino al 10 giugno, data ormai stabilita per le elezioni anticipate che coincideranno con quelle europee.

Anche il psdi ha accettato ufficialmente l'invito del presidente incaricato a partecipare alla nuova compagine governativa. Saragat ha però rifiutato la vicepresidenza: il suo ingresso nel governo era infatti subordinato alla contemporanea entrata di due o tre indipendenti di sinistra graditi al pci.

Caduta questa possibilità, l'ex-Capo dello Stato ha deciso di non accettare.

Il 5 aprile per i contratti

Uno sciopero quasi generale

ROMA — Stavolta sembra inevitabile. L'incerto andamento delle trattative per i rinnovi contrattuali spingerà probabilmente il sindacato ad uno sciopero pressoché generale per il 5 aprile. Vi prenderanno parte tutte le categorie dell'Industria e dell'Agricoltura.

La decisione su tempi e modalità dell'agitazione verrà comunque presa definitivamente lunedì prossimo nel «summit» tra Lama, Macario e Benvenuto e i rappresentanti di tutte le categorie interessate alle vertenze per i contratti.

La riunione di lunedì viene, per il momento, annunciata come una semplice presa di contatto tra i vertici della Cgil, Cisl, Uil e i sindacati di categoria. Si dovrebbe fare semplicemente «un punto della situazione». Ma in realtà, nell'incontro, si stabilirà di dare una energica svolta alle trattative. E questo anche al fine di placare il malcontento della base.

I leader sindacali temono infatti il contagio di iniziative autonome, sul tipo di quella attuata dal «Comitato di lotta» degli assistenti di volo, che da quasi un mese sta paralizzando il traffico aereo.

In definitiva, il tentativo è quello di mantenere lo «scontro» entro i binari della prassi sindacale e di non drammatizzarlo oltre misura, specie dopo il recente irrigidimento della Confindustria sui problemi dell'orario e dell'informazione. **e. p.**

Le notizie di oggi

- **Anniversario Moro.** *Ricordato ieri in tutta Italia il primo anniversario del rapimento di Moro e dell'eccidio della sua scorta. Riti funebri a Roma e a Turrita Tiberina.*
- **Rifiutano il confronto.** *Corrado Alunni e Lauro Azzolini, presunti brigatisti riconosciuti da tre testimoni come partecipanti al sequestro Moro, non hanno accettato il confronto all'americana.*
- **Niente aerei.** *Prosegue la vertenza che da 25 giorni blocca il trasporto aereo. I sindacati confederali hanno sollecitato l'interruzione dello sciopero ad oltranza.*
- **Pace Egitto-Israele.** *Prevista per la fine del mese la firma del trattato di pace israelo-egiziano. Durissime critiche di Arafat all'accordo.*
- **I cinesi si ritirano.** *Quasi completato il ritiro delle truppe cinesi dal Vietnam. Cessati i combattimenti. All'Onu il veto sovietico ha impedito di adottare un documento in cui si chiedeva sia il ritiro cinese dal Vietnam sia quello vietnamita dalla Cambogia.*
- **Esecuzioni sospese in Iran.** *Sospesi i processi sommari dei tribunali islamici dopo che le ultime esecuzioni di esponenti legati al regime imperiale avevano sollevato le proteste di vari organismi internazionali.*
- **Terrorismo a Firenze.** *Collegamenti con il commando terrorista arrestato a Parma sarebbero emersi nella perquisizione del covo Br che è costata la vita ad un carabiniere ucciso per errore da un collega.*
- **La sciagura aerea di Palermo.** *Nove incriminazioni: sarebbero state accertate dall'inchiesta le responsabilità dei due piloti del DC9 precipitato in mare, dell'attuale direttore dell'aeroporto e dei due direttori che lo hanno preceduto. Sotto accusa anche due alti funzionari della direzione generale dell'aviazione civile. Determinante la carenza delle strutture.*
- **Per la fuga di Giovanni Ventura** *il giudice istruttore di Catanzaro Ledonne ha emesso comunicazioni giudiziarie nei confronti dell'ing. Franz Maria Muller e del prof. Herbert Neil, residenti a Milano. Sono indiziati di favoreggiamento.*
- **Due attentati.** *Due attentati nella notte a Firenze: il più grave alla centrale delle telecomunicazioni della Toscana della polizia. Un altro ordigno lanciato contro la sede dell'autoparco della polizia.*
- **Avvocato ferito.** *Ferito in un agguato a Palmi davanti alla sua abitazione l'avv. Annunziato Santoro, ex consigliere comunale dc. Esclusi motivi politici.*
- **Assassinio a Napoli.** *Un ventenne è stato ucciso con alcuni colpi di pistola al petto. Il suo corpo scaraventato da una utilitaria davanti all'ingresso dell'ospedale Loreto Mare.*

Lunedì seduta straordinaria della giunta di Roma

Polemiche per le case requisite
Argan: sono pronto a dimettermi

L'ordinanza del pretore

Questo il testo dell'ordinanza del pretore di Roma Filippo Paone, che ha sequestrato gli alloggi sfitti:

Il pretore dott. Filippo Paone, letti gli atti del procedimento penale n. 7352/78, letta la deposizione resa in data 14 marzo '79 dal segretario provinciale del Sunia Giovanni Mazza, da cui si evince che prodotti di prime necessità quali le case di abitazione, in presenza di fenomeni di rarefazione e di rincaro sul mercato interno vengono sottratti per molto tempo in rilevante quantità all'utilizzazione, restando a lungo invendute e non locate; rilevato che detta deposizione ha fornito l'elenco dettagliato di numerosi complessi con case non utilizzate da tempo;
ritenuto che questi fatti costituiscono importante elemento probatorio sulla situazione del mercato delle abitazioni specificamente oggetto delle indagini in corso;
rilevato peraltro che in tali comportamenti si ravvisano gli estremi dei reati di cui all'art. 501/bis del Codice Penale, come manovre speculative capaci di turbare e influenzare assai negativamente il mercato delle case di abitazione;
ritenuto che occorre procedere con urgenza al sequestro di detti beni al duplice scopo di evitare inquinamento di prove e impedire che il reato sia portato ad ulteriori conseguenze; dispone il sequestro di tutti gli appartamenti non occupati di cui all'allegato elenco.

Nomina custode dei beni sequestrati il sindaco di Roma con lo specifico incarico di provvedere, nell'ambito dei suoi poteri di custode e delle leggi vigenti ad amministrare i beni sequestrati in modo che possano essere immediatamente utilizzati dandoli in locazione a chi ne faccia richiesta con criteri di equità e in base a situazioni più urgenti e bisognose socialmente.

Delega per l'esecuzione i comandanti dei gruppi di circoscrizione dei vigili urbani territorialmente competenti, coadiuvati da personale dipendente e con lo specifico incarico di individuare nei complessi di cui all'allegato elenco tutti gli appartamenti non abitati e di procedere conseguentemente al loro sequestro.

Dispone che la notizia del presente provvedimento valga come comunicazione giudiziaria ed invita a nominarsi un difensore di fiducia.

ROMA — Il sindaco Argan incontra oggi il dottor Paone, il pretore che ha emesso l'ormai famosa ordinanza per la requisizione di 530 alloggi sfitti. Dovranno mettere a punto le ultime formalità per l'attuazione del provvedimento.

E' stata convocata per lunedì una seduta straordinaria della giunta capitolina, mentre le polemiche e le prese di posizione (a favore e contro) la decisione del magistrato, si moltiplicano.

Il Sunia, non ha nascosto la sua soddisfazione. Il segretario provinciale di Roma ha detto che *«non si tratta neppure di case sfitte, ma inutilizzate. Dicendo "sfitto", si presuppone una volontà di affittare, qui, invece, c'era solo la volontà di imboscare»*.

L'Unione piccoli proprietari, da parte sua, ha reagito con dichiarazioni pesantissime: *«E' un atto inutilmente terroristico»*. La Confedilizia ha detto che *«si tratta di una ulteriore sfida del potere giudiziario alla sovranità del Parlamento»*.

Il sindaco Argan, pur non entrando direttamente nel merito del provvedimento, ha rilasciato una dichiarazione che lascia chiaramente intendere i suoi propositi: *«Se Roma dovesse continuare ad essere una città di case senza gente e di gente senza case, mi dimetterò»*.

Sciopero giornali

ROMA — La trattativa per il rinnovo del contratto nazionale dei giornalisti si è interrotta. La Federazione nazionale della stampa ha proclamato una serie di scioperi a scacchiera che dureranno quattro settimane.

Domani non usciranno le seguenti testate: *La Stampa, Il Giorno, La Prealpina, L'Ordine di Como, Alto Adige, Piccolo, La Sicilia, Unione Sarda, Gazzetta di Parma, Gazzettino di Venezia, Eco di Padova, Il Mattino di Padova, Il Tempo, Gazzetta dello Sport, La Nazione, La Gazzetta del Mezzogiorno, Roma.*

A giorni sarà pubblicato il calendario completo degli scioperi.

Beirut: ancora bombardamenti

BEIRUT — L'artiglieria pesante delle forze dei conservatori libanesi ha bombardato ieri sera, per quasi un'ora, Hasbaya e i dintorni della località di Kaumaba (nel settore orientale del Libano sud), causando il ferimento di quattro persone e danni materiali di rilievo.

Aerei militari israeliani hanno inoltre volato ieri a bassissima quota sulla zona del Libano sud.

Era stato rapito un mese e mezzo fa

Roma: liberato stamane l'industriale di Ferrara

ROMA — *L'industriale Lino Fava, rapito il 4 febbraio scorso a Cento presso Ferrara è libero.*

Stamane, alla stazione Termini, mentre stava salendo su un treno per il nord, è stato riconosciuto da agenti di pubblica sicurezza e condotto in questura.

Lino Fava sarebbe stato rilasciato in una zona di periferia, dove era stato accompagnato, con una benda sugli occhi, a bordo di un'auto che, prima di giungere a Roma, ha compiuto un lungo tragitto.

L'industriale, appena libero, ha telefonato alla famiglia dicendo di essere in discrete condizioni fisiche nonostante la lunga segregazione.

Fava era stato sequestrato a pochi chilometri dalla sua abitazione mentre viaggiava su una «500». Nelle ultime settimane è stato tenuto prigioniero in una località lontana molti chilometri dalla capitale, probabilmente in Calabria.

In questura l'imprenditore avrebbe fornito chiarimenti utili agli investigatori che nei giorni scorsi hanno già parzialmente sgominato la banda dei rapitori. E' stata infatti effettuata una riuscita operazione a Napoli dai carabinieri che si è conclusa con l'arresto del «postino» della banda ed il recupero del riscatto.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo
© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 75 DEL 6-4-1978

★ **LECCE: Contrabbandieri appiedati** — La guardia di finanza ha sequestrato sette potenti motoscafi d'altomare adibiti al trasporto di sigarette. Del valore di circa un miliardo e mezzo le sette imbarcazioni erano ormeggiate a Otranto, Castro, Brindisi e Torre Canne.

★ **BEIRUT: Salvati 4 ragazzi e un cane** — Da quattro giorni erano in balia del mare. Per gioco si erano aggrappati ad un contenitore a tenuta stagna che si è allontanato dalla riva. Ragazzi e cane erano sfiniti dalla fame, ma in buone condizioni. Fortunatamente è piovuto e non hanno sofferto la sete.

★ **TRIESTE: Terremoto in Umbria** — Tra le 11,12 e le 11,47 di ieri sono state registrate tre scosse. Distanti 320 chilometri dalla stazione sismologica di Borgo Grotta Gigante, avrebbe avuto come epicentro l'Umbria. Non sono stati segnalati danni.

Dopo essere scappato con la donna in Germania

Messina: ragazzo vuol sposare la tedesca del «super-califfo»

Angelica Theissen

MESSINA — Salvatore Occorso, il ragazzo che era fuggito con la tedeschina dell'*harem* di Giuseppe Scaffidi, è tornato a casa, a Cuccubello, in provincia di Messina. Aveva raggiunto Colonia, in Germania, in treno e in autostop. Era stata una fuga d'amore. Approfittando dell'assenza del «califfo» (Giuseppe Scaffidi è rinchiuso in carcere) Salvatore e Angelica Theissen avevano deciso di scappare il più lontano possibile. Adesso, lui, ha deciso di «riparare» con il matrimonio.

Proprio per questo è tornato. Ha solo 16 anni e ha bisogno del permesso dei genitori per sposarsi. Il padre è cieco, la madre è sempre in attesa del ritorno del «califfo». Non dovrebbero trovare difficoltà per concedergli di convolare a giuste nozze.

Ma, dalla Germania, arrivano notizie inquietanti. Angelica, accolta dai suoi genitori a Durem, avrebbe fatto sapere che né l'Italia, né l'harem, né Salvatore Occorso, le interessano più.

Il fascino latino, dunque, non funziona a 1500 chilometri di distanza? Non sarà la solita montatura «pre-estiva» dei tedeschi per screditare l'Italia? Oppure, più semplicemente, è solo un problema di passaporti, visto che quello della bella Angelica era scaduto e che il soggiorno in Italia cominciava a diventare problematico?

Un pollo vale più di un Hercules

Ha rubato 110 mila lire e sei galline. Ha ricevuto una condanna più pesante di quella dei responsabili della Lockheed. Si chiama Mario Bresciani, ha 26 anni, abita ad Asti. O almeno, «abitava», perché da circa un anno è latitante.

Il tribunale di Alessandria gli ha inflitto ieri, in contumacia, tre anni e due mesi di reclusione. Un suo complice, Cesare Laforè, dovrà scontare un anno di carcere.

Il furto era stato compiuto il 5 maggio dell'anno scorso, a Carpeneto, vicino a Ovada. I due erano entrati in una cascina momentaneamente deserta: avevano rubato i soldi e le galline. Laforé, poi, era stato sorpreso grazie ad un «incidente meccanico»: il motorino su cui cercava di fuggire era in panne.

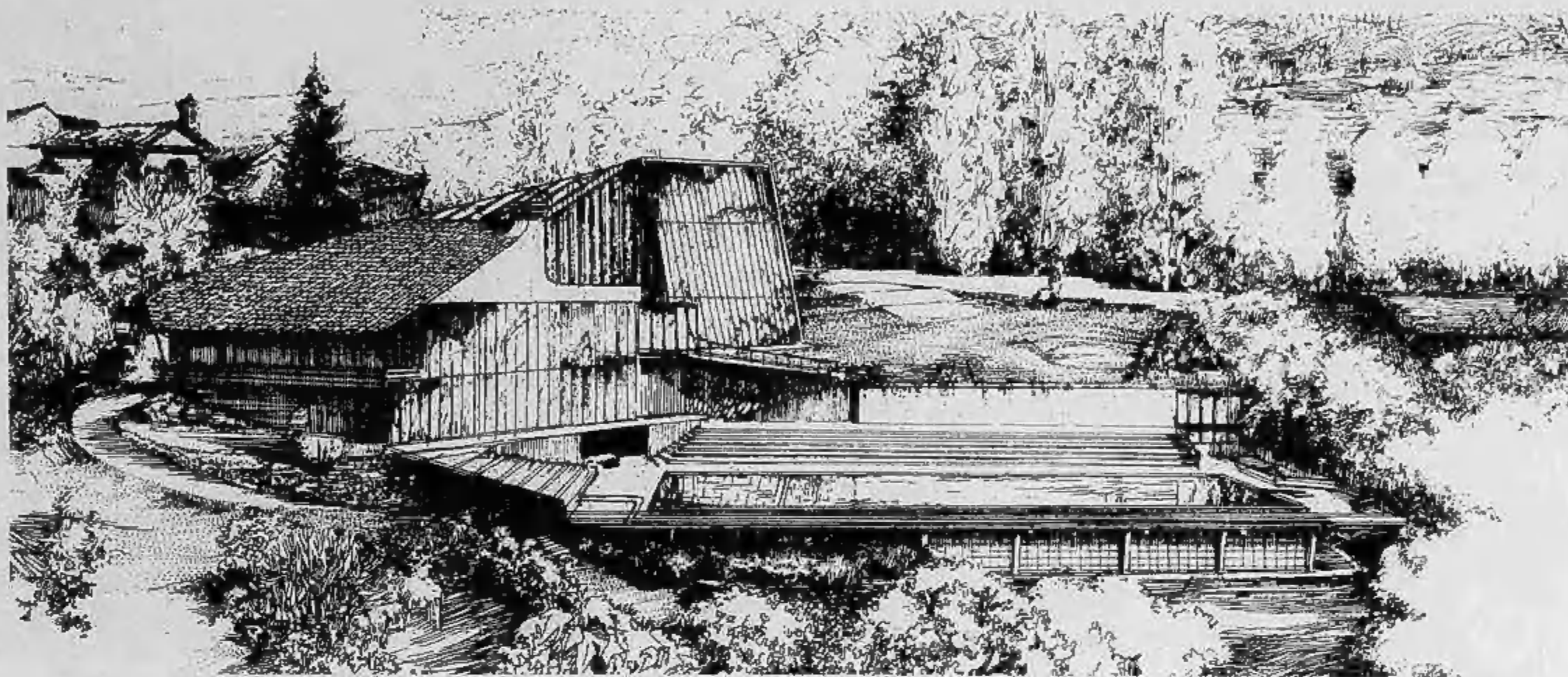
Che fine abbiano fatto le sei galline «corpo di reato», non è ben chiaro, anche se è possibile immaginarlo. Mario Bresciani, dal suo rifugio segreto (sarà anche lui in Sudamerica?) ha certamente saputo della pesante condanna. Ora è probabile che stia meditando sui suoi errori e sulle conseguenze: mai rubare pollame. Meglio gli Hercules. **s. c.**

Una borsa di studio del Comune di San Raffaele Cimena

Sfruttare sole e vento: 1 milione a chi avrà l'idea «più geniale»

Chi ha un'idea geniale sullo sfruttamento dell'energia solare o dell'energia eolica si faccia avanti. Mandi la sua proposta, corredata di adeguata documentazione, al Comune di San Raffaele Cimena entro il 31 dicembre '79: se sarà giudicata la migliore, il suo ideatore riceverà una borsa di studio del valore di un milione di lire. In tempi di crisi del petrolio e con l'approssimarsi di un «lungo inverno energetico» — come preannunciano esperti e governanti — più nessuno si stupisce di una simile iniziativa, anche se rimane pur sempre una curiosità: perché è partita proprio da San Raffaele Cimena?

Abbarbicato sulla collina torinese, a 460 metri di altitudine, si trova San Raffaele, con i suoi circa duemila abitanti. Dal suo centro storico si vede la pianura sottostante avvolta nella nebbia. A San Raffaele invece il cielo è limpido; il sole manda il suo calore intenso, non filtrato dall'inquinamento atmosferico della città. Non a caso, nei giardini crescono gli ulivi e le palme e c'è chi assicura che a Capodanno sono sbocciate le primule.

Per le sue numerose giornate di sole e la trasparenza atmosferica, San Raffaele è stato scelto per ospitare una scuola materna climatizzata a energia solare. La borsa di studio nasce proprio da questo progetto, voluto dalla Camera di commercio di Torino «*per contribuire concretamente ad un effettivo risparmio di energia e ad una certa differenziazione settoriale dell'industria*», come spiega il presidente Salza. La Camera di commercio ha stanziato 450 milioni, cui si sono aggiunti gli interventi di alcune banche. Anche il Comune di San Raffaele Cimena si è accollato la spesa di 20 milioni, oltre ad aver fornito il terreno. «*Questa scuola ci ha richiesto uno sforzo non indifferente per le nostre modeste strutture*», dice Francesco Pozzo, sindaco per la terza volta di San Raffaele, «*ma anche un piccolo comune come il nostro può dare un contributo valido in questo campo*».

Ormai sono molti gli edifici riscaldati ad energia solare, numerosi quelli in fase di costruzione: ad esempio a Torino, una scuola elementare nella zona della Pellerina, un'altra a Cambiano; nel Veneto, delle case popolari. Ma la scuola di San Raffaele ha una sua peculiarità importante: tutto è stato studiato, sul piano sia architettonico sia impiantistico (dall'ubicazione al materiale da costruzione, dalla suddivisione degli spazi interni alla copertura), con l'intento di esaltare la funzione «solare» dell'edificio.

La scuola, che ospiterà 100-120 bambini, sarà fornita anche di una piscina e di ampi spazi liberi per attività ricreative e sportive. I raggi solari, «catturati» dai pannelli solari (che costituiscono la parete sud dell'edificio) provvederanno al 60-80% (a seconda delle giornate di sole) del suo fabbisogno termico. Un impianto di riscaldamento tradizionale a nafta entrerà in funzione quando il calore solare accumulato non sarà sufficiente. Il risparmio, proiettato nel futuro, è notevole, nonostante il costo iniziale di 220 milioni (impianto solare, più impianto tradizionale). L'esempio è stato contagioso. Vicino alla scuola sono in costruzione tre villette che verranno dotate di pannelli solari. Altri ci stanno pensando, come il lattoniere Carlo Colombo.

Riusciremo a liberarci dalla schiavitù del petrolio? In Italia, il fabbisogno energetico è coperto per un terzo dalla produzione idroelettrica e per due terzi dal petrolio. I salti d'acqua convenienti sono già stati tutti utilizzati, mentre è fatale che il prezzo del petrolio raddoppi o triplichi di fronte ad un fabbisogno energetico mondiale che si raddoppia ogni 15 anni.

«*Il problema energetico in Italia si risolve solo con la diversificazione delle fonti energetiche*», secondo il prof. Robotti, coordinatore del progetto di San Raffaele e membro della commissione che assegnerà la borsa di studio, nonché insigne professore del Politecnico di Torino e autore di un libro sugli «Impieghi dell'energia solare». Ma proprio dal prof. Robotti il contributo del sole viene ridimensionato: «*Può giocare un ruolo importante, soprattutto per il riscaldamento domestico, ma al momento attuale copre solo il 2-3% del nostro fabbisogno*».

Per sfruttare l'energia solare non contano tanto le ore di sole (2100 a Torino, in Sicilia anche 2600 - 2700), ma soprattutto la trasparenza atmosferica: quindi in tutto l'arco alpino e sul litorale. Quanto all'energia eolica (quella meccanica, procurata dal vento) — «*siamo molto indietro* — afferma il prof. Robotti —. *Non andrebbe comunque trascurata, soprattutto nelle isole*».

In tempi di «vacche magre», qualsiasi risparmio diventa importante. «*Non illudiamoci però* — profetizza il prof. Robotti —, *queste fonti alternative non sono sufficienti a coprire l'attuale consumo di energia, forse tra 20 anni... A breve termine non vedo altra soluzione, alla crisi del petrolio, che ricorrere all'energia nucleare*».

Stefanella Campana

Un complesso residenziale riscaldato con pannelli solari e (sopra) un bozzetto della scuola, in costruzione a San Raffaele Cimena, che per il riscaldamento sfrutterà il Sole.

Walter Benjamin
Critiche e recensioni

Bernanos, Kierkegaard, Chaplin, Gide, Hofmannsthal, Leopardi, poeti, scrittori, artisti, letti dal «primo critico della letteratura tedesca»

«Paperbacks», L. 8000.
Einaudi

NOBILE FAMIGLIA
dell'Oltre Po Pavese
disperde il proprio patrimonio artistico all'

ASTA

Sono compresi: arredi d'epoca - soprammobili - tappeti - servizi in argento - sheffields - porcellane - giade - avori - dipinti.

ASTA

17 marzo ore 15,30
18 marzo ore 15,30 continuato

L'aggiudicazione dei beni avverrà a prezzo di assoluto realizzo al miglior offerente

La realizzazione è a cura della CASA DI VENDITE

GIOVANNI MATTA

VEROLENGO - St. Torino, 12 - Tel. 011/91.41.77

A 87 anni in Spagna, dove si era ritirato dopo la seconda guerra mondiale

Morto il grande tenore Lauri Volpi

Il tenore Lauri Volpi

VALENCIA — Giacomo Lauri Volpi, una delle più belle voci della lirica italiana ed internazionale, si è spento stamane in una clinica di Valencia. Aveva 87 anni.

Colpito da trombosi cerebrale si era improvvisamente aggravato ieri sera, tanto da indurre i medici a disperare ormai per la sua sorte.

Giacomo Lauri Volpi è stato per 30 anni e forse più, il più grande spavaldo e il guascone del teatro musicale italiano ed internazionale: uno dei pochissimi tenori del nostro secolo ad ignorare totalmente e deliberatamente il fenomeno Caruso. Nato a Lanuvio, presso Roma, l'11 dicembre 1893, quindicesimo figlio di un commerciante. Il suo vero nome era Giacomo Volpi.

Fu avviato da uno zio agli studi classici dopo essere rimasto orfano in giovanissima età. Conseguita la licenza liceale, si iscrisse alla facoltà di giurisprudenza a Roma e, contemporaneamente, cominciò lo studio del canto al Conservatorio di Santa Cecilia.

Chiamato alle armi nel 1915, rimase al fronte sino al termine del conflitto. Riprese quindi a frequentare l'Accademia musicale romana sotto la guida del maestro Rosati. Nonostante che gli fosse stata proposta una scrittura dal «Costanzi» di Roma per la stagione 1919-20, preferì debuttare in provincia. Il suo esordio, infatti, avvenne a Viterbo nel settembre 1919, quando interpretò I «Puritani» sotto il nome di Giacomo Rubini. Le accoglienze furono festose e, da allora, egli si cimentò nei ruoli più disparati, distinguendosi soprattutto nella riesumazione di opere generalmente dimenticate dai cartelloni e in partiture di insuperabile difficoltà di interpretazione vocale.

L'esordio ufficiale di Lauri Volpi si fa risalire al gennaio 1920 al «Costanzi» con la «Manon» di Massenet, che si rivelò un'affermazione clamorosa. Dopo di allora venne una serie di indiscussi, prodigiosi successi nei maggiori teatri italiani e nei più grandi teatri del mondo, da Buenos Aires a Madrid, da Milano a Rio de Janeiro, da Chicago a Parigi, da Berlino a Londra, dall'«Arena» di Verona al «San Carlo» di Napoli, affrontando un repertorio che va dal «Rigoletto» al «Barbiere», «Gianni Schicchi», «Cavalleria», «Chénier», «Trovatore», «Turandot», «Werther», «Aida», «Luisa Miller», «Puritani», «Ugonotti», fino a «Tosca» e «Poliuto».

Sulla linea vocale, il tipo di tenore espresso da Lauri Volpi non ha, nel nostro secolo, riscontro in altri cantanti della stessa corda e appartiene alla schiera degli epigoni del Tamagno.

Caratteristica principale della sua personalità di artista è stata comunque quella del colore della voce, fondamentalmente chiara e tuttavia vigorosa per la pienezza dei suoni, l'ampiezza delle vibrazioni e, soprattutto, il timbro straordinariamente lucido, intenso e mordente, simile all'acciaio per la tempra e all'argento per lo splendore.

Giacomo Lauri Volpi aveva stabilito la propria residenza in Spagna, a Burjasot, presso Valencia fin dalla seconda guerra mondiale, avendo sposato un soprano di Alicante, Maria Ros, che aveva conosciuto a Buenos Aires in una recita al «Colon» nel 1921. Dopo il suo trasferimento in Spagna, egli si è esibito raramente in Italia e, sempre, tra molte contrastanti accoglienze della critica che lo accusava di far leva, ancora come prima e come sempre, quasi esclusivamente sugli atletismi vocali, e qualche volta, meno duramente, sottolineando il suo eccessivo compiacimento per gli effetti, per gli esuberanti slanci ascensionali, che gli permettevano di esaltare la natura dei personaggi romantici che interpretava fino ad una certa spavalderia tenorile. Dopo aver fissato la propria residenza in Spagna, Lauri Volpi si è esibito in Italia in occasioni che, comunque, appartengono al «calendario d'oro» della lirica del nostro tempo: nella stagione 1945-46 si presentò al pubblico di Roma in «Guglielmo Tell», «Rigoletto», «Trovatore» e «Tosca», dopo aver eseguito alla «Scala» ed al «San Carlo» nel 1941-42 un «Otello» che sarà difficile da dimenticare. Dopo di allora, nel 1945-50, ancora a Roma una sua «Luisa Miller» e, a fianco di Maria Callas, i «Puritani».

Lauri Volpi lascia anche molti scritti nei quali, spesso, indulge all'autoapologia; scritti comunque ricchi di pagine letterariamente felici ed interessanti ai fini della cronaca e del costume del teatro musicale moderno.

Giacomo Lauri Volpi ai tempi d'oro della carriera

ESTRAZIONE DEL LOTTO

(Sabato 17 marzo)

Bari	61	41	19	53	17
Cagliari	89	39	11	67	60
Firenze	42	11	13	27	8
Genova	28	17	52	29	57
Milano	77	12	4	16	43
Napoli	81	28	35	20	1
Palermo	1	2	66	22	26
Roma	9	60	39	36	40
Torino	73	81	14	77	2
Venezia	21	63	27	29	55

Colonna dell'Enalotto

2-2-X; 1-2-2; 1-1-2; 1-1-X

★ **NAPOLI: Furto sacrilego** — Nella cattedrale di Aversa rubati arredi e oggetti sacri. Tutti di inestimabile valore. Mancanti quattro consolle d'oro, due del 500 e due del 700, un inginocchiatoio del 300, la corona della Madonna di Loreto e molti ex voto.

Negativa per l'educazione la presenza solo femminile

Gli insegnanti uomini quasi assenti nelle scuole

Dalla casa all'asilo, dalla scuola dell'obbligo alle soglie dell'Università, i bambini vedono quasi esclusivamente figure femminili. I padri tendono a delegare alla madre, e alle donne in generale, tutti i più importanti momenti educativi. L'onnipresenza femminile nella vita dei bambini non passa senza lasciare tracce. E quali? Che cosa significa per i giovani la generalizzata assenza della figura maschile?

«*La scuola, per la mediazione femminile, tenderebbe a riprodurre il rapporto "familiaristico", ritardando il processo di modernizzazione culturale*», si legge su *Tuttoscuola*, una rivista d'informazione pedagogica. Come dire che, se la scuola sforna asini, la colpa è delle insegnanti. «*Va subito aggiunto* — si premura di precisare l'articolista — *che l'insegnante non è necessariamente e in ogni caso un "pericolo culturale" o un impedimento alla maturazione educativa dei giovani di oggi*». «*Bontà sua*» è il contrappunto di un'insegnante.

Le affermazioni e gli studi sul rapporto donna insegnante e sviluppo educativo dei giovani, si sprecano. Ognuno dice la sua, ma nessuna indagine approfondita, a quanto risulta, sarebbe mai stata fatta. Così un'affermazione vale l'altra. Si dice, ad esempio, che la donna sarebbe costituzionalmente «*affettivo-espressiva*», con la conseguenza di frenare nei giovani l'emergere degli aspetti «*razionali*», questi ultimi prerogativa dei maschi. E ancora, che la «*dinamica dell'apprendimento*» è legata al tipo di rapporto che il bambino ha avuto con la madre: se buono accetterà volentieri anche l'insegnamento del docente, se conflittuale e frustrante, il ragazzo respingerà con rabbia e disgusto l'offerta educativa (con l'inconscia persuasione che la madre offrisse «*latte avvelenato*»).

Non si capisce bene, però, come mai gl'insuccessi scolastici coincidano quasi sempre con un ambiente di provenienza, sia sociale sia culturale, disastrato. Che siano le madri povere ad avere il «*latte avvelenato*»? Vale solo per la madre questa regola o è anche il padre in causa?

E' vero comunque che la massiccia presenza di insegnanti donne ha effetti educativi non secondari. Per la prof. Vera Grassini, psicologa e preside della scuola media «Rosselli» di Torino: «*Questa unilateralità crea difficoltà nei giovani a crearsi una scala di valori, dei punti di riferimento nella vita sociale, modi di comportamento armonici. Vedo dalla mia esperienza quotidiana che i ragazzini lamentano di più la discontinuità di comportamento della severità. Questo, perché le donne tendono ad essere ora troppo materne, ora troppo rigide. Gli uomini, oltre a riflettere il ruolo sociale di maggior autorevolezza, non si portano dietro, perché non li hanno, gli affanni domestici*».

Una voce maschile, quella del prof. Paolo Rossito della media Rosselli di Torino: «*Certo, mi accorgo di avere tutti i vantaggi della situazione, ma il discorso, secondo me, va spostato su come si insegna; ossia sull'impostazione didattica, perché è soprattutto in base a questo che i ragazzi ci accettano o meno*».

E' anche il parere della psicologa Elena Sormano, per molti anni insegnante alla media torinese Olivetti e ora operatrice scolastica: «*Abbiamo notato che in una scuola attivizzante il rapporto stesso cambia perché l'insegnante diventa uno stimolo a trovare la cultura da soli e non solo una trasmettitrice di sapere*».

Ma prima ancora del discorso uomo-donna, insegnante maschio o femmina, c'è nella scuola l'aspetto determinante della professionalità, che riesce ad allontanare sino ad annullarlo, il problema della appartenenza di sesso. Dice Sormano: «*Alle insegnanti è richiesta una doppia fatica: scalzare la figura materna e contemporaneamente professionalizzarsi*». Dove per professione si intende anche la conoscenza delle dinamiche che si sviluppano all'interno del rapporto, quindi preparazione psicologica. «*Alla didattica* — è convinzione di Sormano — *si arriva quando puoi radicarla su un processo di crescita del bambino, quando hai acquisito le reali capacità di sviluppare una didattica attiva*».

Su una cosa l'accordo è pressoché unanime: nella onnipresenza femminile è da vedersi l'impossibilità per entrambi i sessi di identificarsi con tutte e due le figure. La insegnante-madre è l'unico modello e su questo convergono sia le possibili identificazioni, sia gli impulsi aggressivi. Una maggiore presenza maschile significherebbe avere l'altro modello cui guardare. Il tutto, a vantaggio di un maggiore equilibrio nella formazione del carattere dei bambini.

L'aggressività e l'irrequietezza dei ragazzi, che oggi gli insegnanti lamentano, è per Maria Letoria Trombetti, insegnante di inglese, in un istituto torinese «*anche il prezzo che paghiamo per l'assenza della figura paterna. Su di noi* — dice — *i bambini si adagiano come fanno con la mamma, con il rischio di perdere la loro autonomia. Oppure ci aggrediscono, ed è il caso dei ragazzi difficili, perché sanno che intanto la loro madre è abituata a essere remissiva e ad accettare la violenza*».

Se dunque per le femmine c'è il pericolo di una identificazione con la figura femminile madre, remissiva con i forti e predominante con i deboli (gli alunni), per i maschi il pericolo è la perdita di autonomia e la nascita dei sensi di colpa per le ribellioni che nutrono contro questo matriarcato scolastico. Solo la professionalità, a detta di chi si batte per il rinnovamento della scuola, e una maggiore presenza maschile potrebbero dare un reale contributo alla crescita equilibrata e felice dei nostri figli.

Alda Ribero

(3 — continua. I precedenti servizi sono stati pubblicati su Stampa Sera del 5 e 9 marzo).

Domani presso la Clinica Polacca

Il Papa visita bambino malato

Maurizio Vagnarelli

ROMA — *Giovanni Paolo II domani visiterà un bambino di dieci anni, Maurizio Vagnarelli, affetto dalla nascita da distrofia muscolare agli arti inferiori. La visita avverrà presso la Clinica Polacca e questo fa capire che il pontefice non vi si recherà soltanto per il piccolo malato, ma anche per portare la sua benedizione agli altri pazienti curati nella clinica stessa.*

Il bambino è già stato operato in Italia senza alcun apprezzabile risultato e si accinge a tentare l'impresa in America dal dottor Nicholas A. Tzimas presso il New York University Medical Center.

Si è interessato del caso il corpo militare della Croce Rossa Italiana, tramite il maresciallo maggiore Mario Diano che ha già provveduto ad inviare negli Stati Uniti altri cinque bambini, tutti affetti dallo stesso male e che sono stati tutti operati con esito positivo.

Il più clamoroso caso fu quello della bambina Ilaria che venne operata dallo stesso medico americano con successo, dopo l'interessamento di un quotidiano della capitale.

Anche il caso del piccolo Maurizio presenta lo stesso aspetto umanitario poiché è a carico della madre, una invalida civile che si trova in disagiate condizioni economiche. (l. ant.)

I Paesi più poveri

In ventinove Paesi del mondo il reddito medio «pro capite» in un anno si aggira sulle 112 mila lire (10 mila al mese). Questi Paesi sono: in Africa: Alto Volta, Benin, Botswana, Burundi, Ciad, Etiopia, Gambia, Guinea, Lesotho, Malawi, Mali, Nigeria, Repubblica Centroafricana, Rwanda, Uganda, Somalia, Sudan, Tanzania. In questo ultimo Paese lavorano allo sviluppo e alla promozione umana e sociale, oltre che a quella religiosa, i missionari della Consolata di Torino che sostituirono, nel 1919 (sessant'anni fa), i missionari tedeschi.

In altri Paesi dell'Asia, Oceania e America Latina: Afghanistan, Bangladesh, Butan, Yemen-Nord, Yemen-Sud, Laos, Maldive, Nepal, Sikkim, Samoa occidentale, Haiti.

Soltanto una piccola parte (il 10%) dei cittadini di questi Paesi ricava il suo reddito da lavoro prestato in una industria. Gli altri lo ricavano da attività rurali, artigianali e dal settore dei servizi.

A Torino negli ultimi quattro anni un incremento del 40% degli utenti Atm

Si riscoprono i mezzi pubblici per circolare nei centri urbani

Le cause: tariffe molto scontate per studenti e lavoratori, biglietto orario, corsie preferenziali e quindi maggior velocità per autobus e tram, chiusura dei centri storici ai veicoli privati, riduzione delle aree di parcheggio, divieti di sosta, sensi unici

L'anno scorso, i 1384 mezzi pubblici dell'Atm di Torino hanno trasportato, complessivamente, circa trecentonovanta milioni di passeggeri. Nel '75, sugli autobus, sui tram e sui filobus torinesi avevano viaggiato 279 milioni di utenti, ben centoundici milioni in meno rispetto alla cifra del '78. In quattro anni, quindi, l'incremento è stato del quaranta per cento.

Queste cifre indicano chiaramente che i torinesi usano sempre più i veicoli pubblici per i loro trasferimenti urbani. Ma la tendenza è propria non soltanto a Torino. Anzi, alcune località italiane hanno fatto registrare aumenti percentuali maggiori a quello di Torino nell'utilizzo dei mezzi delle Atm. E' il caso, ad esempio, di Potenza (più 50 per cento) e di Ancona (più 50 per cento).

Per altre grandi città, però, l'aumento percentuale dei passeggeri sui mezzi comunali è stato minore e per altre ancora si è avuta addirittura una diminuzione: così è successo, per fare due nomi, a Genova e a Trieste, dove dal '75 al '78 i passeggeri sono calati del tre per cento. A Roma, invece, l'incremento degli utenti è stato del 27 per cento e a Milano del 4,8.

Negli ultimi quattro anni, comunque, l'aumento dei passeggeri sui mezzi di trasporto collettivo nelle città della Penisola è stato, in media, del venti per cento. Nello stesso arco di tempo e nella stessa proporzione è aumentato, però, anche il parco circolante delle auto. «Questo significa — è stato commentato — che pur usando di più i mezzi delle Atm, gli italiani non hanno rinunciato all'automobile. Più che di minor uso, quindi, è forse più giusto parlare di miglior uso dell'automobile».

A invogliare i cittadini a preferire i mezzi di trasporto collettivo alle auto per gli spostamenti in città sono stati diversi fatti: dall'adozione di tariffe fortemente scontate per studenti, pensionati e lavoratori all'introduzione del biglietto orario, all'istituzione di corsie preferenziali per autobus e filobus, che consentono velocità superiori.

Di notevole importanza nel far pendere il piatto della bilancia verso l'uso in città del mezzo pubblico a scapito dell'automobile sono state però anche altre misure adottate dai comuni: la chiusura dei centri storici ai veicoli privati, la riduzione delle aree per il parcheggio, la trasformazione di tante strade in sensi unici che costringono spesso l'automobilista a lunghi e snervanti giri prima di giungere alla meta. A tutto questo c'è da aggiungere almeno un altro particolare: la differenza di costo per gli spostamenti urbani usando i mezzi pubblici o quelli privati.

Insomma, si ha la sensazione che l'aumentata preferenza degli italiani agli autobus, ai tram e ai filobus sia dovuta più a questi ultimi fatti che non alla politica delle aziende municipali di trasporto, perché è difficile credere che soltanto il basso costo del trasporto pubblico costituisca il motivo principale per scegliere l'autobus o il tram invece della macchina. Il discorso sarebbe diverso se, in questi ultimi anni, le varie Atm avessero istituito nuove linee, avessero aumentato il numero dei loro mezzi per venire incontro alla maggiore domanda dei cittadini, avessero, insomma, razionalizzato e sviluppato il servizio pubblico secondo l'esigenza degli utenti. Cosa che non è successa, almeno in tante città.

Una conferma della validità di questa ipotesi viene anche da Roma, la città che ha concesso la massima facilitazione tariffaria: attraverso l'istituzione delle tessere mensili l'ottanta per cento dell'utenza è ormai costituita da abbonati, ma le spese per sostenere quest'operazione non hanno prodotto risultati direttamente proporzionali in numero di passeggeri. C'è anche l'esempio di Bolzano, dove, anche se non si è fatto molto per privilegiare il trasporto pubblico, i passeggeri sono aumentati del dieci per cento.

Un aspetto di rilievo nell'esame della situazione del trasporto pubblico è costituito dai deficit delle Atm, disavanzo che soltanto ora ha cominciato a rallentare, dopo «salti» impressionanti. Nel '72 le aziende di trasporto pubblico complessivamente avevano un disavanzo di 315 miliardi, salito a 591 due anni dopo, a 980 nel '76, a 1080 nel '77 e a 1102 l'anno scorso. Tra il '77 e il '78 la variazione è stata del 22 per cento, mentre tra il '75 e il '76 era stata del 216 per cento e l'anno prima del 173.

A Torino, in particolare, il bilancio '78 dell'Atm si è chiuso con un deficit di 86 miliardi di lire che, quest'anno, dovrebbero diventare 95. «Se volessimo raggiungere il pareggio solo con la manovra tariffaria — ha detto l'assessore Rolando — dovremmo far pagare a tutti non 70, ma 350 lire. Anzi, se mantenessimo le tariffe preferenziali, il biglietto ordinario dovrebbe salire a 600 lire». Questo biglietto ordinario, che costa 200 lire, oggi a Torino è pagato soltanto da 28 passeggeri su cento. Il 18,5 per cento dell'utenza è rappresentato da tessere settimanali, il 45,6 da abbonamenti ordinari e ridotti mentre 8 persone su cento viaggiano gratis.

Rodolfo Bosio

A Roma, Firenze Milano e Genova

MILANO — Dai 494 milioni e 650 mila passeggeri che si sono serviti dei mezzi pubblici dell'Azienda Tranviaria Milanese nel '70, si è passati a 541 milioni e 252 mila nel '75 per raggiungere i 567 milioni e 540 mila nel '78. Nel '70 i mezzi pubblici erano 2385, nel '78 sono stati 3048. Il Comune per quest'anno ha investito nell'Atm 38 miliardi di lire, esclusi i 35-37 miliardi per la metropolitana.

GENOVA — Nel corso degli ultimi quattro anni il numero dei passeggeri paganti sui mezzi dell'autoparco della Atm è sceso dai 217 milioni e mezzo del '75 ai 211 milioni dello scorso anno, pur essendo aumentato il numero di milioni di chilometri percorsi dai mezzi pubblici (da 39,9 del '75 a 43 dello scorso anno).

FIRENZE — Dopo un graduale e costante aumento negli anni fra il '75 e il '77 (da 141 milioni a 155,5 milioni) i passeggeri nel '78 sono scesi a 151,5 milioni. In compenso le auto private in circolazione continuano ad aumentare: nella provincia, l'anno scorso, erano 470 mila contro le 454 mila del '77 e le 439 mila del '76.

ROMA — Nella capitale i passeggeri che si sono serviti di mezzi pubblici sono aumentati del 26,32 per cento dal '75 (2 milioni e 850 mila) al '78 (3 milioni e 600 mila). Contemporaneamente la rete servita è salita da 1390 a 1800 km, per coprire la quale sono in servizio 2660 mezzi, dei quali 195 sono tram.

COSTI E RICAVI DELLE AZIENDE URBANE DI TRASPORTO NEL 1978 (STIME)

	Bologna	Genova	Milano	Torino	Roma	Napoli	Palermo
Dipendenti	3020	4760	13.600	5485	17.084	7081	2616
Ricavi (milioni)	18.914	22.512	84.554	31.345	48.488	40.453	8.592
Costi (milioni)	53.770	77.631	265.080	115.615	284.611	123.712	40.151
Disavanzo (milioni)	34.856	55.119	180.526	84.270	236.123	83.259	31.559
Costo medio per dipendente	13.799.336	12.045.188	12.515.074	14.826.518	13.555.373	13.900.579	12.774.847
Costo medio viaggiatore trasport.	336	373	467	330	236	515	279
Ricavo medio viaggiatore trasport.	118	108	149	90	40	169	60
Differenza costo-ricavo	218	265	318	240	196	346	219
Prezzo del biglietto tram o autobus	100	200	200	200	100	50	100

Fonte: «L'Europeo»

PIAZZA BERNINI
Via Piffetti, 39
Uno stabile signorile, in prestigiosa zona residenziale dotata di tutti i servizi
VENDIAMO APPARTAMENTI E BOXES A PREZZI CONVENIENTISSIMI
■ Ingresso, 2 camere, cucina, servizi.
■ Ingresso, 3 camere, cucina, servizi.
■ Ingresso, 4 camere, cucina, servizi.
■ Box auto.
I PREZZI NON SONO TRATTABILI
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
FUNZIONARI SUL POSTO TUTTI I GIORNI
Grimaldi S.p.A.
Tel. (011) 596.262
Torino 5
C.so Re Umberto, 84
"TORINO 5"
C.so Re Umberto, 84
☎ 596.262
Grimaldi
l'immobiliare
FIMAI
FIABCI

Iniziati stamane i lavori

Riforma Sanitaria: Convegno e intervento del ministro Anselmi

Si è aperto questa mattina, alle 9, il convegno sulla Riforma sanitaria, organizzato al centro incontri della Cassa di Risparmio dalla fondazione Lorenzini e dall'Associazione italiana per l'igiene e la sanità. L'argomento sarà analizzato, per tutto il resto della giornata, nei minimi dettagli.

Ieri mattina si è svolta la conferenza stampa di presentazione nel corso della quale il sen. Dario Cravero, relatore al Senato della riforma, ha illustrato ai giornalisti la logica secondo cui sono stati fissati gli interventi al convegno, logica che considera quali sono i vari organismi chiamati ad attuare le nuove norme sottolineando come dalle competenze del Parlamento si passi a quelle della programmazione sanitaria, a quelle delle Regioni, dei comuni, delle circoscrizioni.

Unità sanitarie locali, strutture amministrative unificate di base (le ormai note saub), problemi dei farmaci e, soprattutto, il problema economico. Questi gli argomenti che verranno affrontati, via via, nelle successive relazioni.

Parleranno Maria Eletta Martini, democristiana vicepresidente della Camera che tratterà le *«competenze del Parlamento»*) nell'attuazione della riforma; Sergio Paderni, direttore generale della programmazione sanitaria al ministero della Sanità, riferirà sulle competenze dello Stato e anticiperà le linee del primo piano sanitario nazionale; sarà poi la volta dell'assessore regionale alla Sanità Ezio Enrietti che parlerà della situazione in Piemonte (dove la gestione sanitaria, nel '79, comporterà una spesa di circa mille miliardi); Diego Novelli, sindaco di Torino, analizzerà invece le competenze dei comuni assegnate dalla riforma; Giovanni Falletti, presidente di un comitato di quartiere cittadino, illustrerà il ruolo riservato alle circoscrizioni in rapporto al funzionamento delle unità sanitarie locali; Eolo Parodi, presidente della federazione nazionale dei medici, esporrà la funzione riservata, dalla riforma, ai medici.

Sui compiti del sindacato interverrà poi, Manlio Spandonaro, segretario confederale Cisl, mentre Alberto Aleotti e Giacomo Leopardi faranno una relazione sui problemi dell'industria farmaceutica e dei farmacisti dopo l'entrata in vigore del ticket.

Previsto, a chiusura dei lavori, l'intervento del ministro della Sanità Tina Anselmi, che verrà, almeno così è nei programmi, a Torino per presentare «ufficialmente» il Servizio sanitario nazionale che, tradotto significa una riforma sanitaria dopo trent'anni di attesa.

Stamane a Ciriè

Rapina alle Poste

Rapina stamane verso le 11 alle Poste di San Francesco al Campo tre banditi hanno fatto irruzione nell'ufficio: uno era armato di pistola e mascherato, gli altri due a viso scoperto. Si sono impadroniti di una somma imprecisata fuggendo su una macchina guidata da un quarto complice, probabilmente una Fiat 132 o 131. I carabinieri hanno organizzato una battuta nella zona.

echi di cronaca

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Venite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncenisio km 17 (Rivoli-Avigliana) tel. 954.0341.

Paghe e contributi
Sistemi tradizionali e meccanizzati. Inizio ultimi corsi serali Istituto Impera, corso San Martino 2, tel. 518.974-555.368.

Stenografia dattilografia Istituto Impera
Corso San Martino 2, tel. 518.974 - 555.368. Inizio ultimi corsi.

Perforatrici I.B.M. Registratrici I.B.M.
Istituto Impera - Corso San Martino 2, tel. 518.974 - 555.368. Inizio ultimi corsi.

Una lapide in ricordo dei prigionieri polacchi

Sessant'anni fa, nel corso della prima guerra mondiale, a Chivasso, nel campo ove venivano raccolti i prigionieri di guerra dell'impero austriaco, venne consegnata dai cittadini chivassesi la bandiera polacca al XII Reggimento d'Artiglieria «Mickiewicz», formato da prigionieri polacchi dell'esercito austroungarico che, nel risorto spirito nazionale, chiesero e ottennero di essere inquadrati nelle formazioni italiane e inviati a combattere gli asburgici.

Oggi, alle 10, nell'atrio del Palazzo municipale di Chivasso, a ricordo di quegli avvenimenti che videro uniti cittadini di Chivasso e soldati polacchi, l'ambasciatore di Polonia Stanislaw Trapczynski, il presidente della giunta regionale Aldo Viglione, alla presenza di autorità militari italiane e polacche, scopriranno, nel corso di una solenne cerimonia pubblica, una lapide in memoria.

Dopo che a Roma un pretore ne ha sequestrati 500

Anche a Torino si requisiscono alloggi per chi non ha casa?

Dicono al Sunia: «Qui la situazione è anomala rispetto alle altre città: il fenomeno degli sfratti non ha ancora raggiunto le punte massime, vi si arriverà in primavera» - Difficoltà di censimento

Un pretore romano ha sequestrato 500 appartamenti liberi a Roma: nel decreto si ordina ai vigili urbani di mettere i sigilli e di notificare avviso di reato ai proprietari nominando custode giudiziario il sindaco Giulio Argan con il compito di dare gli appartamenti in affitto alle famiglie secondo una graduatoria di maggior bisogno al prezzo dell'equo canone. La notizia ha determinato polemiche e allarme da una parte (quella dei proprietari edilizi e delle grandi società immobiliari) e consensi e soddisfazione dall'altra, quella degli inquilini e degli sfrattati.

Il segretario provinciale del Sunia di Roma, Giovanni Mazza ha dichiarato che *«questo è soltanto l'inizio: stiamo individuando le abitazioni vuote non solo a Roma ma in tutta Italia»*.

Ci si è subito chiesti che cosa può accadere a Torino e se vi siano, incombenti, provvedimenti analoghi.

Secondo Silvio Virando della segreteria provinciale torinese Sunia *«la situazione a Torino è anomala rispetto alle altre città (ad eccezione di Milano) perché il fenomeno degli sfratti ha avuto un impatto ritardato. Ci sarà un crescere, un "boom" soltanto a primavera inoltrata. Questo* — continua — *perché il meccanismo è stato più lento. A livello di Enti Locali a differenza di quanto è accaduto a Roma, non è stato compiuto un censimento; gli uffici comunali non hanno gli strumenti di conoscenza per misurare il fenomeno degli alloggi sfitti. Restano alcuni dati empirici, ad esempio gli "slacciamenti" Enel che sono 7000 circa ma il dato non risponde certo alla realtà. Sarebbe già più attendibile un accertamento sulle "utenze zero", cioè su quanti non consumano elettricità, ma, anche questi dati sono accessibili soltanto agli uffici comunali, non ad una organizzazione sindacale come la nostra»*.

Alla pretura penale e civile si escludono provvedimenti *in pectore*: il pretore Filogamo (civile) alla domanda risponde che provvedimenti del genere sarebbero di competenza della pretura penale e non civile (si tratta di reato di aggiotaggio, 501 bis del codice) ed alla pretura penale si sottolinea che senza segnalazione di casi specifici (e quindi il censimento) non è possibile niente del genere.

All'assessorato all'edilizia (l'assessore Biffi Gentili ed il dottor Migliano ieri non erano reperibili) un funzionario conferma che il censimento non è stato fatto, e che decisioni analoghe a quelle di Roma non sono previste.

Altri sfrattati

Altre due famiglie si sono rivolte ieri al sindaco per avere un alloggio. I coniugi Zinetti, due figli, e Rintone, una bimba di nove mesi, si sono uniti alle famiglie Longhitano e Angilletta, delle quali Stampa Sera ha parlato ieri, nella simbolica occupazione dei locali del municipio. Il sindaco ha detto ai senzatetto: «Solo il pretore può requisire gli alloggi sfitti; al massimo lo può fare il prefetto, ma solo in caso di calamità o per motivi di ordine pubblico. Stiamo comunque concludendo un censimento sulle abitazioni sfitte».

Polemiche delle femministe contro il Comune

Negato alla casa delle donne l'ex manicomio di via Giulio

«La casa delle donne», un punto di riferimento a Torino per circa il 50 per cento della popolazione. Potenzialmente. In verità solo una piccola parte delle abitanti lotta dall'inizio dell'anno per realizzare una struttura che consenta quella partecipazione necessaria per uscire dall'isolamento, eliminare oppressioni, raggiungere rapporti equilibrati.

«Ma in questi pochi mesi — assicura una compagna del Movimento delle donne — c'è stata un'estensione d'interesse, per qualità e quantità, per ottenere uno strumento che ci consenta di esprimere insieme la nostra forza». Cioè la «casa delle donne».

Centri simili già esistono in altre città (Roma, Milano, Genova, Salerno); recentemente anche la giunta comunale di Torino si è dichiarata disponibile a favorire l'iniziativa sostenuta dal Movimento. Dopo diversi incontri con il sindaco Novelli, nei giorni scorsi, una rappresentanza nutrita dei collettivi femministi, dell'Unione Donne, dell'intercategoriale lavoratrici Cgil, Cisl, Uil, ha avuto una risposta alla richiesta avanzata al Comune circa la collocazione per realizzare la «casa»: una parte della cascina Marchesa (una costruzione del '700 da ristrutturare) all'interno del parco della Pellerina.

«Sarà un'area riservata alle associazioni — ha detto l'assessore Vindigni — e ai gruppi che hanno esigenza di una sede per riunirsi, discutere, creare attività. La cascina dovrebbe diventare un punto di aggregazione a Torino».

Ma il Movimento delle donne non intende accettare la proposta. «Non corrisponde alle nostre richieste ed esigenze — si legge in un comunicato diramato dopo l'incontro con gli amministratori della città. L'edificio si trova in una località non centrale e difficilmente raggiungibile. E' dislocato, inoltre, in un parco isolato che crea, anche per la zona in cui è, notevoli problemi di sicurezza. Ad una domanda di partecipazione il Comune risponde con una proposta di emarginazione e di isolamento».

Quali caratteristiche dovrebbe avere la struttura? «Tecnicamente — risponde una giovane — la "casa" dovrebbe avere una superficie di 750 mq., comprensiva di un salone con 350 posti, essere in una zona non periferica, facilmente raggiungibile, essere indipendente al fine di poter permetterci eventualmente, di tenerla aperta 24 ore su 24. Abbiamo chiesto i locali dell'ex manicomio di via Giulio: per tanto tempo è stato luogo d'isolamento delle donne: ora noi vogliamo trasformarlo in centro di vita. La dislocazione topografica sarebbe favorevole, ma il Comune ci ha risposto che l'edificio sarà utilizzato per uffici».

E cosa sarà la «casa delle donne»? Le idee sembrano chiare. Le compagne del Movimento parlano di punto di riferimento per tutte le iniziative portate avanti dai loro gruppi e collettivi, di «mezzo di comunicazione tra esperienze», di possibilità di partecipazione per chi ha interesse a ritrovarsi e discutere, di centro promotore.

«Per tutti questi motivi — sostengono alcune donne — vogliamo che la struttura ci sia data dal Comune e che sia gestita da noi. E' un fatto cittadino».

Il retro della medaglia: quali sono i rischi? «Che, se mancherà la partecipazione di tutte, si faccia un centro ricreativo, che si realizzi solo una sede organizzativa o un silenziatore delle contraddizioni che viviamo».

Oggi, alle 15, in via Barbaroux 43, si svolgerà un'assemblea convocata dal Movimento delle donne di Torino, per discutere sulla situazione.

Luciano Borghesan

Smascherato un truffatore

Un torinese di 38 anni, Casimiro Pulin, è stato denunciato dai carabinieri di Chiavari sotto l'accusa di ricettazione, truffa, falsità in assegno, falsità materiale, sostituzione di persona ed associazione per delinquere. Secondo gli inquirenti, l'uomo sarebbe responsabile, assieme ad altre persone in via di identificazione, di una serie di truffe ai danni di numerosi gioiellieri. Casimiro Pulin, che attualmente è ricercato, era stato già arrestato per reati analoghi

Ospedale dermatologico

All'ospedale dermatologico San Lazzaro (via Cherasco 23) è stato insediato il nuovo consiglio di amministrazione che ha proceduto all'elezione del presidente nella persona di Sebastiano Vadalà.

CENTRO ISTRUZIONE PROFESSIONALE EDILE TORINO

COMUNICATO

A Torino in via Quarello 19 il Centro Istruzione Professionale Edile

OFFRE

Corsi diurni di qualificazione specifica nel settore dell'edilizia
ai giovani in possesso del titolo di scuola dell'obbligo (scuola media)

CON INIZIO MARZO 1979
— Iscrizione, libri e materiale didattico, gratuiti
— mensa gratuita
— assegni a partire da L. 70.000 mensili a tutti gli allievi.

CIPET - Via Quarello, 19 - Torino - Tel. 34.71.371
un nuovo, grandioso complesso scolastico

Le denunce (per il 1976) dei nostri rappresentanti in Comune

Quanto guadagna un consigliere?

Quanto guadagnano i nostri amministratori comunali? Non molto. Stando, almeno, a quanto risulta dagli elenchi dei contribuenti che hanno presentato il modello 740 (obbligatorio per chi ha altri redditi, oltre a quello di lavoro).

Questi elenchi (pubblici) sono esposti al quarto piano degli Uffici finanziari in corso Bolzano 30. Sono 41 volumi di 500 pagine ciascuno; e gli interessati li possono consultare nei giorni feriali, dalle 8,30 alle 12.

Le «notizie» che se ne possono ricavare risalgono al 1976.

Il gettito delle imposte torinesi, secondo quanto pubblicato, è quintuplicato rispetto al '74, primo anno della riforma tributaria. Fra i contribuenti (che sono in tutto 230.829) fanno spicco, naturalmente, i personaggi del mondo imprenditoriale, professionale, editoriale e sportivo.

I nostri consiglieri comunali, come si può ben vedere dall'elenco che pubblichiamo, risultano assai distanti dalle punte massime.

Walter Martini, dc
(36 milioni 717 mila)

Ciro Albanese, dc
(19 milioni 785 mila)

Aceto cav. dr. Pier Isidoro, 40 anni, dc: 17 milioni e 284 mila.
Albanese cav. dr. Ciro; 51 anni, dc: 19 milioni 785 mila.
Alberton dr. Bruno, 38 anni, dc: 7 milioni 968 mila.
Alessio cav. Silvano, 43 anni, psi: 13 milioni 422 mila.
Alfano Bonaventura, 35 anni, pci: 2 milioni 730 mila.
Alfieri prof. dr. Fiorenzo, 36 anni, pci: 3 milioni 342 mila.
Altamura gr. uff. dr. Mario, 64 anni, pli: 18 milioni 748 mila.
Arcari dr. Mario, 43 anni, uld: 7 milioni 882 mila.
Artesio Eleonora, 25 anni, pci: 2 milioni 799 mila.
Artusi dr. ing. Claudio, 28 anni, dc: 7 milioni 97 mila.
Balmas Giorgio, 52 anni, pci: 6 milioni 420 mila.
Bastianini dr. ing. Attilio, 37 anni, pli: 13 milioni 307 mila.
Bava dr. Giuseppe, 30 anni, uld: 1 milione 590 mila.
Bedendo Giorgio, 46 anni, msi: 8 milioni 448 mila.
Berardi Mario, 37 anni, dc: 13 milioni 391 mila.
Bianco Luisa, 37 anni, pci: 4 milioni 994 mila.
Biffi Gentili dr. Vincenzo, 34 anni, psi: 5 milioni 731 mila.
Bracco prof. dr. Giuseppe, 42 anni, dc: 7 milioni 275 mila.
Canu Bruno, 32 anni, dp: 4 milioni 344 mila.
Capello Piero, 51 anni, dn: 15 milioni 198 mila.
Cardetti dr. Giorgio, 36 anni, psi: 13 milioni 814 mila.
Chiezzi dr. ing. Giuseppe, 36 anni, pci: 2 milioni 764 mila.
Cocozzello Antonio, 49 anni, dc: 5 milioni 556 mila.
Cogliandro Antonino, 47 anni, psi: 5 milioni 268 mila.
Comollo Secondo Pietro, 75 anni, pci: 3 milioni 175 mila.
De Bartolomeis Francesco, 61 anni, pci: 35 milioni 98 mila.
Dolino Giovanni, 56 anni, pci: 10 milioni 82 mila.
Dondona avv. Giuseppe, 45 anni, pli: 7 milioni 301 mila.
Fassino Piero, 30 anni, pci: 6 milioni 105 mila.
Foppa Carlo, 36 anni, pci: 3 milioni 356 mila.
Francone cav. rag. Andrea, 47 anni, psi: 12 milioni 272 mila.
Gianotti Lorenzo, 40 anni, pci: 3 milioni 381 mila.
Guasso on. Nazzareno, 46 anni, pci: 2 milioni 696 mila.
Latilla dr. Giovanni, 61 anni, pci: 8 milioni 976 mila.
Lucci dr. Vinicio, 46 anni, dc: 9 milioni 390 mila.
Magliano on. dr. Terenzio, 67 anni, psdi: 14 milioni 48 mila.
Mancini dr. Maurizio, 44 anni, pci: 15 milioni 777 mila.
Marchiaro Ermanno, 56 anni, pci: 7 milioni 405 mila.
Martini cav. geom. Walter, 52 anni, dc: 36 milioni 717 mila.
Marzano avv. prof. Marziano, 39 anni, psi: 5 milioni 24 mila.
Meda cav. prof. Donato, 49 anni, psi: 7 milioni 127 mila.
Migliano cav. dr. Carlo, 49 anni, psi: 13 milioni 517 mila.
Nardullo cav. uff. rag. Carmine, 52 anni, dc: 7 milioni 646 mila.
Notaristefano dr. Dante, 51 anni, dc: 7 milioni 17 mila.
Novelli Diego, 48 anni, pci: 7 milioni 115 mila.
Olivieri prof. dr. Aldo, 56 anni, psi: 24 milioni 559 mila.
Passoni dr. Luigi, 53 anni, pci: 5 milioni 419 mila.
Porcellana on. dr. cav. uff. ing. Giovanni, 51 anni, dc: 18 milioni 787 mila.
Pozzo Giuseppe, 56 anni, pci: 5 milioni 510 mila.
Radicioni dr. arch. Raffaele, 46 anni, pci: 17 milioni 940 mila.
Revelli Michele, 43 anni, dc: 7 milioni 934 mila.
Rolando Giuseppe, 36 anni, psi: 9 milioni 201 mila.
Romeo Luigi, 47 anni, psi: 4 milioni 904 mila.
Rossi Filiberto, 51 anni, pci: 3 milioni 476 mila.
Rovito dr. Aldo, 41 anni, msi: 5 milioni 194 mila.
Salerno dr. Gabriele, 32 anni, psi: 4 milioni 13 mila.
Santilli avv. Giorgio, 40 anni, pci: 10 milioni 702 mila.
Scicolone geom. Libertino, 38 anni, psi: 7 milioni 183 mila.
Segre avv. Bruno, 61 anni, psi: 9 milioni 340 mila.
Valente comm. dr. Renato, 56 anni, dc: 19 milioni 696 mila.
Vindigni arch. Marcello, 33 anni, pci: 5 milioni 993 mila.
Viziale prof. dr. Anna Maria, 59 anni, dc: 6 milioni 690 mila.
Zanetti Antonio, 36 anni, pci: 3 milioni 166 mila.

Renato Valente, dc
(19 milioni 696 mila)

Raffaele Radicioni, pci
(17 milioni 940 mila)

Piero Capello, dn
(15 milioni 198 mila)

Sergio Cardetti, psi
(13 milioni 814 mila)

Silvano Alessio, psi
(13 milioni 422 mila)

Attilio Bastianini, pli
(13 milioni 307 mila)

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13.
Officine: v. Valeggio 10, t. 581.073; c. Belgio 81, t. 878.950.
Elettrauto: v. Cigna 138/D, t. 852.363; c. Unione Sovietica 75, t. 679.787.
Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Star, v. S. Massimo 21, t. 830.000 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di c. Francia e c. Bramante resteranno chiusi.
Fiat-service: inizio autostrade Torino-Milano e Torino-Ivrea-Aosta, t. 801.0988 aperto ininterrottamente.
Servizio Lancia: officina aperta domani dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: v. Monginevro 233, t. 704.320.
Servizio Alfa Romeo: v. Pesaro 22, t. 481.663.

Farmacie di turno

Aperte dalle 15 alle 19,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/c; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Giovanni Agnelli 56; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Verona 21; c. Principe Oddone 28; c. San Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v.le dei Mughetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Oxilia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestrina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/c; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/c; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Piffetti 31/bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1/bis; v. Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Monfalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigliani 160; v. Stradella 36; Galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tolana 71; v. Passalacqua 11; v. Giolitti 38; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1/bis; v. Madama Cristina 30; str. S. Mauro 179; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591/bis; v. Berino 8 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; c. Francia 177; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33/bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

Farmacie di turno

Aperte domani con servizio continuato dalle 8,30 alle 19,30 e lunedì dalle 9 alle 12,30: p. Vittorio Veneto 10; v. Genova 124; v. Madama Cristina 62; c. Fiume 4; v. Roma 24; c. Orbassano 249; c. Traiano 24; c. Vittorio Emanuele 182/bis; v. Ivrea 47/49; Scalo Ferr. Porta Nuova - Lato Partenze; v. Arnaldo da Brescia 38; v. delle Orfane 25; v. Cibrario 88; v. Antonio Cecchi 54; v. Lemie 33 ang. v. Luini; v. Asiago 35; v. Palma di Cesnola 38; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; c. Unione Sovietica 85; v. Carlo Alberto 24; v. Valentino Carrera 88; p. della Vittoria 29; v. Di Nanni 71; c. Giulio Cesare 158; c. Vittorio Emanuele 84; c. Filippo Turati 46; c. Peschiera 295; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. S. Maurizio ang. v. Baroto; c. Francia 1/bis; v. Giosuè Borsi 116; v. Monte di Pietà 21; v. Gandino 42; c. Casale 316.

Denunciati dalle guardie zoofile cinque imbalsamatori di specie rare

Animali sacrificati in salotto

Mario Bellucci di Ciriè

Un picchio verde

L'agente zoofilo Candela nella casa di un imbalsamatore tra decine e decine di uccelli e roditori "mummificati"

Gli imbalsamatori erano da tempo nel mirino delle guardie zoofile, quelle dell'Enpa, che sono preposte alla protezione del patrimonio faunistico. L'Ente Nazionale Protezione Animali, così chiaccherato, tempo fa che alcuni suoi iscritti avevano dovuto in tutta fretta dare le dimissioni, (a Roma si sta addirittura decidendo di abolire le sue guardie zoofile) ha compiuto ieri una operazione contro i mummificatori di animali rari.

L'improvvisa irruzione degli agenti Enpa in cinque laboratori sospetti, in diverse zone del Piemonte, ha permesso di scoprire delle vere e proprie centrali di imbalsamazione.

I titolari dei laboratori sono: Giacomo Antonietto di Filia di Castellamonte; Giovanni Giaudo, abitante a Taboletto di Cuorgnè; Mario Bellucci di Ciriè; Piero Nabot di Castellamonte e Raffaele Mancuso di Pavone Canavese.

«*Sui tavoli dei mummificatori, pronti per la "fotografia in tre dimensioni", erano allineati sparvieri, poiane, nibbi, allocchi, picchi, martin pescatori, tassi, faine, scoiattoli, donnole*, ha detto una guardia zoofila.

«*Uno dei cinque imbalsamatori aveva un registro dove segnava accuratamente il "carico" dell'animale e le cause della sua morte. Spesso nel registro* — aggiunge l'agente — *ricorre la parola: "investimento" sembra quasi che le bestiole siano morte perché spinte da un irresistibile desiderio suicida*».

I cinque mummificatori sono stati denunciati. Insieme con loro sono stati deferiti alla magistratura anche 76 «raccoglietori» di animali rari che avevano rapporti con gli imbalsamatori.

Ha detto stamane un imbalsamatore di Torino: «*Il nostro è un mestiere antico, quasi magico. Non si capisce perché quelli dell'Enpa si siano scagliati contro di noi, che in fondo non facciamo altro che produrre singolari testimonianze di specie animali ormai in via di estinzione. L'Enpa ha già avuto le sue gatte da pelare e da imbalsamare; questa brillante operazione per noi non ha senso*». **n. b.**

Foto di Sergio Solavaggione

...chi (sempre più rari), poiane, barbagianni e, in basso, primo piano di un tasso

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Roma - Via G. B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1974 - 1981 INDICIZZATO DI NOMINALI L. 400 MILIARDI

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate il 12 marzo 1979, con l'osservanza delle norme di legge e di regolamento, dal 1° giugno 1979 diverranno esigibili, presso i consueti istituti bancari incaricati, con la maggiorazione che sarà resa nota nella prima quindicina del prossimo mese di maggio, tutti i titoli costituenti le cinquantasette serie numerate:

4 - 5 - 23 - 32 - 48 - 50 - 52 - 55 - 73 - 74 - 79 - 80 - 88 - 95 - 106 - 114 - 124 - 126 - 134 - 140 - 154 - 155 - 157 - 162 - 163 - 185 - 188 - 191 - 199 - 206 - 210 - 230 - 241 - 242 - 251 - 252 - 256 - 265 - 267 - 271 - 282 - 284 - 285 - 286 - 295 - 297 - 313 - 318 - 325 - 343 - 344 - 346 - 360 - 364 - 384 - 389 - 393

estratte e rimborsabili giusta il piano di ammortamento.

I titoli dovranno essere presentati al rimborso muniti della cedola scadente il 1° dicembre 1979 e delle seguenti. L'importo delle cedole eventualmente mancanti sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

Intervista ai parenti di un operaio torinese morto in Urss

Storia di una deportazione in un gulag degli Anni 30

Mario Guarnaschelli, 77 anni, fratello di Emilio, racconta la tragica vicenda

«Raggiungerò l'agognata meta» scriveva nel '32 da Bruxelles su una foto Emilio Guarnaschelli - Il fratello Mario

Il libro «*Une petite pierre*» che Jean Maitron ha scritto in francese per raccontare, documenti alla mano, la storia della deportazione, dell'esilio e della morte di un giovane torinese, Emilio Guarnaschelli, operaio comunista vittima dello stalinismo, sarà tradotto e pubblicato anche in Italia.

Mario Guarnaschelli, 77 anni «*fra qualche settimana*», capelli ingrigiti, occhiali, fratello maggiore di Emilio, sta scrivendo la prefazione: un lavoro doloroso perché, dice, «*riga dopo riga si accavallano tristi pensieri e ricordi di un tempo per me ancora troppo recente*».

«Milio» come lo chiamavano in famiglia, era l'ultimo di sei fratelli. «*All'inizio degli Anni 30 vivevamo bene* — racconta Mario — *nostro padre lavorava sodo. Ma ben presto ci rendemmo conto che ci trovavamo in mezzo a tante ingiustizie. Lui, giovanissimo, aperto e cordiale, ricco di* humour, *desideroso di studiare, aveva capito benissimo che qualcosa non andava e che occorreva muoversi per opporsi al regime fascista che ci opprimeva*».

Quando Emilio Guarnaschelli frequentava la scuola di religione al San Massimo poneva domande imbarazzanti ai preti che finirono per allontanarlo «*perché dava cattivo esempio*». Per protesta, in quei tempi difficili, andò a scrivere sul muro della chiesa «*viva Stalin*». Più tardi, quando con i coetanei diciottenni doveva partecipare alla pre-selezione per il servizio militare «*si fece notare* — precisa il fratello — *perché non prendeva le cose abbastanza sul serio*».

Da quel momento cominciò il lungo esilio di «*Milio*» Guarnaschelli.

Costretto ad espatriare, fece il commesso di un cappellaio, l'aiutante in una farmacia, il cameriere e l'apprendista orologiaio. Fu in Belgio e poi in Russia dove, dopo un primo momento di esaltazione, conobbe le amarezze della disillusione.

«*Me lo scrisse nelle sue lettere* — spiega il fratello —. *Prima, soprattutto per il 1 maggio 1933, era entusiasta. Poi ha cominciato a chiamare i dirigenti sovietici "sacrestani". A Mosca è stato accolto con festeggiamenti dai lavoratori ma con qualche diffidenza dagli italiani del Club emigrati politici i quali, spiace dirlo, chiusi in se stessi, al sicuro da persecuzioni, finirono, in pratica, con l'essere di aiuto al regime*».

Il giovane operaio torinese conobbe così processi sommari, condanne «*in nome* — racconta il fratello — *di accuse che non avevano ragione di esistere*». Fu infine deportato, «*senza un copeco e letteralmente senza scarpe*», a Pinega, pochi chilometri sotto il Circolo polare artico; poi in Siberia, a MiakitOuat, dove, nel 1936, morì.

La notizia del decesso fu comunicata alla moglie, ad Istanbul, nel 1942.

«*La Russia* — commenta il fratello — *non ha sopportato il grido di un operaio che non voleva sottostare al rullo compressore di chi sopprimeva le libertà*».

Davanti a una scrivania di libri e di manoscritti Mario Guarnaschelli sostiene di essere rimasto, nonostante tutto, comunista: soprattutto perché non vuole abbandonare i compagni con i quali ha lottato, spalla a spalla, in nome di una idea la cui validità «*non è compromessa* — dice — *neppure dal cattivo esempio di chi ha tradito la causa della rivoluzione*».

«*Tuttavia* — aggiunge — *non potrò perdonare chi ha commesso, per insipienza o per invidia, azioni malvage contro un giovane che lottava con infinita passione per la giusta causa. E che credeva, ingenuamente, di avere raggiunto in Russia il paese dove la giustizia sarebbe trionfata*».

Manifestazioni in città

• **L'Arci** torinese ha convocato per oggi presso il teatro Gobetti, con inizio alle 9, il secondo **Congresso provinciale**. Tale assise assumerà il carattere di un convegno sulla diffusione della **cultura di massa** e sul valore dell'associazionismo democratico nella società italiana. Il dibattito sarà aperto dalla relazione di Silvio **Destefanis**, presidente dell'Arci di Torino, che parlerà sul tema: **«La diffusione della cultura nella città** dell'industria: necessità di un progetto».

• Stamane alle 10 è stato **inaugurato il centro civico** di via Bardassano angolo piazza Borromini nel quartiere di Madonna del Pilone. Dopo l'inaugurazione, alla scuola Olivetti, seguirà un **dibattito pubblico** su: «Il ruolo del quartiere per la **riaggregazione** della città».

• Nella chiesa di **Santa Croce**, in piazza Carlo Emanuele II, domani alle ore 18, si celebrerà una messa in **rito alessandrino-etiopico**. La cerimonia sarà presieduta da padre Timoteo, monaco sacerdote eritreo.

• Per gli **«Incontri Piemonte-Polonia»** organizzati dalla Regione, dal Comune, dal consolato generale della Repubblica popolare di Polonia, oggi alle 16, nella sala d'onore del Museo Nazionale del Risorgimento, a palazzo Carignano (via Accademia delle Scienze 5), **conferenze** del professor Narciso **Nada** dell'Università di Torino sul tema: «Piemonte e Polonia dal Risorgimento alla prima guerra mondiale», e del **prof. Bronislaw Bilinski** dell'Accademia polacca delle scienze di Roma, sul tema: «Dal circolo italo-polacco Federico Chopin all'Armata polacca in Italia».

• «La politica regionale del credito» è il tema del convegno che si tiene oggi al **«Club Turati»** di Palazzo Carignano, in via Accademia delle Scienze 7. Ecco il **programma dei lavori**: ore 9,30 introduzione di **Claudio Simonelli**; ore 9,45 relazione di **Franco Levi** («Regione e credito dopo il completamento dell'ordinamento regionale»), di **Alberto Predieri** («Le finanziarie regionali») e di **Claudio Bellavita** («Realizzazioni e prospettive delle finanziarie regionali»); ore 12 dibattito; ore 14,30 interventi di **Sergio Pininfarina** (vice-presidente Finpiemonte), **Giorgio Brosio** (economista), **Claudio Milanesio** (responsabile degli studi finanziari del Gruppo Fiat), **Gianfranco Mossetto** (coordinatore della Programmazione della Regione Piemonte), **Aldo Ravaioli** (presidente Comitato piccola industria) e **Carlo Beltrame** (direttore del Cedres di Alessandria); ore 16 dibattito e conclusione dei lavori.

• Il dipartimento Enti locali della federazione di Torino presenta oggi alle 15 presso il cinema Dora di Bussoleno il **«Progetto socialista per lo sviluppo economico e ristrutturazione trasporti e viabilità della Valle di Susa»**.

Ancora nessun passo avanti

Vertenza Fiat secondo incontro

Il settore auto non potrà, per quest'anno, garantire il riequilibrio produttivo fra Nord e Sud, né la creazione di un consistente numero di nuovi posti lavoro nel Mezzogiorno. Questa, almeno, è la previsione tutt'altro che incoraggiante fatta ieri dai dirigenti Fiat nel secondo incontro con la Flm per la vertenza aziendale.

Secondo l'azienda l'incremento produttivo prevedibile per quest'anno si aggira sulle 50-60 mila auto ed è tranquillamente smaltibile con gli impianti e gli organici attuali. I dirigenti di corso Marconi hanno addirittura affermato che questa è una previsione già ottimistica in quanto le cose potrebbero andare ancora peggio a causa di problemi energetici e di altri fattori internazionali. L'unica soluzione per aumentare ulteriormente la produzione, hanno detto, sarebbe guadagnare nuove fette di mercato nei confronti della concorrenza estera e per questo è necessario acquisire la massima elasticità produttiva.

Come dire che la Fiat ha bruciato il terreno sotto i piedi al sindacato ancora prima che questo incominciasse a muoversi. Obiettivo sostanziale della «*vertenza Fiat*» (anche se adesso lo stesso sindacato nicchia sul termine «*vertenza*»), infatti, è la creazione di nuova occupazione al Sud spostando negli stabilimenti già esistenti produzioni attualmente al Nord. Con il suo esordio, l'azienda ha praticamente eliminato ogni spazio di trattativa.

La delegazione della Flm, dopo aver affermato che smaltire completamente l'aumento di produzione con gli impianti esistenti significa portarli vicini ad una saturazione che toglierebbe del tutto l'elasticità produttiva voluta, ha spostato i termini del confronto sui punti specifici della vertenza. Si è passati, cioè, ad esaminare la situazione nei tre settori per cui si chiede un ampliamento produttivo al Sud: montaggio, meccanica e stampaggio. Anche a questo proposito la Fiat ha replicato ribadendo le difficili prospettive del mercato e i problemi creati sia dalla incerta situazione politica nazionale che da quella internazionale.

Su queste posizioni, evidentemente ancora «*di principio*», si è conclusa verso le 20 la riunione. Per il prossimo appuntamento non è stata ancora decisa una data definitiva: Fiat e Flm si rivedranno una o due volte fra venerdì della prossima settimana e martedì di quella successiva. L'argomento in discussione sarà particolarmente delicato ed interessante: quei veicoli industriali che hanno costituito finora il punto debole dell'intero gruppo.

g. d. s.

Convegno per le colf

Le colf, i problemi loro e delle padrone di casa, il nuovo contratto di lavoro dei lavoratori domestici. Se ne parlerà oggi pomeriggio a Chivasso presso il teatro-oratorio «B.A. Carletti» di via Don Dublino. Alla tavola rotonda, fissata per le 15,30, parteciperanno la segretaria nazionale dell'Acli-Colf Clorinda Turri e la presidentessa dell'Associazione datori di lavoro «*Nuova collaborazione*» Nanda Parato Bona. Dirigerà il dibattito il presidente provinciale Acli Giuseppe Reburdo.

La rivendicazione riguarda le 37 ore e mezza settimanali

Settimo: i dipendenti del Comune chiedono una riduzione di orari

I dipendenti comunali di Settimo chiedono la riduzione dell'orario di lavoro e l'istituzione della mensa. La proposta è contenuta in un documento stilato dalla sezione sindacale della Cgil e sarà presentata al Consiglio dei delegati insieme con altri temi di discussione *«che richiedono urgente soluzione»*.

Sull'orario di lavoro, la richiesta è di trentasette ore e mezzo settimanali, invece delle quaranta attuali. La riduzione comporterebbe anche un diverso orario di accesso del pubblico agli uffici comunali (anagrafe, servizi socio-sanitari, ecc.), una questione delicata che già in passato aveva trovato contraria la giunta, quando l'assemblea dei dipendenti aveva proposto le 36 ore settimanali divise in sei giorni, con la chiusura alle 14 di tutti gli uffici.

Ora la Cgil, il sindacato che ha ottenuto la maggioranza assoluta nelle recenti elezioni del nuovo Consiglio dei delegati, avanza una soluzione intermedia. Per tre giorni alla settimana gli uffici resterebbero aperti anche il pomeriggio (potrebbero essere lunedì, mercoledì e venerdì), mentre il martedì e il giovedì sarebbero chiusi. *«Questa soluzione* — dice la Cgil — *è da ritenersi provvisoria. Con l'apertura della mensa si ridiscuterà dell'orario in termini globali».*

Quanto alla mensa, la situazione è la seguente. Il Comune ha stanziato 120 milioni per l'installazione di una cucina centralizzata, capace di duemila posti per gli alunni delle scuole elementari e materne. Il sindacato chiede che anche i dipendenti comunali possano usufruire del servizio refezione e sollecita la giunta a reperire i locali.

Su queste proposte, come su altre contenute nel documento della Cgil (diritto allo studio con l'applicazione dell'accordo sottoscritto dal Comune di Torino con le organizzazioni sindacali, ristrutturazione dei servizi, innalzamento a livello superiore del personale inquadrato a quota 1.730.000 lire all'anno, sollecita sistemazione di tutto il personale fuori ruolo, un centinaio su circa duecentottanta) si attende ora il giudizio dell'altra centrale sindacale, la Uil, costituita il mese scorso.

Tra le due organizzazioni presenti tra i lavoratori del Comune, ci sono divergenze sul tema dell'unità e dell'autonomia del sindacato. In un volantino, la Cgil polemizza con la Uil sulla nascita della sezione sindacale vicina al psi. *«Noi ravvisiamo* — dice la Cgil — *nella recente costituzione della Uil per come si è svolta* (fondazione del sindacato in seguito a una riunione della cellula di un partito politico, il psi) *un gravissimo atto contro l'autonomia del sindacato dai partiti. E' singolare che questa iniziativa sia venuta da personaggi sempre pronti* (a parole) *alla critica del concetto del sindacato, come "cinghia di trasmissione" dei partiti».*

Il volantino conclude con un invito ad un confronto «serio» con i promotori e gli eventuali iscritti Uil *che gettino le basi per azioni unitarie, per non creare un clima di divisione e diffidenza unicamente funzionali a una politica di parrocchia e di rivalità».* Finora dalla sezione Uil non è venuta alcuna risposta ufficiale.

In pareggio su 20 miliardi

Moncalieri approva il bilancio

Approvato l'altra sera, dal Consiglio Comunale di Moncalieri, il bilancio di previsione '79. Tutti i partiti di minoranza, dc, laici, e missini (escluso il psdi il cui rappresentante era assente) hanno votato contro il documento della Giunta, che prevede un pareggio sui 20 miliardi e 851 milioni, con lo stanziamento di 7 miliardi e 908 milioni per opere pubbliche.

«Anche per quest'anno — ha dichiarato l'assessore al bilancio, il comunista Oreste Ferrero — *abbiamo un bilancio "particolare". Infatti, in mancanza della riforma istituzionale delle autonomie locali e della riforma organica della finanza locale, sarà regolato da provvedimenti transitori che non oltrepassano come validità l'arco annuale e non affrontano i temi generali delle riforme attese. Oltre a ciò, i provvedimenti legge per la formazione del preventivo '79 sono stati emanati in ritardo, per cui si sono avuti tempi tecnicamente non ammissibili per predisporre in modo adeguato i documenti relativi al Bilancio. Questo ha costretto l'Amministrazione ad elaborare il documento più importante per la gestione del comune in tempi strettissimi.*

Le voci più caratterizzanti del Bilancio, comprese nei sette miliardi, sono le spese per l'istruzione e la cultura, che ammontano a 2 miliardi. Tre miliardi e mezzo si spenderanno per la sistemazione di strade rii e canali, per la costruzione e il ripristino di parchi e giardini. Più di un miliardo sarà destinato ai servizi sociali, 300 milioni per l'edilizia economico-popolare e per la manutenzione delle opere urbane.

«Cento e 50 milioni per l'edilizia popolare sono pochi» ha detto il consigliere repubblicano Cutugno nella sua dichiarazione di voto. *«E' un intervento non adeguato in una città come la nostra dove la domanda di case è così impellente».*

Più generale è stata la motivazione del voto sfavorevole della dc *«E' un bilancio chiaramente demagogico* — ha affermato il capogruppo Martinengo — *perché dire che si vogliono fare opere pubbliche per 7 miliardi nel corso dell'anno è un paradosso che nasconde una scarsa volontà realizzativa. Le attuali strutture non permetteranno infatti al comune di concretizzare una tale massa di lavori».*

UN PROGETTO A CHIVASSO

Riscoprire il Po

Per combattere l'inquinamento del Po, per sensibilizzare maggiormente i cittadini alla funzione insostituibile del fiume per la vita dell'uomo, l'amministrazione comunale di Chivasso ha presentato alla giunta regionale e al Consorzio per l'arginamento del Po, un progetto per allestire un argine-banchina lungo il tratto che dal ponte sul fiume che conduce a Gassino giunge fino alla via Brozola. Il progetto, che costerà circa quaranta milioni, prevede la sistemazione a verde della zona, con panchine, alberi, giochi per i bimbi, illuminazione, e consentirebbe la possibilità di praticare una disciplina diffusissima nei corsi d'acqua: il canottaggio, sia agonistico che da diporto.

«L'iniziativa — dice il sindaco di Chivasso, Livio Riva Cambrino — *è un primo passo per concretizzare un giusto rapporto tra uomo e ambiente, per arrivare a quella migliore qualità della vita che da tempo tutti auspichiamo».*

«Adesso è da augurarsi — dicono al Comune di Chivasso — *che i competenti uffici regionali, i quali devono dare il proprio parere in merito al progetto, non ci mettano "tre secoli" per esprimerlo e consentano quindi una rapida realizzazione dell'iniziativa».*

Lombardore: traffico interrotto per il ponte

A causa della pioggia caduta in questi giorni i corsi d'acqua si sono ingrossati, le campagna allagate. La piena del Malone ha causato danni al ponte nei pressi di Lombardore e da ieri sera il traffico automobilistico sulla statale 460 Torino-Ceresole Reale è stato interrotto con grave disagio degli automobilisti diretti nel Canavese. A costoro è consigliabile il dirottamento a Leinì attraverso Volpiano, San Benigno, Bosconero oppure da Lombardore per Rivarossa, Front, Favria. Per coloro che devono raggiungere Torino da Rivarolo, invece, è consigliabile la deviazione per Argentera, Rivarossa, Lombardore.

Il grave disagio è risentito anche dai pendolari che usano le autolinee Satti. L'azienda è costretta a deviare per Bosconero, San Benigno, Volpiano i pullman da e per Torino.

Il servizio tra Lombardore e Leinì è affidato soltanto alle autolinee che raggiungono Forno Canavese. Stessa difficoltà anche per gli studenti. Il problema del ponte sul Malone non sarà risolto molto facilmente; l'Anas aveva già iniziato la costruzione del nuovo ponte a causa della pericolosità di quello esistente e da ieri le spie di vetro si sono rotte, obbligando la chiusura. Per il nuovo ponte sono già stati gettati i pilastri di sostegno.

Scuole e fognature gli impegni di Ciriè

Il consiglio comunale di Ciriè ha approvato il bilancio di previsione 1979, con i 16 voti della maggioranza (dc e psdi) a cui si è unito il rappresentante del pli, mentre pci e psi si sono astenuti. Le spese correnti ammontano a 2.119 milioni, e cioè 116 mila lire circa per abitante, quota minore di quella di altri comuni, e la parte destinata a spese generali di amministrazione è solo del 18 per cento, contro il 36 dedicato a spese per le scuole ed il 35 ad interventi in campo sociale.

Ma la parte più significativa del bilancio è quella degli investimenti, previsti in 4.635 milioni, di cui il 37 per cento per investimenti nel campo sociale ed il 30 per la pubblica istruzione. Le voci maggiori sono fognature (1279 milioni), edilizia scolastica (1117 milioni: nuova scuola D'Oria, 1° lotto, 450 milioni; sopraelevazione scuola Costa 530; completamento scuola via Taneschie 147), 408 milioni per le strade esterne od interne dell'abitato, ed altre voci per illuminazione pubblica, impianti sportivi, ecc. Si spera che tutte queste opere possano essere avviate a realizzazione, compatibilmente con le possibilità di ottenere finanziamenti e crediti.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Albrizio

anni 78

Addolorati lo annunciano: i figli **Dino, Nilde, Bruno, Ennio**, nuore e nipoti.
— **Milano**, 15 marzo 1979.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti** dell'**Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Dino Albrizio per la morte del padre

Francesco Albrizio

— **Torino**, 17 marzo 1979.

«Venuta la sera di quel giorno, Gesù disse loro: "Passiamo all'altra sponda"». (Vangelo secondo Marco)

Ieri, cristianamente, è mancato il

cav. Giuseppe Gozellino

di anni 81

L'annunciano la moglie **Cristiana Gianotti**, i figli: **Teresita** col marito **Riccardo Allasia** e figlia **Daniela** col marito **Aldo, Dino** con la moglie **Rosella Lanlermo** e la piccola **Chiara**; il fratello **Carlo** con la moglie **Rosa**; le sorelle **Adelaide** col marito **Emanuele**, e **Rosetta** col marito **Matteo**; la cognata **Ermenegilda** ved. **Gozellino** con le rispettive famiglie; cognato, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Savigliano sabato 17 corr. alle ore 14,30 partendo da corso Roma 83 per la parrocchia di S. Pietro, indi la cara salma proseguirà per la parrocchia di Isola d'Asti ove giungerà alle ore 16,30 e dopo le esequie sarà tumulata nella tomba di famiglia. Non fiori ma opere di bene.
— **Savigliano**, 16 marzo 1979.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Boano

ex autotrasportatore

Ne dànno il triste annuncio i fratelli, la cognata, nipoti e cugini. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia Madonna del Pilone. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1979.

Dopo una vita di sofferenze è mancato

Antonio Grande

anni 60

Lo annunziano i cugini **Platamiglio**. Un ringraziamento vivissimo alle suore e ai fratelli delle infermerie S. Gaetano e S. Vincenzo dell'ospedale Cottolengo. Benedizione della salma al cimitero di Bra alle ore 15,30 di oggi 17 corrente.
— **Torino**, 16 marzo 1979.

Cristianamente è mancato

rag. Pietro G. Donn

maggiore di complemento Genio
cavaliere di Vittorio Veneto
maestro del Lavoro

Addolorati lo partecipano la moglie, la figlia, il genero e la carissima **Cristiana**, i nipoti **Gigi, Maria Vittoria** e figli, ed i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giovanni Rosso e al sig. Leo. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 dalla chiesa Sacro Cuore di Maria via Oddino Morgari.
— **Torino**, 17 marzo 1979.

E' mancato

Lazzaro Spertino

anni 69

Lo annunciano la moglie **Marta**, i figli **Giovanni** e **Anna**, la nuora **Carla**, la piccola **Chiara** e parenti tutti. I funerali sabato 17 marzo ore 16 da via Antica di Grugliasco 9, S. Maria.
— **Collegno**, 16 marzo 1979.

Ci ha lasciati in un grande dolore

Teresa Bevione in Zanoletti

di anni 74

Lo annunciano il marito, i figli, le nuore, i generi, gli adorati nipoti e i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 17 marzo alle ore 14 partendo dall'ospedale Molinette via Santena 5. Non fiori ma offerte all'asilo della Ss. Annunziata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1979.

Maria Pasquale

anni 80

ha serenamente cessato di offrire il suo affetto e le sue cure. **Netti, Guido, Darie, Giorgio, Egle, Piera, Roberto, Ratin, Frikl, Massimo, Saretta, Angioletto** da lei amorevolmente allevati sempre ricorderanno la loro cara **LALLINA**.
— **Torino**, 16 marzo 1979.

Prematuramente è mancata all'affetto dei suoi cari

Bianca Moretto Lucca

Lo annunciano il marito **Francesco**, la figlia **Maria Luisa**, la mamma, la sorella, i fratelli, i cognati e parenti tutti. La salma sarà tumulata a Serravalle Sesia partendo dall'Ospedale Molinette oggi ore 14. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1979.

Partecipano al dolore di Francesco e Maria Luisa, **Clara, Giorgio, Maria, Aldo**, la famiglia **Geremia**.

Il Signore ha chiamato al premio eterno il Sacerdote

Don Renato Calzolari

anni 83

Fondatore
dell'Istituto Colle Bianco (Torino)
e Luce Nuova (Giaveno)

Con dolore ne danno il triste annuncio: la **Superiora** con le **Suore, Don Renzo Maritano, Don Angelo Martinelli**, i **Bimbi** dell'**Istituto**, i **nipoti** e **parenti** e **Benefattori**. Il Signore benedica la Sua opera e quanti ci sono vicini in questo momento. I funerali avranno luogo sabato 17 ore 14,30 partendo dall'Istituto Luce Nuova di Giaveno, con la partecipazione dell'Arcivescovo Mons. Ballestrero.
— **Giaveno**, 17 marzo 1979.

Le famiglie **Spina** e **Cavaglià** partecipano al dolore della famiglia Calzolari.

Dopo una vita esemplare, è cristianamente mancato

Adolfo Castoldi

maggiore di Artiglieria
Cav. Vittorio Veneto

Ne danno l'annuncio i figli: **Carlo** con la moglie **Maria, Beppe** e moglie **Secondina**, gli adoratissimi nipoti **Paolo, Filippo, Silvia, Federico**. Un commosso grazie al dott. Lorenzo Vietti per l'amorevole assistenza. Per volontà dell'estinto, non fiori. Funerali oggi 17 ore 14,30 parrocchia Santa Giulia; la cara salma proseguirà per Casalino Novarese.
— **Torino**, 17 marzo 1979.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino** partecipa con commosso cordoglio al grave lutto per la dipartita del sig.

Adolfo Castoldi

rammentandone con profonda gratitudine la lunga benemerita attività di delegato dell'Ufficio Pio nei distretti Madonna degli Angeli e Gesù Nazareno.
— **Torino**, 16 marzo 1979.

E' mancato il

dott. Domenico Tarella

Lo annunciano la moglie **Elena**, la figlia **Luciana** col marito **Giuliano Orsini** e le piccole **Francesca** e **Chiara**, il figlio **Corrado**, la suocera **Lucia**. Un particolare ringraziamento ai medici curanti. Funerali oggi ore 16,30 nella parrocchia di Agliè Canavese. Non fiori ma devolvere le offerte all'Istituto per la ricerca dei tumori.
— **Torino**, 17 marzo 1979.

Cristianamente è mancato

Giovanni Maio

Lo piangono moglie, figli, genero, nuora, nipotini, parenti tutti. Funerali oggi 17, ore 16, via Galvani 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1979.

E' mancato

Luigi Conrotto

anni 83

Cavaliere Vittorio Veneto

Annunciano i figli e nipoti. Funerali oggi ore 15,30 da via Sauro 51.
— **Venaria**, 16 marzo 1979.

Improvvisamente è mancato

Giovanni Freiria

anni 76

Lo annunciano: la moglie **Rosa Morello**, la figlia **Rosalba** col marito **Ernesto** e l'adorato nipote **Andrea**, parenti tutti. Funerali sabato 17 corrente, ore 14,30, partendo da via Rocciamelone 4.
— **Nichelino**, 16 marzo 1979.

Francesco Saldi

ragazzo del 99 non è più con noi. A funerali avvenuti i parenti ringraziano.
— **Milano**, 15 marzo 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Salvatore Alonge

Maresciallo Maggiore in pensione

Addolorati l'annunciano: la moglie **Teresa** i figli **Roberto** e **Sergio**, fratello, sorella, nuore, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 16 di oggi partendo dall'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 15 marzo 1979.

Improvvisamente è mancato

Alessandro Giani

anni 65

L'annunciano addolorati la moglie **Maria**, la figlia **Sandra** con **Dario** e l'affezionato nipote **Christian**, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Ceres domenica 18, ore 11.
— **Ceres**, 16 marzo 1979.

Cristianamente è mancata

Triestina Tacciaria nata Mercuriali

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Mario**, la figlia **Renata** col marito **Fernando Borsello** e l'adorata **Tiziana**; fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 8,45 parrocchia SS. Sacramento. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 16 marzo 1979.

E' mancata serenamente

Paola Bagna

Ne dànno il doloroso annuncio a funerali avvenuti le sorelle **Piera** e **Bettina**, gli affezionati nipoti **Carlo** e **Marilena** e parenti tutti.
— **Torino**, 15 marzo 1979.

E' mancata

Pierina Gabba ved. Boido

anni 73

La piangono i figli **Giovanni, Arnaldo, Franco** con rispettive famiglie. Funerali in Pont Canavese oggi ore 14,30.
— **Sparone**, 17 marzo 1979.

E' improvvisamente mancata

Elena Vinea

Ne dànno il doloroso annuncio il fratello **Umberto** con la consorte **Angiola Sottile**, la nipote **Margherita Vinea** col marito **Cesimo Rivetti** e il piccolo adorato **Tommaso**. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella parrocchia San Giorgio (via Barrili 12) indi la cara salma proseguirà per Lanzo Torinese.
— **Torino**, 17 marzo 1979.

E' mancata

Anna Doria nata Chiesa (Nonna Doria)

Lo annunciano: figli, generi, nuore, nipoti, cognata e parenti tutti. Funerali sabato 17 corrente mese, alle ore 15,30, da via Torino 46.
— **Settimo T.**, 16 marzo 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Rina Schnitzler Frezet

Addolorati ne dànno il triste annuncio il marito **Alessandro Frezet**, i nipoti **Alberto** ed **Elda Maria Schnitzler** col marito dott. **Franco Poggi**; la sorella **Iolanda** col marito figlio nuora e nipoti; i cugini famiglie **Canta, Francesconi, Rasero**, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Si dispensa dall'inviare fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 17 marzo 1979.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Carlo Mantovani

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Mariuccia Gobbi** e figli **Franco** e **Mario** con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo lunedì 19, alle ore 10.
— **Borgosesia**, 16 marzo 1979.

ANNIVERSARI

18-3-1978 — 18-3-1979

Nicola De Donno

Caro papà, nella mia disperata solitudine ti ricordo con affetto e infinito rimpianto la tua **Wally** con **Nicoletta Gianni Federica**. S. Messa lunedì 19 marzo ore 18 parrocchia S. Agnese corso Moncalieri 35.

1978 — 1979

Giose Garnerone

da un anno vive nella gioia del Cielo. I suoi cari ricchi della sua gioia anche se con viva nostalgia lo ricordano a parenti e amici. S. Messe ore 18,15 sabato 17 e lunedì 19 c.m. chiesa San Francesco di Assisi, via Adamello (corso De Gasperi) Borgo Nuovo, Rivoli.
— **Rosta**, 17 marzo 1979.

Sempre vivo nel ricordo dei suoi cari nel 2° anniversario della scomparsa di

Giorgio Pianotti

Messa al Santuario di Sant'Antonio domenica 18 marzo ore 9.
— **Torino**, 17 marzo 1979.

1953 — 1979

Franco Bogetto

I tuoi cari ti ricordano sempre.
— **Torino**, 17 marzo 1979.

1976 — 1979

Mario Reimander

I tuoi cari.

1978 — 1979

Pietro Jugo

ci hai lasciate da un anno e sei continuamente presente nel ricordo di tua moglie **Zora** e figlia **Lily**.

1975 — 1979

Teresio Enriù

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

1976 — 1979

Domenico Gallesio

Le sorelle lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messe il 18 marzo ore 9,30, 12, 17,30 parrocchia Madonna degli Angeli.

1973 — 1979

Col. Giancarlo Viganò

Sempre affettuosamente ricordato con amore e infinito rimpianto.

1968 — 1979

Maddalena Albertone n. Massimello

— **Torino**, 17 marzo 1979.

1970 — 1979

Prof. Raffaele Pierleoni

Sempre ricordato dalla famiglia.

1974 — 1979

Guido Guiot Bourg

Sempre ricordato con affetto.
— **Pinerolo**, 17 marzo 1979.

Moncalieri: mancano i servizi e non si sa dove collocarli

In ogni discorso su Moncalieri una parola ricorre, monotona e insistente: servizi. La città ha bisogno di servizi, ma paradossalmente [illegible] gli spazi per realizzarli.

«Stiamo facendo una gran fatica per reperire un'area per servizi tra corso Roma [illegible] [illegible] *Trieste»* dice il vicesindaco Ermenegildo Magnani. *«Non riusciamo neanche a trovare una sede per la circoscrizione* [illegible] *Borgo S. Pietro; le stesse difficoltà incontra* [illegible] *nuovo Piano Regolatore per assegnare* [illegible] *spazio, nella medesima zona, destinato* [illegible] *una chiesa».*

Moncalieri [illegible] cresciuta impetuosamente, senza controllo, [illegible] [illegible] fiume in piena. Nel 1956 contava [illegible] mila abitanti, oggi, dopo poco più di un ventennio sono diventati 65 mila. Una cifra che non [illegible] ancora quella effettiva, considerato che molti abitanti della collina hanno mantenuto la residenza [illegible] Torino. Quinto [illegible] Piemonte, dopo Torino, Alessandria, Novara [illegible] Asti, il comune, con un territorio di 4763 ettari, si trascina una carenza di infrastrutture non riscontrabile in molti centri minori.

Gli attuali studi per il nuovo Piano Regolatore stabiliscono che, solo nel settore scolastico, secondo i vigenti standard urbanistici, mancano 236 mila metri quadri di servizi. *«Questo* [illegible] [illegible] *che* [illegible] *dei tanti problemi che abbiamo dovuto affrontare nel '75, quando ci* [illegible] *insediati in comune»* afferma il comunista Magnani. *«Ma fra tutti il compito più arduo è stato il fermare lo sviluppo disorganico* [illegible] *sproporzionato che la città andava assumendo. Un obiettivo che, pur tra molte difficoltà, abbiamo raggiunto programmando una crescita contenuta* [illegible] *recuperando i servizi».* Il nuovo Piano Regolatore, infatti, prevede che nel 1986 la popolazione non superi i 74 mila abitanti.

La «battaglia» per salvare Moncalieri dal «collasso urbanistico» ha avuto una parola d'ordine perentoria: «ridurre l'area industriale». Un'area che i regolamenti comunali del 1957 prevedevano di [illegible] milioni di metri quadri. Adesso, con le nuove norme in materia, per gli insediamenti industriali [illegible] destinati 1 milione [illegible] 200 [illegible] metri quadri. Si è così potuto restituire quasi [illegible] milioni di metri quadrati [illegible] territorio alla loro originaria vocazione agricola.

Anche per la collina si sono dovuti prendere provvedimenti restrittivi, per proteggere quella parte di pae[illegible] che era scampato alla invasione del cemento. Misure tanto più urgenti in quanto il danno provocato [illegible] è solo estetico. Le numerose costruzioni su terreno geologicamente inadatto fanno sì che nella cattiva stagione frane [illegible] smottamenti siano all'ordine del giorno.

Quali sono gli indirizzi del nuovo piano? Ce li spiega l'assessore all'Urbanistica, l'arch. Carlo Novarino: *«Schematicamente»* dice *«si possono individuare quattro indirizzi di fondo. Anzitutto la programmazione delle zone di nuova edificabilità e dello sviluppo degli agglomerati già esistenti (frazioni). Ciò per consentire* [illegible] *attivare una politica* [illegible] *infrastrutture e di servizi. In secondo luogo il recupero delle aree su cui dovranno sorgere i servizi pubblici e collettivi, giardini, scuole, asili e così via. Terzo avviare un processo* [illegible] *di graduale ricollocazione del sistema produttivo; specie per quelle attività oggi presenti all'interno del tessuto residenziale e che con questo sono in contrasto.*

«Infine la salvaguardia del territorio collinare attraverso un rigido controllo dell'edilizia, impedendo [illegible] *ulteriore degrado ambientale* [illegible] *conseguenti processi di trasformazione, in* [illegible] *negativo, del suolo».*

Si lavora, dunque, per migliorare Moncalieri, ma [illegible] bisogni [illegible] talmente tanti che quello che si fa non [illegible] mai abbastanza. Secondo una stima di cinque anni fa, la città necessitava di opere sociali (escluse le abitazioni) per 30 miliardi. *«I mezzi sono scarsi e la burocrazia ci ostacola»* dichiara [illegible] sindaco, il socialista Guido Piga; *«dal '75 la spesa per servizi sociali è aumentata di due miliardi, di più non possiamo fare».*

A questo si aggiunge che il comune vanta un rapporto dipendenti-abitanti del tutto inadeguato. Un dipendente ogni [illegible] abitanti contro la media di Torino [illegible] molti altri comuni che è di [illegible] a 100. Stes[illegible] discorso per i vigili, 38 complessivamente, mentre dovrebbero essere quasi il doppio. Una situazione attualmente irrisolvibile; come si sa, dalla fine del '76 il decreto Stammati blocca le assunzioni negli enti Locali.

Claudio Gallo

Diverrà pubblico il parco del Castello

Sarà reso pubblico il par[illegible] del castello reale di Moncalieri? Risulta [illegible] alcune voci che l'Amministrazione comunale, tramite la Regione Piemonte, direttamente interessata, si stia muovendo in questo senso.

Le più grosse difficoltà starebbero nella difficoltà di creare [illegible] parco pubblico così vicino a una zona militare. Il castello [illegible] Moncalieri ospita infatti il 1° Battaglione carabinieri.

[illegible] frattempo la Regione si è già accordata con il Demanio per l'utilizzo dell'ex Giardino [illegible] Rose, per la cui sistemazione i lavori sono già in corso. Il giardino si trova nella parte esterna del castello che si affaccia [illegible] piazza Baden-Baden.

Attività e programmi delle associazioni culturali

Le tradizioi culturali di Moncalieri sono antiche co[illegible] le mura delle sue chiese e dei suoi castelli. Ciò non toglie che in questi ultimi tempi la vitalità dei [illegible] *vecchi circoli e delle sue associazioni* [illegible] *andata gradualmente spegnendosi.*

Più di venti sono i circoli culturali [illegible] *ricreativi sparsi su tutto il territorio, un numero incredibile per il cittadino qualunque che al più conosce i due più importanti: La Famija Moncaliereisa e la Procultura.*

A Palazzo Limone, costruzione dei primi del '700 c'è dal 1967 la sede della Pro Lo[illegible] e della Famija. L'associazione, che conta circa [illegible] *iscritti, risente anch'essa della «crisi cittadina» e la sua presenza è meno incisiva degli* [illegible] *scorsi.*

Nonostante questo la Famija resta la più amata fra le associazioni moncalieresi e i suoi programmi sono ritenu[illegible] validi. «I nostri scopi [illegible] *quelli di sempre» dice il presidente Enrico Occhiena «Vogliamo mantenere vive le antiche e gloriose tradizioni della nostra città. Vogliamo impedire che Moncalieri perda le sue caratteristiche usanze, i suoi costumi l'arte e il dialetto, promuovendo ed incoraggiando pubblicazioni* [illegible] *conferenze».*

L'altro polo della vita culturale cittadina [illegible] *la Procultura, nata nel 1970 per iniziativa di un gruppo di amici. Il progetto* [illegible] *cui si accentra[illegible] le energie della Procultura nei suoi primi giorni di vita, il restauro della chiesa del Gesù, sua attuale sede,* [illegible] *l'associazione popolare*

Il vecchio edificio è così diventato il simbolo di un modo di intervenire sul territorio. «Il nostro programma di attività infatti — dice Eleonora Micozzi responsabile dell'associazione — era [illegible] *è tutt'oggi impostato sulla necessità* [illegible] *dare nuova vita al monumento in cui abbiamo la sede: non vita* [illegible] [illegible] [illegible] *inserimento dinamico nella realtà culturale e sociale cittadina. Un intervento che serva anche come confronto naturale* [illegible] *le testimonianze di un tempo».*

Il nuovo programma della Procultura [illegible] *particolarmente denso, nel corso di quest'anno sono previste rappresentazioni teatrali,* [illegible] *stagione concertistica, conferenze, dibattiti e alcune mostre artistiche.*

c. g.

noi di automobili ce ne intendiamo!

silcar

STRADA CARIGNANO, 30 bis - MONCALIERI
TEL 640 77 67 - 64 27 13

concessionaria INNOCENTI

e per chi acquista entro il 15 aprile 6 mesi di assicurazione R.C.Auto!..

QUESTA SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
L'ASTRONOMO MAFFEI E LE NUOVE SCOPERTE SPAZIALI

La Renault 18 è disponibile in due cilindrate e quattro versioni, 1400 cc (TL e GTL) e 1600 cc (GTS e GTS Automatica)

La Concessionaria Recom s.n.c. vi aspetta per prove e dimostrazioni della nuova Renault 18

ESPOSIZIONE: via Pastrengo 35 - Tel. 660.762 - 665.916
FILIALE: Str. Genova 202 - Tel. 6470.972 MONCALIERI

SERVIZIO VENDITE, RIPARAZIONI E MAGAZZINO

VEICOLI INDUSTRIALI
FIAT
VENDITA E ASSISTENZA
MONCALIERI - C. Savona, 34 - Tel. 640.133 (3 linee urb.)

AUTOVETTURE
FIAT
VENDITA E ASSISTENZA
MONCALIERI - C. Savona, 2 bis - Tel. (011) 640.258

ORECCHIA & SCAVARDA
CONCESSIONARIA FIAT

Città sempre ospitale gli immigrati ben accolti

Moncalieri [illegible] oggi una città in continuo sviluppo, una delle maggiori [illegible] più impor- [illegible] di questo settore del Piemonte. Si estende su un territorio pari a 4763 ettari sul quale vivono oltre 65 mila abitanti e si compone di diverse frazioni, che comprendono Revigliasco, Moriondo, Testona, [illegible] Pietro, Bauducchi, Barauda, Palera, Tetti Piatti, Tetti Rolle, Tagliaferro, Santa Maria, Tetti Sapini, La [illegible] e La Gorra. La popolazione [illegible] composta in massima parte da impiegati ed operai che fanno i pendolari [illegible] gli uffici e gli stabilimenti molti dei quali [illegible] a Torino, anche se localmente Moncalieri ha un numero rilevante di fabbriche. Pochi invece sono gli addetti al settore agricolo.

Il mercato settimanale [illegible] motivo di molto richiamo [illegible] Moncalieri e non è secondo [illegible] tra quelli che si svolgono regolarmente in Piemonte. E' [illegible] istituzione molto antica, risalendo [illegible] come è documentato in carte [illegible] archivio.

La mole di affari che al venerdì viene trattata, essenzialmente al mercato del bestiame, è [illegible] rilevante valore. Non si possono dare cifre assolute, dato che nel volgere dell'anno possono varare da tempo a tempo, ma come media viene indicata la cifra di mezzo miliardo a seduta, per affari che comprendono il mercato del bestiame [illegible] quello, seppur minore, di altre merci.

Moncalieri è sempre stata larga [illegible] ospitalità per gli immigrati che qui cominciarono a giungere durante la grande guerra essenzialmente dopo Caporetto. Subito gli immigrati veneti furono accolti con affettuosa simpatia. In questi ultimi [illegible] l'immigrazione convoglia su Moncalieri gente del Sud; alcuni vengono direttamente dalle loro terre; altri fanno prima sosta [illegible] Torino nei quartieri degradati, per poi trovare più conveniente sistemazione nelle [illegible] ai margini della città e Moncalieri è tra le preferite.

Il centro storico [illegible] alcune costruzioni delle zone collinari hanno conservato l'aristocratica fisionomia di un tempo, mentre gli edifici [illegible] gli stabilimenti tipicamente moderni hanno radicalmente modificato l'aspetto dell'altra parte del territorio, cacciando le attività agricole [illegible] parte di quelle caratteristicamente artigiane. Queste ultime [illegible] in parte resistono in vecchi edifici scampati alla demolizione [illegible] rimasti a testimonianza di [illegible] ambiente cancellato dal progredire della modernità.

La città è particolarmente viva in autunno quando si svolge la caratteristica «Fiera d'j subiet» fatto tradizionale che traduce in senso moderno quei valori essenziali che costituiscono [illegible] costante [illegible] storia locale e che [illegible] rappresentati dalla alacrità, dalla buona volontà [illegible] lavoro e dalla sollecitudine per il luogo natio. La Fiera rimane un fatto inteso [illegible] ricordare con un certo compiacimento e con spirito [illegible] serenità ed allegria la Moncalieri di un tempo.

Per questi motivi l'appuntamento autunnale ha ancora tanto valore [illegible] serve anche [illegible] rendere più animate e dare motivi di richiamo a tutte le altre manifestazioni che si volgono nel corso dell'anno.

Alberto Vigna

Si farà il lungo Po

Finalmente Moncalieri [illegible] il suo Lungo Po. La spe[illegible] è stata inserita negli investimenti triennali che dovranno essere prossimamente programmati. Con 210 milioni si darà [illegible] ad un tratto di 500 metri attrezzati a viale per passeggiate [illegible] con comode strade [illegible] accesso. Si trat[illegible] del Lungo Po Abellonio, che necessita [illegible] pronta sistemazione per essere frequentabile [illegible] godibile dal pubblico e specie dai ragazzi che qui potranno trovare posto per i loro giochi. Il piano studiato dalla giunta comunale occorrerà di ulteriori elaborazioni della scelta delle priorità [illegible] di espletamento dell'iter burocratico prima di dare corso ai lavori. La spesa complessiva stabilita in bilancio raggiunge gli 11 miliardi e 137 milioni. Una par[illegible] delle opere per complessivamente tre miliardi, sono considerate urgenti e prevedono interventi vari nel campo scolastico, nel piano viario, nella illuminazione pubblica, nel completamento delle fognature.

Ci sono molti sovrapassi [illegible] sottopassi [illegible] ristrutturare per consentire alla viabilità una maggiore scorrevolezza. Inoltre [illegible] dovrà provvedere alla rete delle fognature, opere queste essenziali ma che scompaiono sottoterra appena sono terminate [illegible] che costano ingenti cifre, nel caso specifico un miliardo [illegible] 273 milioni. Sarà aperta [illegible] nuova strada di collegamento tra la zona industriale di Moncalieri ed il comune di Trofarello mentre nella frazione Barauda verrà realizzato un depuratore delle acque nere che servirà anche alle borgate Pallera e Bauducchi. Sono opere di carattere igienico di sostanziale importanza per la città. Altre ingenti somme sono state poste [illegible] bilancio per la creazione [illegible] giardini pubblici [illegible] di aree verdi mentre 45 milioni saranno destinati alla illuminazione del campo sportivo di Testona onde consentire agli sportivi di partecipare od assistere a partite ed [illegible] gare. Un altro capitolo spese [illegible] carico del Comune è quello relativo ai lavori di quadriplicamento dei binari della linea ferroviaria Torino-Trofarello.

Per attuare un così complesso piano occorrerà far ricorso all'indebitamento ed all'accensione [illegible] mutui, ma il programma verrà incontro [illegible] reali necessità, la cui realizzazione porterà Moncalieri in una piena fase [illegible] recupero [illegible] di sviluppo.

al. vi.

Le tradizioni al Real Collegio

Il ben noto Collegio di Moncalieri era un tempo destinato alla educazione dei figli di famiglie nobili; ora invece è maggiormente aperto anche [illegible] altre classi sociali che però, data la spe[illegible] necessaria annualmente per mantervi i ragazzi agli studi, si riducono a quelle [illegible] borghesia più agiata, anche se [illegible] contemplate borse [illegible] studio per i [illegible] locupletati.

La conduzione del convitto e l'istruzione [illegible] affidate ai [illegible] Barbabiti per classi elementari [illegible] medie e per il liceo classico [illegible] scientifico.

[illegible] collegio è installato [illegible] dei primi osservatori metereologici d'Italia, ma attualmente [illegible] poco usato; vi [illegible] trova anche un museo archeologico, [illegible] zoologico [illegible] mineralogico. Importante è [illegible] ricca biblioteca dove i giovani possono tro[illegible] quanto loro occorre per [illegible] precisa e specifica preparazione e per il conseguimento della ambitissimo titolo di «principe degli studi» che contraddistingue annualmente i migliori allievi.

La Pasqua è più bella con viaggi extratours

Viaggi su misura per il Vostro WEEK-END PASQUALE

MONCALIERI
Viale Stazione 1 bis
Tel. 644.194/642.679

da

concessionaria

VIA VENTIMIGLIA 166 - TEL. 690.358/636.535 - TORINO

A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI UNA: PEUGEOT ... [illegible] eccezionale [illegible] GRATUITA!

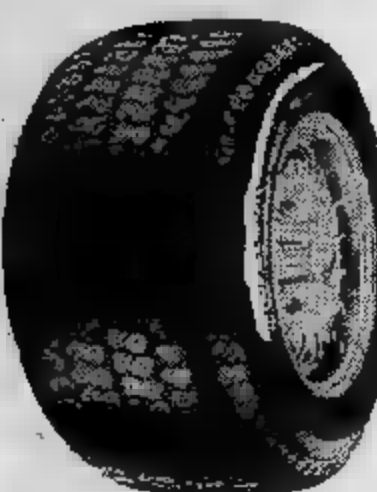
● PERIODO VALEVOLE D'ACQUISTO DAL 1° AL [illegible] '79

Centro Vendita Diretta CONFEZIONI

I veri centri che hanno la garanzia di un marchio depositato: qualità [illegible] serietà nei prezzi

UOMO - DONNA - GIOVANI
Elegante - sportivo - casual
Taglie conformate donna

Moncalieri - Via Cavour, [illegible] (Borgo Navile)
Rivoli - Corso XXV Aprile, 3

PNEUMATICI - ASSISTENZA

V. Tenivelli 31 - Moncalieri
Tel. 642.783

Nuova Opel Ascona *Diesel*, il diesel che mancava.

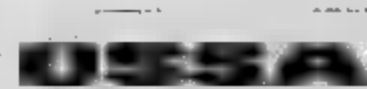
Motore 1998 cc, 43 kW. Cambio [illegible] cloche a 4 marce. Velocità 140 km/h. Accelerazione da 0 a 100 km/h in 21" (DIN). Con un litro di gasolio fa 13,3 km (CUNA).

siete attesi da:

MONCAR s.n.c. di S.A. Mignone [illegible] C.
Concessionaria G.M. OPEL - BEDFORD C.F.: via Gramsci 9 ang. via Ponchielli
Borgo S. Pietro - MONCALIERI - Tel. 605.1026/13

BOCCARDO LUCIANO

CONCESSIONARIA

BULTACO - MONTESA - [illegible]

10047 Moncalieri (To) - Tel. (011) 606.70.92
Via Sestriere, 28 - Borgo S. Pietro

SALOTTI
TENDAGGI
MOBILI D'ARTE

EGIDIO BELLO
ARREDAMENTI

Via Tenivelli 39
Tel. 641.718
Moncalieri

STAMPA SERA Sabato 17 Marzo 1979

tuttospettacoli

Si apre lunedì sulle rete uno un ciclo di film del regista

Due mesi con Minnelli il «re» del musical Usa

Con [illegible] presentazione di [illegible] film, la rete [illegible] televisiva dedica [illegible] lunedì [illegible] ciclo (che durerà fino al 7 maggio) intitolato al regista hollywoodiano Vincente Minnelli. Italo-americano [illegible] Chicago, dove [illegible] nato nel 1913, [illegible] ha legato il suo [illegible] [illegible] musical della seconda generazione, quella per intenderci di Stanley Donen e di Gene Kelly. L'esordio dietro la macchina [illegible] presa, per Minnelli, [illegible] del 1942, con «Due cuori in cielo», già un musical seppure realizzato artigianalmente. Seguono poi, fra i titoli principali, «Il signore in marsina» (1943), «Yolanda [illegible] il [illegible] [illegible] samba» (1945), «Ziegfield Folies» (1946).

Negli Anni Cinquanta [illegible] Sessanta che sono quelli compresi nel ciclo Minnelli fi[illegible] pagine classiche del musical, come «Un americano [illegible] Parigi» (1951) da Gershwin, [illegible] [illegible] «Spettacolo [illegible] varietà» (1953) [illegible] «Gigi» (1958), dei quali purtroppo soltanto l'ultimo potrà essere visto dai telespettatori.

[illegible] fianco [illegible] filone principale, la produzione [illegible] Minnelli si [illegible] spesso rivolta alla commedia bri[illegible]le, dove con [illegible] felicità ma sempre con ammirevole professionismo ha avuto [illegible] [illegible] realizzare film [illegible] «Il padre della sposa» (1950), che inaugura la rassegna televisiva, «La donna del destino» (1957), «Una fidanzata per papà» (1963) [illegible] il recente «Nina» (1976). [illegible] infine [illegible] ricordata qualche escursione nei generi «seri», fra le quali meglio è stato accolto «I quattro cavalieri dell'Apocalisse» (1961), «remake» [illegible]zioso dell'omonimo e celeberrimo film di Rex Ingram con [illegible] Valentino e Wallace Beery, tratto a [illegible] volta dal romanzo di Blasco Ibanez.

Il fronte della vita privata del regista, una volta tanto, interessa anche sotto il profilo professionale: come si ricorderà, infatti, moglie [illegible] Minnelli è stata Judy Garland, lei pure «storico» [illegible] [illegible] musical, sin dagli straordinari inizi di «Il mago di Oz». E, come se [illegible] bastasse, dalla stessa Garland il regista [illegible] avuto per figlia quella Liza Minnelli che con «Cabaret» si sarebbe dovuta rivelare degna erede di tanta madre.

Vincente Minnelli con l'altrettanto celebre figlia Liza

Ecco i film che saranno trasmessi in televisione:

IL PADRE DELLA SPOSA («Father of the bride», 1950), con Spencer Tracy, Joan Bennet, Elizabeth Taylor, Don Taylor (lunedì 19 marzo).

L'avvocato Banks vede avvicinarsi [illegible] giorno del matrimonio della figlia, ma la gioia per l'avvenimento è turbata dai desideri congiunti che i prossimi sposi esprimono di celebrare nozze con sfarzoso contorno mondano. L'avvocato, che per carattere e per ragioni economiche vorrebbe invece una manifestazione più contenuta, deve lottare [illegible] lungo contro questa tendenza, architettando anche più stratagemmi per averne ragione. Alla fine dovrà cedere: per lui sarà una giornata spaventosa, consolata soltanto, in chiusura, dalla riscoperta del pieno affetto della figliola, che alla partenza per [illegible] viaggio di nozze troverà il modo di scuoterne l'apatia.

TE' E SIMPATIA («Tea and simpathy», 1956), [illegible] Deborah Kerr, John Kerr, Leif Erikson, Edward Andrew (lunedì [illegible] marzo).

In una cittadina di provincia americana, il giovane Tom, studente alla scuola locale, vive problemi più acuti degli altri ragazzi: non gli piace fare sport, non ama gli scherzi e l'atmosfera goliardica nella quale sguazzano i compagni, [illegible] preferisce invece starsene per conto suo in casa, [illegible] leggere oppure ad ascoltare l'amata musica. Tutto ciò gli causa conflitti e poi abbandono da parte dei compagni, che oltre tutto non perdono occasione per beffeggiarlo. Neppure gli adulti lo aiutano: il direttore della scuola lo evita e persi[illegible] il padre, dopo averlo [illegible] lungo forzato a seguire i comportamenti degli altri ragazzi, lo tratta in maniera acrimoniosa e pesante. Ad essergli vicina [illegible] invece la giovane moglie del direttore, Laura, con la quale Tom si confida: l'amicizia fra i due diventa [illegible] relazione amorosa vera e propria, fino [illegible] quando Tom, terminati gli studi, lascia la città. Diventato famoso scrittore, saprà [illegible] dimenticare Laura.

GIGI («Gigi», 1958), [illegible] Leslie Caron, Maurice Chévalier, Louis Jourdan, Eva Gabor (lunedì [illegible] aprile).

Parigi, alla fine del secolo scorso: Gigi è una ragazza alla quale, [illegible] [illegible] insaputa, dovrebbe toccare un avvenire «particolare». Orfana dei genitori, vive con la nonna e una zia, entrambe le quali, ai loro tempi, erano state note cocottes della buona società. La stessa via è da loro destinata alla nipote, che si industriano di allevare inculcandole [illegible] bagaglio di nozioni che deve avere la buona professionista. Le hanno anche già destinato un protettore, il giovane Gaston, di buonissima famiglia e di considerevole sostanza, che dimostra spontaneamente qualche inclinazione verso Gigi. Giunto il momento più appropriato, Gaston, spinto dalle due donne, accoglie Gigi [illegible] sua mantenuta. Ma è la ragazza a ribellarsi, rifiutandosi di sporcare il suo affetto per Gaston. Le cose si aggiusteranno con un regolare matrimonio.

«Gigi»: Leslie Caron e Maurice Chévalier

A CASA DOPO L'URAGANO («Home from the hill», 1960), con Robert Mitchum, [illegible] Parker, George Peppard, George Hamilton (lunedì 9 aprile).

Wade Hunnicutt, proprietario terriero del Sud [illegible] noto dongiovanni, vive con la moglie che non l'ama e con il figlio Theron. Ma nella ricca casa, come la madre rivela a Theron, vive anche un figlio illegittimo di Wade, il servo Rafe. Theron [illegible] innamorato di Libby, ma il padre di lei è contrario alle nozze, non volendo diventare il consuocero di Wade. Per disaccordi con il padre, Theron e Rafe se ne vanno insieme, abbandonando anche Libby che non vuol rivelare di [illegible] incinta di Theron. Confidatasi con Rafe, Libby [illegible] ottiene la promessa di [illegible] matrimonio, ma la situazione precipita perché il padre della ragazza, credendo che il seduttore sia Wade, lo uccide. Theron vendica il padre e de[illegible] fuggire: [illegible] casa restano Rafe e Libby ormai marito [illegible] moglie.

COME [illegible] UNA FIGLIA («The reluctant debutante», 1958), con Rex Harrison, Kay Kendall, John Saxon, Sandra Dee (lunedì 16 aprile).

Finita la propria istruzione in collegio, Jane ritorna a Londra presso il padre, lord James, e la seconda moglie di questi, Sheila. Per la matrigna si pone immediatamente il problema di trovare un buon partito a Jane. Ecco una serie di iniziative al fine di farla entrare nel giro della migliore società londine[illegible]. Il pretendente che, dopo lunghe ricerche, Sheila assegna [illegible] Jane è il ricco David Fenner, ma nel frattempo la ragazza [illegible] è già innamorata di uno spiantato batterista americano, David Parkson. La disperazione di Sheila è al culmine. [illegible] [illegible] nulla vale che incontri Parkson [illegible] sia costretta ad ammettere le [illegible] molte qualità. [illegible] momento risolutivo arriva però quando si apprende che Parkson ha ereditato da uno [illegible] defunto una notevole fortuna e il titolo di duca, due elementi [illegible] valutazione che, abbinati, convinceranno anche [illegible] recalcitrante Sheila.

I QUATTRO CAVALIERI DELL'APOCALISSE («The four horsemen of the Apocalypse», 1961), con Glen Ford, Charles Boyer, Ingrid Thulin, Lee J. Cobb (lunedì 23 aprile).

L'anziano pater familias Madariaga veglia su un ampio nucleo diviso in due rami: il ramo francese dei Desnoyers, dal nome del marito di una delle figlie, e il ramo tedesco dei Von Hartrott, dal nome del marito dell'altra figlia. All'approssimarsi della morte il vecchio vede l'ascesa del potere hitleriano, e profetizza il tempo in cui ritorneranno in terra i quattro cavalieri dell'Apocalisse. Morto Madariaga, la famiglia si divide: gli uni [illegible] Parigi, gli altri a Berlino. Scoppiata la guerra, Julio Desnoyers nella Francia occupata viene salvato da morte dal cugino Heinrich Von Hartrott, alto ufficiale hitleriano. Ma Julio è un capo partigiano, [illegible] ritroverà Heinrich nel rogo di Berlino, dove entrambi morranno sotto le macerie.

BRIGADOON («Brigadoon», 1954), [illegible] Ge[illegible] Kelly, Van Johnson, Cyd Charisse, Elaine Stewart, George Chakiris (mercoledì [illegible] aprile).

Tommy [illegible] Jeff, turisti americani persisi sulle montagne della Scozia, arrivano a uno strano villaggio di nome Brigadoon, dove si sta celebrando una festa nuzia[illegible]. Dal maestro della scuola i due ragazzi apprendono la favolosa storia di Brigadoon: secoli prima il villaggio era afflitto da [illegible] morbo terrificante, ma Dio aveva salvato gli abitanti facendo sparire il villaggio, per farlo rivivere un giorno ogni cento anni. Tommy e Jeff restano a vivere la giornata di festa [illegible] gli abitanti, [illegible] Tommy si innamora riamato della bellissima Fiona. A sera però i colombi devono lasciarsi, perché Brigadoon ritorni nel suo letargo secolare. Rientrato a New York, Tommy non può dimenticare Fiona: si riporta in Scozia, nello stesso luogo, e con sorpresa il paese riappare [illegible] con esso Fiona. [illegible] maestro gli spiegherà che l'amore può fare questi miracoli.

DUE SETTIMANE IN UN'ALTRA CITTA' («Two weeks in another town», 1962), con Kirk Douglas, Edward G. Robinson, Cyd Charisse, Rosanna Schiaffino (lunedì [illegible] aprile).

La brillante carriera del divo hollywoodiano Jack Andrus subisce una grave interruzione per violenti disturbi nervosi che scuotono l'equilibrio dell'attore. Dopo adeguato periodo di cure, Andrus sembra essersi rimesso, e vola [illegible] Roma per interpretare un nuovo film. Qui comprende che amici [illegible] colleghi lo guardano con sospetto, [illegible] che la sua figura è ormai molto ridimensionata. Per sorreggerlo [illegible] queste difficoltà di ripresa, lo raggiunge la moglie Carlotta, da cui Jack aveva divorziato ma che vorrebbe ritornare con lui. Il film romano procede fra mille ostacoli, tra i quali un tentato suicidio del produttore [illegible] una nuova crisi di Jack.

SUSANNA AGENZIA SQUILLO («Bells [illegible] ringing», 1960), con Judy Holliday, Dean Martin, Fred Clark (martedì 1° maggio).

Le amiche Ella [illegible] Sue hanno organizzato a casa propria un servizio di segreteria telefonica, dotato di nume[illegible] clienti. Tutto procederebbe tranquillamente se non fosse per il carattere di Ella, estroversa [illegible] cuor d'oro. La ragazza tende infatti ad interessarsi da vicino della vita privata dei clienti, con lo scopo di risolvere i loro diversi problemi. Tra questi clienti sono l'attore Jeff, un suo collega, un cantante e il manager di spettacolo Otto, che in realtà sotto la copertura professionale conduce l'illecita attività di bookmaker. Di Jeff Ella si innamora ben presto, presentandoglisi sotto falso nome, ma i crucci maggiori vengono da Otto, che viene scoperto dalla polizia, convinta che anche Ella faccia parte dell'organizzazione clandestina. Ma Ella riesce a dimostrare la sua innocenza, far catturare Otto [illegible] sposare Jeff.

UNA FIDANZATA PER PAPA' («The courtship of Eddie's father 1963), [illegible] Glenn Ford, Shirley Jones, Stella Stevens (lunedì 7 maggio).

Maturo ma ancora aitante vedovo, Tom Corbett vive solo con il figlioletto Eddie di 10 anni. Da tempo tutti gli amici insistono perché si risposi, e finalmente Tom [illegible] decide al nuovo gran passo. La ricerca di una moglie non [illegible] tuttavia così facile: dopo un'avventura finita male con Dollie, una ragazza della provincia, Tom pare trovar quello che cercava in Rita, un'esperta di moda femminile. Ma nella vicenda entra a piedi giunti Elisabeth, infermiera dolce ed efficiente che gli abita proprio accanto, e che è già molto amica del piccolo Eddie. E' proprio Eddie che insisterà affinché il padre si accorga di Elisabeth. Tom è già sul punto di sposare Rita, ma Eddie riesce a mandare tutto all'aria [illegible] a combinare il matrimonio con l'infermiera.

«Sceneggiata» ieri al Nuovo

Uno «strillone» cresce a Brooklyn

Sal, [illegible] Salvatore Da Vinci, ha avuto ieri la sua serata, quasi tutta per lui, nell'affollatissima «sceneggiata» al Teatro Nuovo (tutto esaurito) [illegible] O' Giurnalaio. Sal [illegible] nato a Brooklyn otto anni [illegible] mezzo fa mentre [illegible] padre era in tournée negli Stati Uniti. Ha avuto l'esordio a cinque anni e mezzo [illegible] gli applausi [illegible] ieri, a Torino lo hanno confortato nel ruolo di showman che lo attende nell'immediato futuro.

E' lui che per campare, per aiutare la famiglia, in [illegible] fa il pescivendolo, alla fine [illegible] vendere i giornali e [illegible] titolo [illegible] una sceneggiata a forti tinte dove, nonostante i doppi sensi (sarebbe meglio definirli «sensi unici») non manca affatto quel colore partenopeo che della sceneggiata [illegible] l'ingrediente principale.

Pubblico fittissimo [illegible] tutto meridionale con difficoltà, per gli scarsi torinesi, di afferrare le sfumature di una parlata stringatissima, tutte battute, [illegible] raffica, come fulminee erano [illegible] rivoltellate durante l'assalto al monte pegni, con [illegible] ragazzino, Sal, che si mette di mezzo per dare all'insieme [illegible] tocco più patetico.

Mario Da Vinci con i piccoli Sal [illegible] Gino, [illegible] tre atti e un quadro di A. Sciotti (musiche di Tony Iglio), ha dato il meglio di sé ricordando i suoi successi americani tra i nostri emigrati di «Broccolino», avendo accanto una scattante Graziella Marina, Virginia Da Brescia, Gennaro Maione, Luciano Villa, Pia Velsi, Mimmo Brescia, Fortuna Robustelli, Enzo Nandi, P. Boccione ed F. Scuotto, che hanno costituito un cast che veniva applaudito a scena aperta anche in passi che potevano, [illegible] chi non [illegible] dimestichezza con questo genere di spettacoli, suscitare indifferenza. E' stato un po' il lancio del film «Figlio [illegible] [illegible] innocente» che vedremo a Pasqua a Torino e che con Mario e Sal Da Vinci servirà da «strappalagrime» primaverile.

La compagnia, che il 30 marzo esordirà a Napoli, in una [illegible] ancor più «ricettiva» di quella torinese, darà spettacolo [illegible] Torino, [illegible] Nuovo, fino [illegible] domenica, ed [illegible] prevedibile che il «tutto esaurito» continuerà poiché non [illegible] pochi coloro che in città apprezza[illegible] questo genere. Mario Da Vinci ieri sera aveva il [illegible] da fare a fir[illegible] autografi su cartoline [illegible] colori che lo riproducono accanto al figlio, piccolo strillone, per questa sceneggiata — con i personaggi caratteristici del buono, [illegible] cattivo, del così-così, più [illegible] «diverso» — nell'ambiente tipico partenopeo che divide la scena fra il monte di pietà e [illegible] pisciaro (venditore [illegible] pesci).

Ha firmato cartoline Mario Da Vinci e ne ha firmate anche il piccolo Sal, con molti padelloni di 'A Giostra, [illegible] disco tutto loro, fatto [illegible] famiglia.

Sal, mascotte della compagnia, promette più che bene; si comporta in scena come [illegible] casa propria e ha l'aria di prepararsi già, innanzi tempo, [illegible] una sceneggiata tutta sua.

r. ross.

TV REGIONALI

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 13 — Film
14,30 Telefilm
15,30 **Corri [illegible] suona**
16,30 Telefilm
17,15 **Videoshow**
18,30 **Caccia alla spesa**
19 — **Telecity flash**
19,30 **Una finestra sul 13**
20,15 Telefilm
21 — **Gran bazar**
FILM 22 — 0,15 Film
23,15 **Playboy di mezzanotte**
1,45 **Sexy follies**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

16,30 **«Digliela lu». Rubrica in diretta [illegible] gli ascoltatori**
17,30 **Informazione flash**
17,35 **Cartoni animati**
FILM 18 — **«C'è Sartana, vendi la pistola e comprati la bara». Film**
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Speciale informazione**
FILM 20,30 **«Commandos in Vietnam».** Film
22 — **«Dica 34». PersOnaggi messi a «nudo» da Paolo Mosca**
23 — **«Playboy di mezzanotte», con Carlo Dapporto**
24 — **I programmi di domani**

Tele Biella Canale 21-59

12,30/22 **VG**
13 — **Rotovideo**
18 — **Un [illegible] tutto ani...matto**
19,30 **Videoinformatore**
21 — **Cineteca**
22,15 **Spettacolo**

Teleradio Asti Canale 25-51

13 — **Sabato sport**
13,40 **T.R.A. notizie**
13,50 **Obiettivo su...**
14,15 **Per voi bambini**
15,15 **Cocktail musicale**
16,15 **Proloco ad Asti**
16,45 **Ora giovane**
17,30 **Carot show**
18,30 Telefilm
19,25 **Cartoni animati**
20,20 **T.R.A. sera**
FILM 20,45/24 — Film
22,20 **Cosa c'è stasera?** (replica)

Tva (Aosta) Canale 39

12 — Documentario
12,40 **Rotopress TVA**
13 — **Musica non stop**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Settimanale in franco-provenzale 7 jour**
19,35 **Lo sci (R)**
20,20 **TG [illegible] 20,20**
FILM 20,50 Film (in francese)
22 — **Dica «34»**

STP (Casale-Vc) Canale 50

20 — **Anteprima sport**
20,30 **Telesera**
20,45 **Cartoni animati**
21 — **Telemarket**
FILM 21,20 Film
22,40 **Caccia al 13 (c) (r)**
[illegible] — **Telenotte**
FILM 23,15 Film

Videovercelli Canale 37-60

18,30 **La frittata. Quiz**
FILM 19 — Film: **Le bellissime gambe di mia moglie**
20,30 **Notizie** 22,15 **Sport**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

14,05 **Innocente o colpevole?** di Massimo Felisatti [illegible] Aldo Massasso. Serie sceneggiata di vicende giudiziarie celebri «Process[illegible] [illegible] Margherita Steinheil: la pantera nera»
14,35 **Ci siamo anche noi.** Canzoni per i più giovani.
15,05 **Va' pensiero.** Miti e realtà del secolo borghese
Tra le 15,45 e le 17 radiocronaca della fase finale della **70' Milano-Sanremo**
15,55 **Io, protagonista.** Presenta Franca Tamantini
16,35 **Da costa a costa.** Novità musicali dagli Stati Uniti
17,05 **Radiouno Jazz '79.** Coordinato da Adriano Mazzoletti
17,35 **Racconti possibili**
18 — **Il blues.** Origini [illegible] tradizioni della musica afro-nord-americana
18,30 **Il palcoscenico [illegible] cantina** ovvero «L'avanguardia sono io...», con Giancarlo Sepe
19,35 **Dottore, buonasera.** Divagazioni [illegible] attualità mediche di Luciano Sterpellone
20,10 **Un'ora, o quasi, con Michele Straniero**
21,05 **Il trucco c'è (e si vede).** Storia semiseria della cosmesi, condotta da Grazia Maria Spina
21,30 **In diretta dal Charly's Club [illegible] Roma.** Concerto con la partecipazione [illegible] complesso Tony Scott-Marcello Rosa
22,15 Enzo Jannacci presenta [illegible] **sballa**
22,40 **Musica nella sera**
23,06 **Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis

[illegible] 95,6

14 **Trasmissioni regionali**
15 — **I giorni segreti [illegible] musica** a cura di Gianni Gori
15,45 Gino Bramieri presenta **Gran Varietà.** Spettacolo della domenica con Gianni Agus, gli Alunni del Sole, Lino Banfi, Raffaella Carrà, Giuliana Lojodice, Luigi Proietti, Aroldo Tieri (replica)
17,25 **VEstrazioni del Lotto**
17,55 **Cori [illegible] tutto il mondo** [illegible] cura di Enzo Bonagura
18,10 **Strettamente strumentale**
18,33 **Profili [illegible] musicisti italiani contemporanei.** Incontri [illegible] cura di Roman Vlad
19,50 **[illegible] a caso qui riuniti.** Regia [illegible] Massimo Ventriglia
21 — **I Concerti di Roma.** Nell'intervallo **Parliamo di musica** con Aldo Nicastro
22,45 **Paris soir.** Programma di Emio Donaggio presentato da Nunzio Filogamo
23,29 **Chiusura**

[illegible] 98,2

14 — **La cerchiatura [illegible] quadro** ovvero: le aspirazioni irrealizzabili
15,30 **Dimensione Europa.** Settimanale di fatti e problemi internazionali [illegible] cura di Mario Arosio
17 — **Spazio Tre.** Musiche, mostre, spettacoli presentati da Pasquale Chessa (I parte)
19,15 **Spazio Tre** (II parte)
20 — **Il discofilo** con Gian Luca Luzi
21 — **Concerto del Five Centuries Ensemble**
22,05 **Il mercato dell'arte moderna.** Conversazione [illegible] Lamberto Pignotti
22,20 **Ottetto di Vienna**
23,25 Roberto Gatti presenta **il jazz**

F

IV CANALE

11 — Tristano e Isotta. Musica di Richard Wagner
15,42 Concerto operistico con il soprano Maria Callas e il tenore Giuseppe Di Stefano
Tre concerti grossi [illegible] Corelli
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana delle scuo[illegible] strumentali tedesche del '700
20 — Concerto sinfonico diretto [illegible] John Barbirolli
21,30 Liederistica
22 — Pagine pianistiche
22,30 Musiche del nostro secolo
23 — A notte [illegible]

V CANALE

14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Un programma di Radiouno
18 — Intervallo
20 — Quaderno a quadretti
22 — Musica leggera in stereofonia

RADIO ALTERNATIVE

Radio Ombra (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277
Radio Europa [illegible] (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.886
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): telefono 542.181.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
Radio Centro 95 (Fm 94.908 Mhz): [illegible]. 713.074-713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102): telefono 613.234.
Radio Torino [illegible] (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
Radio Torino International (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
Radio Torino Centrale (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio [illegible] Futura (Fm 96,600): telefono 544.383.
Tele Radio Galaxy (Fm 94,750).
[illegible] Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio [illegible] (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
Radioflash (Fm 97,700): telefono 512.092.
Radio Blitz (Fm 100): telefono 767.813.
Radio Torino City (Fm 88,950 [illegible] 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
Editrice Radio [illegible] (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda Radio Italiana (Fm [illegible]7,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
Radio Rivoli (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
Radio Gamma (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Ciriè 23, Borgaro.
Radio Radicale (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio Italia Uno (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
Radio Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Radio Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): telefono 627.1297.
Radio Studio Aperto (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 e 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua [illegible] (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV ESTERE

Svizzera

15 — **Ciclismo:** Milano-Sanremo (c)
16,45 **Per i giovani:** Ora G (c)
17,30 **Video [illegible]** (c)
17,50 **Telegiornale** (c))
FILM 17,55 **La promozione,** telefilm (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 **Estrazioni del Lotto** (c)
19,10 **Il vangelo di domani** (c)
19,25 **Scacciapensieri** (c)
20,05 **[illegible] regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **L'assistente sociale,** di John Badham, con Carrie Snodgress (c)
22,15 **Telegiornale** (c)
22,25 **Sabato sport** (c)

Capodistria

15,10 **Calcio - Pallacanestro - Voli con gli sci** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi,** documentario (c)
19,50 **Punto d'incontro** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
20,35 **Il mulino delle donne [illegible] pietra,** di Giorgio Ferroni, con Pierre Brice, Scilla Gabel

Scilla Gabel nel [illegible] di Ferroni

22,05 **I meravigliosi anni del cinema** (c)
22,35 **Canale 27** programmi della settimana (c)
22,50 **Pattinaggio artistico su ghiaccio,** campionati mondiali (c)

Montecarlo

17,55 **Disegni animati**
18,10 **Paroliamo,** telequiz
18,30 **Dall'Olympia [illegible] Parigi: Festival della magia**
 19,20 **Vita da strega:** Anti[illegible]atico per magia
19,50 **Notiziario**
 20 — **Gli intoccabili,** telefilm
FILM 21 — **I sopravvissuti,** [illegible] Bruno Gaburro, con Irene Papas, Philippe Leroy
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario**
22,45 **Montecarlo sera**

TV NAZIONALE

Rete [illegible]

12,30 **Check up**, un programma di medicina (c)
13,30 **Telegiornale**
15 — **Sanremo:** telecronaca della corsa ciclistica Milano-Sanremo (c)
17 — **Aprili sabato**, novanta minuti [illegible] diretta (c)
18,40 **Le ragioni della speranza**, riflessione sul Vangelo (c)
18,50 **Speciale Parlamento** (c)
FILM 19,20 [illegible] **invincibili:** La musica di Zeke, telefilm (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Così per gioco**, sceneggiato televisivo di Mario Casacci e Alberto Ciambricco, diretto da Leonardo Cortese, con Mariano Rigillo, Maddalena Crippa, Cristiano Censi, Raffaele Curi, Antonio Fattorini, Maria Grazia Grassini, Luciano Melani, Barbara Nay, Sergio Rossi, Carlo Valli, Giorgio Giuliano, Micaela Giustiniani, Rodolfo D'Angelo, Santina Berardi, Giuliana Spagnoli, Maria Grazia Orsini, Franco Villani, Daniele Dublino (quinta [illegible] ultima puntata) — *Aperta una piccola falla con la confessione della commessa, tutta la diga eretta dai notabili del paese a sostegno della propria immagine crolla d'un colpo. Ci si scambiano accuse roventi, per [illegible] gioia del commissario Selvaggi che riempie quaderni di appunti e procede spedito sulla via del trionfo della giustizia* (c)
21,45 **Foto di gruppo**: 'Na sera 'e maggio (c)
22,40 **Ribalta internazionale**: Al Jarreau, Patty Pravo (c) - **Telegiornale**

Rete due

12,30 **La famiglia Robinson**, telefilm (ventiquattresimo episodio) (c)
13 — **TG 2 Ore tredici**
13,30 **Di tasca nostra**, in diretta da Roma e Milano [illegible] servizio del consumatore e [illegible] contribuente (c)
14 — **Scuola aperta**, settimanale di problemi educativi (c)
14,30 **Giorni d'Europa** (c)
15 — **Palermo:** incontro di tennis Italia-Danimarca per la Coppa Davis (c)
17 — **Le avventure [illegible] Babar:** La partita a bocce (c)
17,05 **Città controluce:** Gioco di pazienza, telefilm (c)
18 — **Bianca, rosa, nera alla periferia [illegible] paese** (c)
18,25 **Si dice donna** (quindicesima puntata) — *«Rivolta [illegible] viso aperto» è il titolo del primo servizio della rubrica. Tratta del problema delle iraniane in rivolta contro Khomeini e la legge islamica che vuole imporre nuovamente il velo alle donne. Fiamma Nirenstein e Anna Maria Scarcia discuteranno il tema in studio. E' in programma anche [illegible] breve ritratto di Artemisia Gentileschi, pittrice del Seicento, su testi di Anna Rita Buttafuoco [illegible] regia di Rosaria Polizi, con la partecipazione di Gisella Burinato. Saranno riproposti anche i quadri più belli di questa pittrice, che già aveva ispirato la fantasia di Anna Banti. Il programma sarà concluso da una serie di interviste che illustreranno l'iniziativa dell'associazione "Elsa Bergamaschi" dell'Udi per la formazione del «Tribunale [illegible] marzo»* (c)
18,55 **Estrazioni del Lotto** (c)
19 — **TG 2 Dribbling**, rotocalco sportivo del sabato (c)
19,45 [illegible] **2** [illegible] **aperto**
FILM 20,40 **Un breve amore**, di Elizabeth Jane Howard, con Maureen O'Brien (c)
FILM 21,30 **Il gigante**, di George Stevens, con James Dean, Elizabeth Taylor, Rock Hudson, Carroll Baker, Mercedes McCambridge, Chill Wills, Jane Withers, Dennis Hopper, Sal Mineo. Drammatico, 1956. — *Il film ha fatto epoca quando [illegible] uscito negli Stati Uniti perchè è l'ultima interpretazione di James Dean prima di andare [illegible] uccidersi in macchina, ed [illegible] anche il film dal quale è iniziata la riscoperta della figura di Dean con il suo conseguente innalzamento [illegible] leggenda. E' la storia di violenti contrasti tra i giovani figli di una patriarcale famiglia di braccianti, [illegible] della lotta da costoro intrapresa contro un ambizioso dipenden[illegible] della fattoria, Jett Rink, che si arricchisce con il petrolio ed entra in urto [illegible] i vecchi padroni* (c) - Nell'intervallo del film: **TG [illegible]** [illegible] Al termine: **Prima visione** (c)

AMAROLO
L'AMARO DI [illegible]
Prodotto [illegible] imbottigliato da
COMM. GIOVANNI SCANAVINO
PRIOCCA D'ALBA

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti [illegible] possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 13 — **Lo spadaccino misterioso**, con Frank Latimore. Cappa e spada
17 — **Zecchino d'oro story**
18,45 **I sapori di casa nostra** (la cucina regionale)
19,15 **Speciale casa**
19,30 **Edilizia:** uno sbocco per il futuro
19,45 **Pick up show**
[illegible] — **L'ottavo giorno della settimana** (le controcronache di Sandro Doglio)
20,10 **Sicurezza superstar** (documentario)
20,30 **Luci in platea**
21 — **Cinema formato ridotto** (la tecnica, i trucchi, gli effetti, le novità del mercato, interviste [illegible] concorso a premi. A cura di Angelo Arpaia. Regia di R. Bricco)
21,40 **Disco magic**
FILM 22 — **Le sorprese dell'amore**, di Luigi Comencini, con Walter Chiari, Franco Fabrizi, Sylva Koscina, Anna Maria Ferrero. Commedia 1960
FILM 24 — **Max Smart agente 8:** Le bambole parlanti (telefilm)
FILM 0 30 **I mostri della città sommersa**, di Terence Ford, con Frank Gruber. Fantascienza 1969

Tele Studio Torino — Canale 24

FILM 12,45 **Il cerchio [illegible] fuoco**, di Lewis Allen. Giallo.
FILM 15,50 **Quante belle figlie di...**, di François Legrand, [illegible] Gunther Philipp. Commedia
17,30 **Switch**
18,30 **Domandalo ai numeri** (oroscopi numerologici in diretta per telefono)
19 — [illegible] **settimanali italiani**
19,30 **Tvg**
19,40 **Domani? calcio, naturalmente**
FILM 20 — [illegible] **giuda**, di Nando Cicero, con Antonio Sabàto, Klaus Kinski. Western 1968 — *Un pistolero che ha perso la memoria scopre di essere un sicario spedito ad uccidere un uomo che non conosce*
FILM 21,45 **La legge [illegible] Far West:** la diligenza si [illegible] fermata (telefilm)
22,45 **Filmati musicali**
23,30 **Speciale casa**
24 — **Tvg**
FILM 0,30 **Tutti i colori del buio**, [illegible] Sergio Martino, con Edwige Fenech, Susan Scott. Giallo

Tele Europa 3 — Canale [illegible]

FILM 13 — **Bruce Lee Superdrago**, con Lei Hsiao Lung
17 — **Colore donna** (incontri con la donna d'oggi)
FILM 17,30 **Rose et François**, di Yves Allegret, con Bernard Fresson, Catherine Allegret. Sentimentale 1977
18,45 **Attualità nel mondo dello spettacolo**
19 — **Il trofeo di cristallo**
FILM 20 — **Una voce, [illegible] chitarra, un po' [illegible] luna**, di Giacomo Gentilomo, con Teddy Reno, Valeria Moriconi. Drammatico-sentimentale 1957
21,30 **La coppia comica** (Stanlio e Ollio visti da Angelo Arpaia)
FILM 22 — **Balletti rosa**, di Wolf Rilla, con Dawn Addams. Commedia 1961 — *Per far tacere un medico che sa troppo sulle adulterazioni dei cibi, un industriale alimentare ordina ad una ragazza di accusarlo di averla violentata*
23,30 **Stars on Ice** (show sul ghiaccio)
FILM 24 — **Pasqualino Cammarata capitano di fregata**, di Mario Amendola, [illegible] Aldo Giuffrè. Comico 1974

Tv Commerciale — Canale 44

FILM 13,05 **Il segno di Zorro**, con Tyrone Power. Avventuroso
FILM 16,25 **I [illegible] samurai**, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune. Drammatico 1954 — *Raccolti per le strade del Giappone, sette esperti guerrieri debbono difendere un villaggio di contadini dalle continue incursioni dei predatori*
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Il Piemonte** (cronache regionali)
19 — **Cartoni animati**
19,35 **Di che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Notiziario**
20,25 **Multimmagine tv** (rassegna d'arte contemporanea)
FILM 21 — **Murieta John**, di George Sherman, con Jeffrey Hunter. Wester, 1965 — *Emigrato nel West, un messicano subisce i soprusi di tre americani. La legge non lo aiuta, l'unica soluzione è farsi giustizia da solo*
FILM 23 — **Telefilm**
FILM 23,30 **C'era una volta [illegible] piccolo naviglio**, di G. Douglas, con Stan Laurel, Oliver Hardy. Comico

Tele Subalpina — Canale 46

FILM 13 — **Uno straniero [illegible] Paso Bravo**, di Salvatore Rosso. Western
16 — **La tv dei ragazzi**
17 — **Le comiche**
FILM 17,30 **Bestione Superstar**, di Jim Westman, con Edward Asner. Drammatico 1973
21,30 **Astrologia** (oroscopi in diretta per telefono con Antinea)
FILM 22,30 **Telefilm**
FILM 23 — **I caldi amori**, di R. Vadim, [illegible] Françoise Brion, Catherine Deneuve. Drammatico 1967 — *Se non paga l'auto che ha distrutto finirà in carcere. Mentre cerca il denaro necessario finisce nella villa di un giovane miliardario dove sei coppie malassortite intessono complessi intrighi d'amore*

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 16 — **Frankenstein '70**, di Howard W. Koch, con Boris Karloff. Horror 1959 — *Mentre un regista gira un film nel suo castello, l'ultimo dei Frankenstein fa rivivere il mostro creato dal suo avo*
17,34 **Chi è in studio?** (prossimamente [illegible] Tmb)
17 — **Musica con noi**
18,40 **Tmb sport**
19,24 **Documentario**
19,57 **Cartoni animati**
20,17 **Speciale casa**
20,47 **Cartoni animati**
21,10 **Telegiornale**
21,34 **Studio '79** (la disco music, le discoteche e il loro pubblico)
22,50 **Opinioni** (a cura di Mario Stratta)
FILM 23,21 **Les creatures**, di Agnès Varda, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli. Drammatico 1969 — *Nella sua fantasia uno scrittore trasforma gli abitanti di un'isola in mostri guidati da un castellano pazzo*
0,57 **Oroscopo**

Videogruppo — Canale 52

FILM 14 — **Clandestina [illegible] Tahiti**, con Serge Reggiani. Drammatico
16 — **Quale cinema** (consigli cinematografici e interviste di Federico Peiretti)
FILM 17 — **Non siamo angeli**, di Michael Curtis, con Humphrey Bogart. Commedia 1955 —
19 — **Guida alla sopravvivenza in una città affollata**
19,35 **Videonotizie**
FILM 20 — **Demoni di fuoco**, di Terence Fischer, con Christopher Lee. Fantascienza 1971 — *Gli extraterrestri avanzano indisturbati: possiedono armi invincibili [illegible] sembrano indistruttibili. Il loro scopo è fare della Terra un pianeta bruciato*
22,40 [illegible] **trentaquattro** (Paolo Mosca intervista)
23,45 **Videonotizie** [illegible]
FILM 24 — **Un animale chiamato uomo**, di Roberto Mauri, con Omero Capanna. Western 1972 — *Un abilissimo pistolero ed [illegible] manesco balbuziente alla conquista di una cittadina oppressa da [illegible] banda di taglieggiatori*
1,30 **Non siamo angeli**
FILM 3,30 **Les dragueurs**, di Jean-Pierre Mocky, [illegible] Jacques Charrier, Charles Aznavour, Belinda Lee, Dany Robin. Commedia di costume 1959
FILM 5,30 **I giovani leoni**, di Edward Dmytryk, con Marlon Brando. Drammatico 1958 — *Tre giovani nella seconda guerra mondiale: un americano, un ebreo e un tedesco sconvolto dagli orrori che ha visto*

G. R. P. — Canale 42

12,15 **Pelle su pelle**
16,20 **Grp** [illegible]
16,35 **Guarda in** [illegible] (quiz)
18,10 **Questo grande, grande cinema** (curiosità, anticipazioni e interviste sul set)
18,45 **Reportage** (di Ito De Rolandis)
19,15 **Grp flash**
19,40 **Spazio verde**
20,18 **Guarda** [illegible]
FILM 20,30 **La saetta nera**, di Hans Grimm, [illegible] Tony Sailer, Marie Perschy. Sportivo-sentimentale 1958 — *Amori contrastati, amori felici e gare di sci in una stazione invernale della Baviera.*
22,15 **Giallomania** (quiz)
22,30 **Il complesso del cantautore** (Enrica Dor[illegible] intervista Bruno Lauzi)
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte con...**
0,55 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
FILM 2,30 **Simon, re dei Diavoli**, di Bruce Kessler, [illegible] Andrew Prine, Brenda Scott. Drammatico 1972
FILM 4 — **Sabato sera [illegible] letto da noi**, di Derek Ford. Inchiesta 1973
FILM 5,30 **La [illegible] blindata**, di Andrew v. MacLaglen, con William Campbell, Karen Sharpe. Giallo 1956.

Dramma radio in registrazione a Torino

Dalle carceri cilene quattro storie di donne

Soltanto donne, impegnate nella realizzazione di una storia amara.

Si tratta di un dramma, in lavorazione in questi giorni negli studi Rai di Torino, che vede la partecipazione di sole interpreti femminili. Titolo: «Lunga notte di delazione e sospetto». *La vicenda è stata ideata da un gruppo di esiliate cilene e deve la versione letteraria al drammaturgo cileno Jorge Diaz, da lungo tempo residente a Madrid dove svolge una attività vivificatrice della resistenza del suo paese.*

Interpreti del dramma: Carmen Scarpitta, nella parte di Rosaria; Nicoletta Languasco è Olga; Milena Albieri è Jimena; Anna Maria Gherardi è Aurora. Regia di Raffaele Meloni. Tecnico Beppe Biolatti. Il lavoro andrà in onda sulla seconda rete radiofonica.

«La storia, *dice il regista,* si svolge nella cella di un carcere politico e si basa su testimonianze di esperienze dirette».

Vissute dalle esiliate che hanno dettato il testo? «La realtà della cronaca non è precisamente conosciuta: sono brani di notizie trapelati dalle mura delle prigioni e raccolte da queste donne che, soprattutto, hanno saputo trasmettere le condizioni psicologiche dell'ambiente».

Com'è la vicenda? «In [illegible] cella convivono quattro donne di diversa estrazione: una borghese, una attrice famosa, una maestra che viene dal proletariato, una resistente che proviene anche lei dal proletariato e che svolge il ruolo della delatrice...»

Carmen Scarpitta, voce dello sceneggiato

Una figura negativa? «Anzi. Olga si è assunto questo sgradevole ruolo per condurre una sua azione resistenziale».

Che cosa avviene? «Il suc[illegible] nasce da una informazione clandestina: in cella perviene un biglietto che segnala: "Tra voi c'è una delatrice". Il sospetto crea delle tensioni. La necessità di scagionarsi induce le donne a rivelarsi, a parlare di sé, a mettere a nudo il travaglio della loro anima. Olga finisce col rivelare il segreto della sua missione e questa prova di fiducia finisce coll'accomunarle».

In tutto questo c'è uno spiraglio di speranza? «Sì, Jimena, la borghese, incinta di otto mesi, dà alla luce un figlio e muore di parto. Questo bambino, che rappresenta il rinnovarsi della vita, viene assunto come simbolo di libertà».

Le attrici, come sentono la loro parte? «La vivono, si commuovono; si sentono impegnate nella difficoltà di un lavoro che ha sapore di cose non immaginarie».

g. bal.

Matia Bazar europei

Il quintetto genovese dei Matia Bazar, con la canzone «Raggio di luna», rappresenterà l'«Italia canora» al Gran Premio Eurovisivo che quest'anno si terrà a Gerusalemme la sera di sabato 31 [illegible].

La televisione programmerà questo festival internazionale sulla [illegible] in seconda serata, ossia al termine della seconda puntata del varietà «Luna park». Ro[illegible] Vaudetti presenterà «in voce» da Gerusalemme le varie fasi del Gran Premio Eurovisivo che vedrà impegnati interpreti di venti nazioni: Portogallo, Italia, Danimarca, Irlanda, Finlandia, Principato di Monaco, Grecia, Svizzera, Germania, Israele, Turchia, Francia, Belgio, Lussemburgo, Olanda, Svezia, Norvegia, Inghilterra, Austria e Spagna.

Fedeli alla Rai gl'italiani (91%)

ROMA — Quasi il 91% degli italiani che la sera tra le ore 18 e le 23,30 ha il televisore acceso segue i programmi della Rai, con punte del 96-98% tra le 19 e 21. Soltanto tra le 22 e le 23 l'uditorio scende all'81%, per passare poi al 73% intorno all'orario di chiusura delle trasmissioni.

Questi dati [illegible] stati rilevati nel secondo trimestre del [illegible] dal servizio opinioni della Rai, attraverso il «barometro d'ascolto» e confermano sostanzialmente la situazione del primo trimestre (—1%). L'ascolto maggiore delle televisioni estere, nel medesimo periodo, avviene tra [illegible] e le [illegible] e raggiunge il 7,4%. Le emittenti private toccano il valore più alto, il 20,9% tra le 23 e le 23,30, cioè quando le trasmissioni quotidiane della Rai si avviano al termine.

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

FM 92,1

- [illegible] — **Risveglio musicale**
- 6,30 **Piazza Maggiore.** La domenica tra la gente
- 7,35 **Culto evangelico**
- 8,40 **La nostra terra**
- 9,10 **Il mondo cattolico.** Settimanale di fede e vita cristiana
- 9,30 **Santa Messa**
- 10,20 Paolo Ferrari in **Itineradio.** Giocogiornale [illegible] domenica
- 11,15 **Io, protagonista.** Storie comuni di radioascoltatori che diventano spettacolo. Presenta Franca Tamantini
- 11,55 Enzo Jannacci in **Radio sballa**
- 12,20 Franca Valeri presenta **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
- 13,30 Antonio [illegible] Robertis e Paolo Testa presentano **Il Calderone.** Le novità e l'ospite delle quattordici (1ª parte)
- 14,50 **Carta bianca** conducono Pippo Baudo e Massimo De Luca
- 15,50 **Tutto il calcio minuto per minuto** a cura di Guglielmo Moretti
- 17,05 Pippo Baudo presenta **Stadioquiz**
- 18,05 **Radiouno** [illegible] **tutti.** Colloqui con il Direttore della [illegible]
- 18,40 **GR1 Sport - Tuttobasket** a cura di Massimo De Luca
- 19,30 **Ascolta, [illegible] sera**
- 19,35 **Il Calderone.** Jazz, classica, pop (2ª parte)
- 20,15 **Il piccolo spazzacamino.** Trattenimento per ragazzi di Eric Crozier. Musica di Benjamini [illegible]. Il giro di vite da un racconto di Henry James. Musica di Benjamini Britten
- 23,08 **Noi, voi e le [illegible] a quest'ora** con Lucia Alberti e Franco Romeo. Programma di Giancarlo De Bellis

[illegible] 95,6

- [illegible] — **Un altro giorno.** Musica e divagazioni con Anna Mazzamauro, Arnoldo Foà, Aldo Giuffrè, Liana Trouché
- 8,15 **Oggi è domenica.** Rubri[illegible] religiosa
- 8,45 **Videoflash.** Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti
- 9,35 Gino Bramieri presenta **Gran Varietà.** Spettacolo della domenica con Gianni Agus, gli Alunni del Sole, Lino Banfi, Raffaella Carrà, Giuliana Lojodice, Luigi Proietti, Aroldo Tieri
- 11 — **Alto gradimento.** Programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni, con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
- 12 — **GR 2 Anteprima sport.**
- 12,15 [illegible]
- 12,45 **Il gambero.** Quiz alla rovescia presentato da Renzo Palmer
- 13,40 **Romanza.** Le più belle pagine del teatro musi[illegible] scelte da Giovanna Santo Stefano
- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 14,30 **Domenica con noi.** Conduce Franco Nebbia (1ª parte)
- 15 — **Domenica sport** a cura di Guglielmo Moretti e Gilberto Evangelisti (1ª parte)
- 15,50 **Domenica con noi** (2ª parte)
- 17 — **Domenica sport** (2ª parte)
- 17,45 **Domenica con noi** (3ª parte)
- 19,50 **Spazio X.** Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e per tutte [illegible] affidati a Roberto Raspani Dandolo, Giorgio Onetti, Maurizio Baiata
- 22,45 **Buonanotte Europa.** Divagazioni turistico-musicali
- 23,29 **Chiusura**

FM 98,2

- 6 — **Preludio**
- 7 — **Il concerto del mattino** (1ª parte)
- 7,30 **Prima pagina.** I giornali del mattino letti e commentati da Massimo Teodori
- 8,25 **Il concerto del mattino** (2ª parte)
- 8,45 **Succede in Italia**
- 9 — **La stravaganza.** Itinerari insoliti nel reale e Lino [illegible] seguiti, per voi, da Clara Calamai
- 9,30 **Domenicatre.** Settimanale di politica e cultura a cura di Franco Calderoni
- 10,15 **I protagonisti.** Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
- 11,30 **Il tempo e i giorni.** Rubri[illegible] di cultura religiosa a [illegible] di Mario Arosio
- 12,45 **Panorama italiano**
- 13 — **Disco-novità**
- 14 — **Il [illegible] nell'800**
- 14,45 **Controsport.** Settimanale a [illegible] di Giuseppe Mezzera
- 15 — **Lo scandalo dell'immaginazione.** Viaggio di tre reporter nel labirinto del[illegible]
- 16,30 **Il passato [illegible] salvare**
- 17 — **La [illegible]** Musica di Amilcare Ponchielli, con Maria Callas, Fiorenza Cossotto
- 20,20 **Il discofilo.** Con Gian Luca Luzi
- 21 — **I Concerti di Milano.** Violinista Uto Ughi
- 22,30 **Ritratto d'autore: Luigi Maria Cherubini**
- 23,25 Alberto Rodriguez presenta **il jazz**

F

IV CANALE

- 6 — Mattutino musicale
- 7 — Interludio
- [illegible] — Concerto d'apertura
- [illegible] — Pagine organistiche
- 9,30 Concerto operistico
- 10,20 Ludwig Van Beethoven
- 11 — Presenza religiosa nella musica
- 11,30 Jean Baptiste Loeillet
- 11,40 Interpreti alla radio: pianista Alexis Weissenberg
- 12,30 Folklore
- 13 — Concerto del violinista Salvatore Accardo
- 14 — Antologia di interpreti
- 15,42 Novità discografiche
- 17,30 Stereofilomusica
- 19 — Concerto sinfonico
- 20 — I musicisti della rinascita: Alfredo Casella
- 20,45 Il solista: violoncellista Pierre Fournier
- 21,30 Musiche di danza e di scena
- 22,10 Fogli d'album
- 22,20 Itinerari operistici: Gli intermezzi e l'opera comica nel Settecento
- 23 — A notte alta

V CANALE

- 8 — Concerto a modo mio
- 9 — Da un capo all'altro del mondo
- 10 — Crescendo in musica
- 11 — I Re
- 12 — Scelti per voi
- 13 — I Cantautori
- 14 — Tutto jazz
- 15 — Cocktail musicale
- 16 — Meridiani e paralleli
- 18 — Invito alla musica
- 20 — Scacco matto
- 22 — Musica leggera in stereofonia

TV REGIONALI

STP (Casale-Vc) Canale 50

- 20,30 **Domenica sport**
- FILM 21 — **Film: «Il clan del terrore» (Orrore) (c), con Vincent Price**
- 22,30 **La [illegible] spettacolo**
- 23 — **Domenica sport**
- FILM 23,10 Film: **«Un abito da sposa macchiato» (Orrore) (c)**

Teleradio Asti Canale 25-51

- 12 — **Teledomenica**
- 14 — **Comiche**
- 14,35 **Cartoni animati**
- FILM 17,35 Film per ragazzi
- 19,15 **Artisticamente**
- FILM 20,35 Film
- FILM 23,35 Telefilm

Tele Biella Canale 21-59

- 19 — **Videoinformatore sport**
- 23 — **Domenica sport**

Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 12,15 **Le dediche**
- FILM 13,15 Film
- FILM 15 — Telefilm
- 16 — **Intermezzo a caccia al campione**
- 16,30 **[illegible] caccia al campione**
- FILM 18 — Telefilm
- 19 — **Telecity flash - Sport**
- FILM 19,30 Telefilm
- 20,30 **Giocando con Massimo**
- 21,30 **Portami tante [illegible]**
- 22,30 **Da Telecity [illegible] questa settimana**
- 24 — **Sexy follies**
- FILM 0,15 Film

TV AOSTA — Riposo

TBN NOVARA — Riposo

TV ESTERE

Svizzera

- 13,30 **Telegiornale** (c)
- 13,35 **Telerama.** Settimanale (c)
- 14 — **Tele-revista** (c)
- 14,15 **Un'ora per voi.** Settimanale (c)
- 15,15 **Campionati mondiali di pattinaggio artistico** (c)
- FILM 16,10 **Uno [illegible] sette.** Telefilm (c)
- 17 — **Trovarsi in casa** (c)
- 19 — **Telegiornale** (c)
- 19,10 **La parola del Signore** (c)
- 19,20 **Piaceri della musica** (c)
- 19,50 **Il vecchio [illegible]** (c)
- 20,10 **Il Regionale** (c)
- 20,30 **Telegiornale** (c)
- FILM 20,45 **Capitan Onedin.** Un vascello per James (c)
- 21,35 **La domenica sportiva** (c)
- 22,35 **Telegiornale** (c)

Capodistria

- 17 — **Voli [illegible] gli sci.** Planica. Campionati mon[illegible] (c)
- 18,30 **Tennis da tavolo**
- 19,30 **L'angolino dei ragazzi.** I pupazzi di Maria Perego (c)
- 20 — **Canale 27.** I programmi della settimana (c)
- 20,15 **Punto d'incontro.** Settimanale del Telegiornale (c)
- FILM 20,35 **Il meraviglioso [illegible] giovani.** Regia di Cyril Frankel con John Mills, Cecil Parker. *La storia di un professore di musica e dei suoi affezionati allievi* (c)
- 22,10 **Musicalmente** (c)

Montecarlo

- 18,45 **Disegni animati**
- 19 — **Paroliamo.** Telequiz
- FILM 19,20 **Vita da strega.** Le streghe e un incantesimo con D. York
- 19,50 **Notiziario**
- FILM 20 — **Telefilm**
- FILM 21 — **La vita che sognava.** Film. Regia di W. Dieterle, con William Holden e Johnny Stewart — *Un istruttore di fantini per da il suo migliore allievo. E' disperato, quando incontra Kid, appassionato di cavalli, che lo salva da [illegible] situazione difficile*
- 22,30 **Oroscopo [illegible]**
- 22,35 **Notiziario**
- 22,45 **Montecarlo [illegible]**

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **TG l'una** (c)
13,30 **1 notizie**
14 — **Domenica in...** Condotta da Corrado (c) - **Cronache e avvenimenti sportivi cura Paolo** (c) - **In... apertura** (c)
14,10 **Notizie sportive**
14,15 **In... sieme**
14,25 **Disco ring.** Settimanale di musica dischi cura di Gianni Boncompagni. Regia di Fernanda Tuvani
15,05 **In...**
FILM 15,20 **Una piccola città.** Fatti di cronaca. Telefilm. Regia di Alexander Singer. Fra gli interpreti John Savage, Gig Young, Biff McGuire, George Hamilton — *La vicenda si svolge in una cittadina americana, Gibbeville, dove c'è un orologiaio omicida e un giovane che vuole darsi alla carriera politica*
16,15 **sportive**
16,20 **In... sieme**
17 — **90° minuto**
17,20 **In... sieme**
17,45 **Domenica dolce domenica,** di Cristiano Cenal. Per la carriera. Con Isabella Bianco Cristiano Cenal. Regia Davide Montemurri — *Una cenetta per far sì che un impiegato abbia il posto del capoufficio che sta per andare in pensione, finisce a torte in faccia*
18,10 **In... sieme**
18,15 **Notizie sportive e Campionato italiano di calcio.** Sintesi di un tempo di serie
18,45 **In...**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Racconti fantastici,** di Daniele D'Anza Biagio Proietti liberamente ispirati Edgar Allan Poe. Ligeia forever. Fra gli interpreti Giuseppe Pertile, Philippe Leroy, Umberto Orsini, Dagmar Lessander. Musiche dei «Pooh» — *Incubo in una villa con la scomparsa di una moglie, un marito che risposa e anche la seconda moglie si ammala. Qualcuno, invece di medicine, le propina del veleno...* (c)
21,40 **La domenica sportiva.** Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata (c)
22,40 **Prossimamente.** Programmi per sette sere (c) - **Telegiornale**

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **L'altra domenica,** presentata da Renzo Arbore. Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi ricchi premi e cotillons. Regia di Salvatore Baldazzi (c)
15 — **TG 2 - Diretta sport.** Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Berti (c) - Palermo: tennis. Coppa Davis Italia-Danimarca (c)
17 — **Le avventure di Gatto Silvestro.** Cartoni animati.
17,35 **Prossimamente.** Programmi per sette sere. A cura Pia Jacolucci (c)
17,50 **Pomeridiana.** Spettacolo di prosa, lirica balletto presentati da Giorgio Albertazzi. Alexander Nevsky. Musica di Sergej Prokofiev, con Vittorio Biagi Balletto di Lione. Orchestra nazionale dell'Urss — *E' celebre storia di Vladimir, granduca di tutte le Russie, chiamato "Nevsky" dopo la vittoria riportata sulla Neva, contro gli Svedesi, nel 1240. A questo personaggio, dei maggiori della storia russa, si ispirò anche il regista Eisenstein per il noto film presentato per la prima volta a Mosca nel 1939* (c)
18,45 **TG 2 - flash** (c)
19 — **Campionato italiano di calcio.** Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A (c)
19,50 **Tg2 - Studio aperto**
20 — **TG 2 - Domenica sprint.** Fatti personaggi della giornata sportiva (c)
20,40 **Alberto Sordi.** Storia di un italiano. Un programma ideato realizzato da Alberto Sordi. Collaborazione di Giancarlo Governi. Musiche di Piero Piccioni — *E' il tentativo divertente di «rileggere» la storia d'Italia attraverso spezzoni di film interpretati da Sordi.* Primo episodio (c)
22 — **TG 2 - Dossier.** Il documento della settimana, a cura di Ennio Mastrostefano — *E' ancora valido il rapporto politico definito «compromesso storico»? Che cosa pensano i comunisti delle guerre fra paesi regime comunista? A questi interrogativi la rubrica vuol rispondere interrogando anche la base del pci*
22,55 **- Stanotte**
23,10 **Quando dice jazz.** A cura di William Azzella. Presenta Lino Patruno. Dalla «Tavernetta Samperi» di Bologna: Jam sion di Joe Henderson a Dewey Redman (c)

TV PRIVATE

La non garantisce l'esa del programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Videogruppo — Canale 52

7,15 **Svegliamoci insieme** (filmati musicali)
8 — **Il gioco verità,** di Robert Hossein, con Paul Meurisse. Giallo 1962
10 — **Yoga per voi**
FILM 11 — **La Colt era il dio,** di D. Jones, Jeff Cameron. Western 1973 — *Un capitano di cavalleria ha cinque giorni di tempo per tornare alla città natale ripulirla dai banditi che vi dettano legge*
13 — **Il el crimine: L'etichetta** (telefilm)
FILM 14 — **Billy bugiardo,** di John Schlesinger, con Tom Courtenay. Commedia 1964 — *Modesto impiegato vive in sogno favolose avventure. Sinceramente innamorata di lui, ragazza tenta di riportarlo alla realtà*
16 — **Laramie: Un passo fatale** (telefilm)
FILM 17 — **Demoni fuoco,** di Terence Fischer, con Christopher Lee. Fantascienza 1971 — *Gli extraterrestri avanzano indisturbati: posseggono armi invincibili e sembrano invulnerabili. Il loro obiettivo è fare della Terra un pianeta bruciato*
FILM — **L'educazione sentimentale,** Alexandre Astruc, con Jean-Claude Brialy. Drammatico 1962 — *Dal romanzo di Flaubert: una donna decide di abbandonare il marito per vivere con uno studente, all'ultimo ha molti ripensamenti*
22 — **Cronache torinesi**
FILM 22,45 **I giovani leoni,** di Edward Dimytryk, con Marlon Brando. Drammatico 1958 — *Tre giovani nella seconda guerra mondiale: un americano, un ebreo e un tedesco sconvolto dagli orrori che ha visto*
FILM 24 — **Billy il bugiardo**

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 10 — **La magnifica sfida,** Miguel Leluch, K. Morris. Avventuroso 1965
11,30 **Stars ice** (show sul ghiaccio)
12 — **Musica viva**
12,30 **John Mantel** (telefilm)
FILM 13 — **Una voce, una chitarra, un po' di luna,** di Giacomo Gentilomo, Teddy Reno, Valeria Moriconi. Drammatico-sentimentale 1957
14,30 **Pop, rock soul**
FILM 15,30 **Pasqualino Cammarata capitano fregata,** di Mario Amendola, con Aldo Giuffrè. Comico 1974
17 — **Cartoni animati**
FILM 17,30 **Bruce Lee superdrago,** di Leekong Cheung, con Lei Hsiao Lung. Avventuro- 1977 — *Convinto che Bruce Lee sia stato assassinato, un maestro di lotta suo sosia si spaccia per il suo fantasma per scoprire i colpevoli*
19 — **John Mantel** (telefilm)
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20 — **Balletti rosa,** di Wolf Rilla, con Dawn Addams. Commedia 1961
21,30 **Volare**
FILM 22 — **Rose et François,** Yves Allegret, con Bernard Fresson, Catherine Allegret. Sentimentale 1977
23,30 **Johnny Ringos** (telefilm)
FILM 24 — **Terra** di Albert S. Rogell, con John Wayne. Western 1952 — *Ostracizzata dai compaesani per scritto un libro sull'emancipazione femminile, un'insegnante emigra nel West dove la contendono un losco speculatore e un cow-boy*

Tele Studio Torino — Canale

10 — **seira con** (replica)
12 — **Zippetee** (cartoni animati)
12,30 **Annunci economici**
12,45 **Film**
14,30 **Lasciateli vivere!,** Christian Zuber. Documentario 1970
15 — **Gli amici di Luciano** (show musicale)
15,30 **La demoiselle d'Avignon** (seconda puntata. Replica)
16 — **Ragazzi avventurosi: Avventure sull'acqua** (telefilm)
FILM 17 — **Arrivano i titani,** Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Antonella Lualdi. Mitologico 1962
18,30 **Speciale casa**
19 — **bin ij erbe** (l'erborista Fontanesi consiglia ricette in diretta per telefono)
— **Il bacio**
21,45 **Show musicale**
FILM 22,15 **al Stato,** di Piero Pierotti, con Sandro Dori. Avventuroso 1967
FILM 24 — **Una sporca guerra,** di Dino Tavella, con Enzo Doria. Drammatico 1965 — *Reduce dalla Croazia, gravemente ferito deve perdere una gamba. Per un senso di rivalsa arruola nelle brigate nere perseguita compagni di un tempo*

Tele Torino Int. — Canale 61

FILM 10,30 **La contestazione del tubo,** di Jean-Pierre Mocky, Jean Poiret. Commedia 1972
12,05 **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parade)
12,35 **Speciale**
FILM 13 — **I miliardari,** di Guido Malatesta, con Mike Bongiorno, Giulia Rubini. Commedia 1956
17 — **Captain Phatom: l'isola nascosta**
17,30 **Kimba, il leone bianco** (cartoni animati)
FILM 18 — **Max Smart agente 86: una strana scuola**
18,30 **Disco magic**
19 — **Bonanza: Fuga disperata** (telefilm)
19,50 **Pick up show**
21,10 **La 126 perché** (documentario)
FILM 21 — **Gli specialisti,** di Sergio Corbucci, con Johnny Hallyday, Gastone Moschin, Françoise Fabian. Western 1970
22,30 **c'ero: Villarbasse, cascina fatale** (i grandi fatti della cronaca nel ricordo dei protagonisti. A cura Ezio Mascarino e Tiziano Wuillermoz). Rievocazione cronistica del clamoroso fattaccio di Villarbasse; lo sterminio di un'intera famiglia ad opera di tre assassini, gli ultimi ad condannati a morte e poi fucilati al poligono del Martinetto
FILM 23,30 **Bonanza: Tommy** (telefilm)
FILM 0,30 **Le iric,** Maurice Cloche, con Eleonora Rossi Drago, Jean-Claude Pascal, Ivo Garrani, Pascale Robert. Drammatico 1959.

Tele M. Bianco — Canale 33

10,30 **Festival baby** (concorso per minicantanti, miniattori e minipoeti)
12,05 **L'aperitivo** (quiz e conversazioni telefoniche con Annabella Prodam)
FILM 17,30 **L'orribile segreto del dottor Hitchock,** di Riccardo Freda, con Barbara Steele. Horror 1962
19,07 **La strada selvaggia,** con Charlie Chaplin
20,53 **Telegiornale**
21,20 **Musica con noi** (filmati musicali scelti da Mario Passera)
22,25 **Speciale**
FILM 22,51 **Il mio caro John,** di Lors Magnus Lindgren, con Jarl Kulle. Sentimentale 1966
0,27 **Oroscopo**

G. R. P. — Canale 42

FILM 8,30 **Operazione Golden Car,** di Claude Lelouch, con Amidou, Pierre Barouh, Jean-Pierre Kalfon. Commedia 1967
FILM 10 — **La saetta nera,** Hans Grimm, con Tony Sailer, Marie Perschy. Sportivo-sentimentale 1958
11,30 **Il complesso del cantautore** (replica)
12 — **Vangelo festivo**
FILM 12,15 **I rinnegati Fort Grant,** J. Douglas, con Henry Cobb. Western 1964
14 — **Cartoni animati**
14,45 **Vinovo corre** (tutte le corse diretta, inoltre: musica, balletti, cartoni animati, quiz, giochi e scommesse con Dario Mazzoleni e Alba Parietti)
18,15 **Disegnare la musica**
FILM 18,40 **Le evasioni celebri** (telefilm)
19,35 **33 giri live** (le canzoni di Roberto Vecchioni)
20 — **Torino cinema-teatro Torino** (rassegna degli spettacoli della settimana)
20,45 **A casa di Sandro** (incontri sportivi di Sandro Mazzola)
21,30 **Canale 42** (la settimana prossima sul Grp)
22 — **Fuori scena** (Mario Forges Davanzati intervista Vladimir Delmann)
23 — **Avanspettacolo** (attrazioni, strip e balletti)
FILM 23,30 **Non alzare il ponte, abbassa fiume,** di Jerry Paris, con Jerry Lewis. Comico
FILM 1 — **Film**
2,30 **Il sentiero dei Sioux**
FILM 4 — **Film**
FILM 5,30 **Le giubbe del Saskatchevan,** di Raoul Walsh, con Alan Ladd, Shelley Winters, Robert Douglas, J. Carrol Naish. Western 1953

Tele Subalpina — Canale

FILM 16 — **Il tesoro sommerso,** di John Sturges, con Jane Russel. Avventuroso 1955
17,30 **Le comiche**
18,15 **Documentario**
FILM 19 — **Il grande campione,** di Mark Robson, con Kirk Douglas. Drammatico 1950
20,30 **Rts special**
FILM 21 — **Par favore non toccate le modelle,** di Paul Martin, con Peter Alexander. Musicale 1950. — *A bordo di un transatlantico un sarto canterino e uno steward imbroglio- vengono scambiati tra loro*
FILM 22,30 **Le bugie nel mio letto,** di Michel Deville, con Marina Vlady, Michel Vitold. Commedia brillante 1963 — *Allegre vicende di due sorelle: una fa continue gaffes perché troppo sincera, l'altra perché mente sempre a tutti*

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

[illegible] ad associazioni convenzionate [illegible] l'Agis: Cinema: Arco, Roma.
Film segnalati dalla critica: Mr. Klein (Valdocco), Andrej Rublëv (Rebaudengo).

VOLETE VENDERE
IL [illegible] APPARTAMENTO?
Vi offriamo tutti i vantaggi di una valida organizzazione.
TELEFONATE
E AVRETE UN ESPERTO AL VOSTRO SERVIZIO
Tel. 511.382 - 537.066

cinema prime visioni

AMBROSIO – c. Vitt. Eman. 52 – Tel. 547.007
Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walker, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14.
Orario: 15; 18,30; 22. ★ Guerra
Critica [illegible]●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 2500

ARCO-INC – [illegible]. Pr. Oddone 31 – Tel. 484.621
Totò, il medico [illegible] pazzi, di Mario Mattoli, con Totò, Aldo Giuffrè, Franca Marzi (Italia - Colori) — Il celebre comico scomparso in una delle sue prime avventure che lo vede medico in [illegible] manicomio. Non viet.
Orario: 15; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Commedia
RIEDIZIONE (1954) – Ingresso L. 1500

ARISTON – [illegible]. Lagrange 21 – Tel. 546.147
Il gatto venuto dallo spazio, di Norman Tokar, con K. Berry, S. Duncan, [illegible]. Morgan (Usa - Col.) — Dalla prod. W. Disney le avventure e gli strani incontri [illegible] gatto extragalattico piombato sulla Terra.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Non viet. ★ Avventuroso
PRIMA VISIONE – Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO – c. Sommeiller 22 – Tel. 587.190
Ashanti, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la [illegible] moglie di colore, si mettono in caccia dei negrieri. [illegible] viet.
Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. ★ Drammatico
Critica ●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center – v. Artisti – Tel. 831.374
Sex vibration, di Candrei Marchand, con Claudine Beccarie, Ellen Coupey (Francia - Colori) — Giovane e bella alla continua ricerca del piacere, affronta un certo numero di esaltanti avventure. Viet. 18.
Orario: 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. Erotico
OGGI LA PRIMA – Ingresso L. 2000

ASTOR – v. Viotti [illegible] – Tel. 519.516
Nosferatu il principe della notte, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Colori) — Il conte Dracula sc[illegible] dai Carpazi in una piccola città dove sparge la morte; viene a sua volta distrutto. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Horror
Critica ●●[illegible] – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 2500

AUGUSTUS – p. C.L.N. 248 – Tel. 530.714
Aquila grigia il grande capo dei Cheyenne di Charles B. Pierce, con Alex Cord, Jack Elam (Usa - Colori) — Avventura del più valoroso guerriero degli Cheyenne per esaudire l'ultimo desiderio dell'anziano capo tribù. Non viet.
Orario: 14,40; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Western
Critica ●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. [illegible]

CAPITOL – v. S. Dalmazzo 24 – Tel. [illegible]
L'insegnante balla... con tutta la classe, di Giuliano Carnimeo, con Nadia Cassini, Renzo Montagnani (Italia - Colori) — L'ormai nota insegnante cambia volto, ma conserva intatta l'allegria e la bellezza. Viet. 14
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40, 22,40. Commedia
OGGI LA PRIMA – Ingresso L. [illegible]

CENTRALE d'Essai – v. Carlo Alberto 27 – Tel. 540.110
Punk story, di John Waters, con Liz Renay, Mink Stole, Susan Lowe, Edith Massey (Usa - Colori) — Esseri immondi e depravati abitano una bidonville isolata, governata da una regina ninfomane e sanguinaria. Viet. 18.
Orario: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30. Grottesco
Critica [illegible] – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

CORSO – c. Vitt. Eman. 50 – Tel. 510.702
Taverna paradiso, di Sylvester Stallone; con Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, [illegible] forte di cervello, uno di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono nel mondo della lotta libera. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. Drammatico
Critica ●●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 2500

CRISTALLO – [illegible]. Goito 5 – Tel. 650.71.00
Terrore dallo spazio profondo, [illegible] Philip Kaufman, con Donald Sutherland, Brooke Adams, Leonard Nimoy (Usa - Colori) — Vegetali extraterrestri [illegible] sviluppano dalle bacche di certi fiori e si sostituiscono [illegible] persone.
Orario: 14,10; 16,05; 18,15; 20,15; 22,30. Non viet. Fantascienza
Critica ●[illegible] – Pubblico OOO – Ingresso L. [illegible]

DORIA – v. Gramsci 9 – Tel. 542.422
Ernesto, di Salvatore Samperi, con Martin Halm, Michele Placido, Virna Lisi (Italia - Colori) — Iniziazione omosessuale di un ragazzino e sua storia fino al matrimonio. Dall'omonimo romanzo di [illegible]. Saba. Viet. 14.
Orario: 14,40; 16,40; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● – Pubblico OOO – Ingresso L. 2500

GIOIELLO – v. C. Colombo 31 – Tel. 500.760
La sera della prima, di John Cassavetes, con Gena Rowlands, Ben Gazzara, John Cassavetes (Usa - Colori) — Gloria e declino di un'attrice giunta alle soglie della mezza età. Non viet.
Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,05. Commedia drammatica
Critica ●●●● – Pubblico OOO – Ingresso L. 2500

IDEAL – c. Beccaria 4 – Tel. 541.523
Contro 4 bandiere, [illegible] U. Lenzi, con G. Peppard, [illegible]. Hamilton, A. Duperey (Usa It. Fra. Spa - Col.) — Storia di un gruppo di amici [illegible] nazionalità diversa che la guerra divide sui vari fronti. Non viet.
Orario: 14,40; 16,45; 18,35; 20,25; 22,30. ★ Guerra
Critica ●[illegible] – Pubblico OOOO – Ingresso L. [illegible]

LILLIPUT – v. XX Sett. 15 bis – Tel. 537.100
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. [illegible]. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il suo tempo e il suo [illegible] tra due uomini. [illegible] viet
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Commedia
Critica ●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

LUX – Gall. S. Federico – Tel. 541.283
Il giocattolo, di Giuliano Montaldo, [illegible] Nino Manfredi, Marlène Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spaventato dai rischi [illegible] suo mestiere si munisce di pistola [illegible] entra fatalmente in una spirale [illegible] violenza.
Orario: 14,40; 17,20, 19,50; 22,20. Non viet. Drammatico
Critica [illegible] – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

METROPOL – [illegible]. [illegible] Tommaso 6 – Tel. 650.54.70
Pornoeroticomania, di G. Kikoine, con Josyanne Deletire, Martine Semo (Francia - Colori) — Due sexy-dive del Crazy Horse si esibiscono [illegible] alcuni dei loro numeri più conosciuti e proibiti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30 Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita – Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA – v. Milano 8 – Tel. 530.255
Svezia '79 il paradiso del piacere e l'inferno della droga, con Sigrid Khuun, Lilleb Yorn Nielsen (Svezia - Colori) — Il profondo e drammatico tema [illegible] droga abbinato alle mitiche avventure erotiche [illegible]e libere svedesi.
Orario: [illegible]; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20, 18, 19,30; 21; 22,30. Erotico
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso L. 2000

NAZIONALE – v. Pomba 7 – Tel. 518.850
Squadra antigangster, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Enzo Cannavale, Asha Puthli (Italia - Colori) — Il noto commissario Girardi sventa in questa nuova avventura i piani criminosi della mafia di Miami. Non [illegible]
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Poliziesco
Critica ● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 2500

OLIMPIA – v. Arsenale 31 – Tel. 532.448
La svignata, di Gérard Oury, con Pierre Richard, Victor Lanoux (Francia - Colori) — Avvocato e condannato a morte fuggono dal carcere di Lione e attraversano la Francia durante le contestazioni del maggio 1968. Non viet
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia
Critica [illegible] – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

REPOSI – v. XX Settembre 15 – Tel. 531.400
Superman, di Richard Donner, con C. Reeve, M. Brando, [illegible]. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta [illegible]nato alla morte, viene catapultato dal padre [illegible] Terra, dove acquista superpoteri. Non viet.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. ★ Fantascienza
Critica ●●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. [illegible]

ROMANO – Galleria Subalpina – Tel. 510.145
Cristo si è fermato a Eboli, di F. Rosi, con G. M. Volontè, I. Papas (Italia-Francia - Col.) — Dal romanzo di C. Levi, la storia di un uomo che, durante il confino in Lucania, scopre la miserie del mondo contadino.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. ★ Drammatico
Critica [illegible]●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. [illegible]

STUDIO RITZ – v. Acqui 2 – Tel. 830.521
Un matrimonio, di Robert Altman, con Vittorio Gassman, Mia Farrow (Usa - Colori) — Durante una festa di nozze, gli invitati sfogano i ricordi, dolori, deformazioni tipici dell'americano medio. Non viet.
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2000

TORINO – v. Buozzi 6 – Tel. 530.353
Histoire du plaisir, di Alain Nauroj, con Christine Chanoine, Michele Perello, Richard Denis (Francia - Colori) — Indagine nel mondo del piacere, attraverso le avventure erotiche della bella protagonista. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30 ★ Erotico
PRIMA VISIONE [illegible] recensita – Ingresso L. 2500

VITTORIA – v. Roma 336 – Tel. 511.789
National Lampoon's Animal House, [illegible] John Landis, con John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — Due matricole di un college rifiutate dagli anziani, entrano nel disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia
Critica ●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA – v. Sacchi [illegible] – Tel. 511.293
L'ultima isola del piacere, di Hubert Frank, con Olivia Pascal, Elisa Servier, Bea Fiedler (Usa - Colori) — In una incantevole isola dell'Oceano, splendide ragazze sono le ultime depositarie [illegible] piacere. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso L. 1200

ASTRA – v. R. Pilo 6 – Tel. 753.597
[illegible] vizietto, di Edouard Molinaro, [illegible] Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Michel Galabru (Francia-Italia - Col.) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette nei guai il padre.
Orario: 20,15; 22,30. Commedia
Critica ●●[illegible] – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 1200

COLOSSEO – v. [illegible]. Cristina 73 – Tel. 651.034
Collo d'[illegible], di [illegible] Needham, con Burt Reynolds, Jan-Michael Vincent (Usa - Colori) — Un significativo soprannome per uno dei più coraggiosi «stuntman» d'America, miracolosamente ancora vivo. [illegible] viet.
Orario: 16; 18,30; 20,30; 22,30. Avventuroso
Critica ●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 1200

ELISEO – piazza Sabotino – Tel. 335.9815
L'infermiera di notte, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Vecchio fingendosi morente cerca pregiato brillante e ne approfitta per avere a disposizione bella e giovane infermiera. Viet. 14.
Orario: 20,30; 22. Commedia
PRIMA VISIONE non recensita – Ingresso L. 1200

FORTINO – via Cigna 47 – Tel. 486.560
Visite a domicilio, di Howard Zieff, con Glenda Jackson, Walter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di una paziente in sala operatoria, ma la sua infedeltà crea divertenti battibecchi. Non viet.
Orario: Ap. ore 20. ★ Commedia
Critica [illegible]●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 1200

LA PERLA – c. De Gasperi [illegible] – Tel. 584.791
L'ingorgo, di L. Comencini, con A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante un colossale ingorgo sull'autostrada.
Orario: 15,05; 17,30; 19,55; 22,20. Commedia
Critica ●●● – Pubblico OOOOO – Ingresso L. 1500

MAFFEI – v. Pr. Tommaso 5 – Tel. 683.354
Addio [illegible] uomo, [illegible] Angelo e [illegible] Castiglioni (Italia - Colori) — Le guerre tribali, le scarnificazioni, le da[illegible] erotiche e altri riti sconvolgenti ripresi tra le tribù primitive dell'Africa. Vietato 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Documentario
Critica [illegible]● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 2000

MASSAUA – p. Massaua 9 – Tel. 795.803
Geppo il folle, di Adriano Celentano, con Adriano Celentano, Claudia Mori (Italia - Colori) — Critica ai miti della società odierna attraverso la grottesca vicenda di un idolatrato cantante colto da follia. Non viet.
Orario: 16,05; 18,20; 20,15; 22,30. ★ Commedia
Critica [illegible] – Pubblico OOOO – Ingresso L. 1500

MASSIMO – v. Montebello [illegible] – Tel. 876.061
Lo squalo 2, di Jeannot Szwarc, [illegible] Roy Schneider, Loraine Gory (Usa - Colori) — Lo stesso paese della precedente avventura è di nuovo meta delle incursioni di un a[illegible] più feroce squalo femmina. Non viet.
Orario: 14,50; 17,30; 20; 22,30. Drammatico
Critica ●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 1200

ORFEO – p. Carlina – Tel. 518.114
Assassinio sul Nilo, di John Guillermin, con P. Ustinov, M. Farrow, B. Davis (G.B. - Colori) — Su una nave di crocieristi sul [illegible] avviene una serie di delitti; il celebre Poirot indaga e smaschera l'assassino. Non viet.
Orario: Ap. ore 15. ★ Giallo
Critica ●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai – v. Garibaldi 30 – Tel. 545.245
La vendetta [illegible]a Pantera [illegible]sa, di [illegible] Edwards, con Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo. Non viet.
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Commedia
Critica ●●● – Pubblico OOOO – Ingresso L. 1200

seconde [illegible] altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, [illegible]. 651.264)
Occhi di Laura Mars, F. Dunaway. [illegible] viet. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, [illegible]. 215.685)
Dove vai in vacanza. A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio, [illegible]. Sandrelli. Non viet. Or. 16,30; 19,30; 22,30. ★ Commedia a episodi

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Dove vai [illegible] vacanza, U. Tognazzi, P. Villaggio. Non viet. Commedia a episodi

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 597.068)
Grease (Brillantina), J. Travolta, O. Newton John. Apert. ore 16. ★ [illegible]

[illegible] PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30 e 16,30 Pista..., arriva il gatto delle nevi, di W. Disney, con Dean Jones, abbinato a Yogi, Cindy e Bubu. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Per vivere meg[illegible] divertitevi [illegible] noi, M. Vitti, J. Dorelli, R. Pozzetto, di F. Mogherini. [illegible] viet. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Commedia a ep[illegible]

FIAMMA (corso Trapani 57, [illegible]. 372.057)
Qualc[illegible] [illegible] uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, G. Segal. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA MA[illegible]IONETTE LUPI
Oggi [illegible] 16,30 Pinocchio, spettacolo di marionette e fuori programma di cartoni animati.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904)
[illegible] poliziotto scomodo, Maurizio Merli. [illegible] 14. ★ Poliziesco

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Driver, Ryan O'Neal. Non viet. Ap. 20,20. Ult. 22,30. ★ Avventuroso

STATUTO (via Cibrario 18, tel. 487.051)
L'isola degli uomini [illegible] Claudio Cassinelli. Non viet. Ap. 15. ★ [illegible]

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 772.907)
Sally il cucciolo del mare, di R. Browning, con C. Howard, ore 15-17. Baby sitter in [illegible]. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia Avventuroso

[illegible] CENTRO

CRAVESANA * (via Avogadro 3, tel. 530.493)
4 bassotti per un danese, di W. Disney. Ore 15-17. Commedia

[illegible] VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La boîte del cinema»: 16,30 «F[illegible] la rivoluzione senza di noi», con D. Sutherland, regia Bud Yorkin; 18 Erotismo nel cinema, novità, 1ª visione assoluta Country Life; 19 [illegible]al voluntas dei, regia [illegible] Palermi; 21,30 spettacolo teatrale La tempesta, [illegible] W. Shakespeare; 22,30 Banditi a Orgosolo, regia V. De Seta. Ingresso soci

CINE CLUB (v. Calan[illegible]a 15, tel. 447.2858)
[illegible] selvaggia, di Frédéric Rossif, documentario. Tessera omaggio. Ingresso 1500. Riservato soci. Iniz. spett.: 20,30; 22,30. ★ Drammatico

MOVIE CLUB (v. Giusti [illegible], tel. 544.077)
Una squillo per l'ispettore Klute, [illegible] Alan Pakula, con J. Fonda, D. Sutherland. Ore 20,30; 22,30. Poliziesco

PO (v. Po 21, tel. 510.496)
Zombi, di George A. Romero. Viet. 18. Horror

REGINA (c. R. Margherita 123, [illegible]. 530.885)
Squadra antidroga, col. Non viet. Apertura ore 10. ★ Poliziesco

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Coma profondo. ★ Drammatico

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La mazzetta. Nino Manfredi. ★ Giallo

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Monfalcone 62, tel. 326.873)
F.I.S.T., di N. Jewison, con S. Stallone, [illegible]. Steiger, P. Boyle. V. 14. Ore 20; 22,15. ★ Drammatico

S. RITA * (v. Vernazza 26, [illegible]. 325.056)
I viaggi [illegible] Gulliver, ap. 14,30; Lo chiamavano Bulldozer, B. Spencer, ap. 20. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 92, tel. 390.711)
L'insegnante viene a casa, Edwige Fenech. V. [illegible]. ★ Commedia

VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125)
La [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] Travolta (a grande richiesta). V. 14. Ore 20,05; 22,30. ★ Commedia

ZONA S. PAOLO

[illegible] PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
[illegible] [illegible] avventure di [illegible] [illegible] Ferro. Non viet. Ore 15-18,45; [illegible] [illegible] [illegible] amore, T. Musante, O. [illegible]. Non viet. Ore 20. Commedia drammatica

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 446.764)
L'isola del dott. Moreau, B. Lancaster. Fanta-horror.

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Il cane di paglia, Dustin Hoffman. Viet. 18. ★ Drammatico

DIVINA PROVVIDENZA
Domani 5 Superman e Orsetto Panda e gli amici [illegible] foresta. ★ Disegno animato

ESEDRA * (v. [illegible]getti 30, tel. 774.567)
Pantera rosa show. ★ Disegno animato

[illegible] [illegible] (v. Venalzio 8, tel. 772.362)
Incontri ravvicinati del terzo tipo, F. Truffaut, [illegible]. Dreyfuss. Non viet. Ap. 15,30. ★ Fantascienza

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Ore 15 unico spettacolo per ragazzi Citty Citty Bang Bang. Ore 21 unico spettacolo Il dottor Zivago, [illegible]. Sharif, J. Christie. Techn. Non viet ★ Drammatico

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 772.907)
Così come sei, di A. Lattuada, con M. Mastroianni, [illegible]. Kinski. Col. V. 14. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Saxofone. [illegible]. Pozzetto, M. Melato. ★ Commedia

[illegible] * (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
Il ritorno del gladiatore più forte [illegible] mondo e L'ammiraglio. ★ Co[illegible]

VALDOCCO * (v. Salerno 12, tel. 484.117)
Mr. Klein, di J. Losey. Or. spett. 18; 20; 22,30. [illegible] Segnalato dalla critica

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

[illegible] (v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Pomeriggio ragazzi: [illegible] Il drago invisibile; spettacoli serali: F.I.S.T., S. Stallone, R. Steiger. ★ Drammatico

EDERA AZZURRA (v. Madonna di Campagna 1, t. 215.613)
Swarm Incombe, [illegible]. C[illegible], R. Widmark, H. Fonda, C. Ross. Techn. Non viet. Prima visione zona. Ap. 15,30. ★ Drammatico

JOLLY (v. Venaria 130, tel. 290.151)
Mazinga contro gli Ufo Robot. Non viet. ★ Disegno animato

LUCE * (str. Lucento 3, tel. 731.615)
Franco e Ciccio Farlellon. ★ Farsa

LUINI * (v. Luini [illegible] tel. 290.338)
Domani [illegible] Haway, E. Presley; Distruggete Kong la Terra è in pericolo. ★ Fantascienza

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ARS (c. [illegible]. Parco 142, [illegible]. 203.588)
La febbre [illegible] sabato sera, John Travolta. ★ Commedia

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.1685)
Pari e dispari, T. Hill, B. Spencer. Non viet. ★ Avventuroso

LANTERI * (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Elliott il drago invisibile. ★ Commedia con inserti anim.

MAIOR (largo G. Cesare 105, [illegible]. 287.974)
La sorella di Ursula. Viet. 18. ★ Giallo-erotico

REBAUDENGO * (p. Rebaudengo 22, tel. 254.526)
Andrej [illegible]v, di Andrej Tarkovskij. [illegible] Segnalato dalla critica

SEMPIONE (c. Vercelli 144, tel. 280.332)
Blue Movie, Maran. V. 18. ★ Commedia erotica

[illegible]ALE (v. Courmayeur 2, tel. 650.808)
L'isola degli uomini [illegible] Claudio Cassinelli. Non viet. Avventuroso

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 287.697)
Ore 20,15 Mash, di R. Altman. V. 14. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'[illegible] (corso Casale 106, tel. 832.088)
Andremo tutti in Paradiso, di Y. Robert, con J. Rochefort, C. Brasseur. Ore 20,15; 22,30. ★ Commedia

ZONA [illegible] - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi)
Heidi (con personaggi). Ore 15-17. ★ Commedia

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi)
Pretty Baby, di Louis Malle, con Brooke Shields, K. Carradine. Viet. 18. Ore 20,20; 22,30. ★ Commedia drammatica

CUORE * (v. Nizza 56, tel. [illegible].688)
[illegible] York, [illegible] York, Liza Minnelli, Robert [illegible] Niro. Ap. 15. ★ Commedia drammatica

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 6964.021)
L'isola degli uomini [illegible] Claudio Cassinelli. [illegible] viet. ★ Avventuroso

S. LUIGI * (v. Ormea 4, tel. 682.471)
Il figlio del gangster, Alain Delon. Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 5963.617)
Supercolpo dei 5 dobermann d'oro. Non viet. ★ Avventuroso

* Cinema a carattere parrocchiale.

CINEMA CINTURA

ALMESE
Dada: Eutanasia di un amore.
ALPIGNANO
Dora: Il paradiso può attendere
AVIGLIANA
Corso: La carica dei 101
Granero: Il mostro.
BEINASCO
Italia: L'uomo ragno.
BORGARO
Royal: Convoy.
BORGONE
Ideal: Maitresse
CARIGNANO
Peter. Heidi torna tra i monti - Torino nera
CARMAGNOLA
Elios: Gesù di Nazareth
Lux: Grease.
Margherita: Per vivere meglio divertitevi con noi.
Splendor: Il salario della paura
CASELLE
Italia: Eutanasia di un amore
Roma: Piedone a Hong Kong.
CASTIGLIONE
Florida: La febbre del sabato sera.
CHIUSA S.
Gloria: Ragione di Stato.
CHIVASSO
Moderno: Travolto dagli affetti familiari.
CINECITTA': Amori miei.
POLITEAMA: Superman.
CIRIE'
Catalano: L'ingorgo
Italia: Il commissario di ferro
Nuovo: Ciao Ni.

CUORGNE'
Perona: La vendetta della pantera rosa.
Margherita: F.I.S.T.
GASSINO
Italia: La liceale nella classe dei ripetenti
GIAVENO
Alfieri: Geppo il folle.
S. Lorenzo: Lo squalo
LANZO
Catalano: Geppo il folle
LEINI'
Ambra: Visite a domicilio
LUSERNA
Lusernese: Rappresentazione teatrale.
MONCALIERI
La bella addormentata nel bosco - L'infermiere di notte.
Nuovo Nazionale - Luce: Sexy Jeans.
NONE
Eden: Tre simpatiche carogne.
ORBASSANO
Moderno: Heidi torna tra i monti - L'Italia s'è rotta.
PINEROLO
Hollywood: Ashanti
Italia: L'ingorgo.
Nuovo: Il paradiso può attendere.

Primavera: Altrimenti ci arrabbiamo.
Ritz: Squadra antigangsters.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Il cinico l'infame il violento.
RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: Napoli serenata calibro 9
RIVAROLO
Cristallo: Visite a domicilio
S. AMBROGIO
Ambrosiano: I grossi bestioni

Edera: Rock and Roll
SESTRI
Fratteve: Per vivere meglio

Beccaris: Il paradiso può attendere.
Moderno: Il salario della paura.
Garibaldi: Scontri stellari oltre la 3ª dimensione.
Oratorio: Incontri ravvicinati del terzo tipo.
SU
Cenisio: Rock and roll.
Civico: La vergine e la bestia
TORRE PELLICE
Trento: Forza 10 da Navarone.
TROFARELLO
Davide: Salvate il Gray Lady
VALPERGA
Ambra: Amori miei.

: Dove osano le aquile.
Supercinema: La carica dei 101
VEROLENGO
Italia: Airport 77.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA

Alessandrino: Disavventure di un commissario di polizia
Ambra: Don Camillo monsignore ma non troppo
Comunale: Cristo si è fermato a Eboli
Corso: Animal House
Cristallo: I gladiatori
Galleria: Ernesto
Moderno: Ciao Ni
TERME
Ariston: Superman
Cristallo: L'ingorgo
Garibaldi: Travolti dagli affetti familiari
Italia: riposo
CASALE MONFERRATO
Moderno: Collo d'acciaio
Nuovo: I piaceri privati di mia moglie
Politeama: Ciao Ni!
CASTELLAZZO
Rivoli: L'uomo ragno
GAVI LIGURE
Il Forte: Quell'oscuro oggetto del desiderio
NOVI LIGURE
Cristallo: L'ultima isola del piacere
Iris: Due pezzi di pane
Italia: Il paradiso può attendere
Moderno: Fuga di mezzanotte
OVADA
Lux: Amori miei
Moderno: Gli zingari del mare
Torrielli: La carica dei 101
Splendor: riposo
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: chiuso
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Zombi
Lara: Amori miei
TORTONA
Moderno: Taverna Paradiso
Sociale: Come perdere una moglie e trovare un'amante
Verdi: Heidi torna tra i monti
VALENZA
Nuovo Italia: Amori miei
Teatro: Taverna Paradiso
Politeama: Le collegiali

CUNEO

Corso: Il giocattolo
Fiamma: Nosferatu
Italia: Avere vent'anni
Nazionale: Valanga
ALBA
Corino: L'infermiera di notte
Eden: Superman
BEINETTE
Astra: L'arancia meccanica
BORGO S. DALMAZZO
Modonio: Paolo il caldo
Don Bosco: Joe Valachi
BOVES
Nuovo: Le avventure di Bianca e Bernie
BRA
Impero: Piraña
Politeama: Collo d'acciaio
Vittoria: Bel Ami
BUSCA
Nuovo: Sono stato un agente Cia
Lux: Il mio nome è
CARAGLIO
Splendor: Più ragazzi
CAVALLERMAGGIORE
S. Giorgio: La grande avventura
CEVA
Doria: Lo chiamavano Bulldozer
CHERASCO
Galateri: Pane, burro e marmellata
CORTEMILIA
Nuovo: Black sunday
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo
DRONERO
Iris: In una notte piena di pioggia
FOSSANO
Astra: Per vivere meglio
Iride: Un borghese piccolo, piccolo
Politeama: Fury
MONDOVI'
Corso: Il paradiso può attendere
Italia: I quattro dell'oca selvaggia
MONESIGLIO
: Le avventure di Barbapapà
ORMEA
Ariston: Il vizietto

Rosa: La via della prostituzione
RACCONIGI
Sociale: Quell'oscuro oggetto di desiderio
SALUZZO
Civico: L'insegnante viene a casa
Italia: Ashanti
Splendor: Goldrake all'attacco
SAVIGLIANO
Aurora: Via col vento
Nazionale: Crazy Horse
Ritz: ore 15: I sogni del dottor Rossi. Ore : Geppo il

ASTI

Lux: Sergente Peppers
Politeama: Il giocattolo
Salone: L'isola degli uomini pesce
Splendor: Bruce Lee l'indistruttibile
Teatro: Cristo si è fermato a Eboli
Vittoria: Taverna Paradiso
CANELLI
Balbo: Sinfonia d'autunno
Regno d'Oro: La carica dei 101
MONCALVO
Nuovo: Candido erotico
NIZZA
Aurora: Blue sexy
Lux: Easy rider
Sociale: Fuga di mezzanotte
Verdi: Valanga
SAN DAMIANO
Lux: L'insegnante viene a casa
Splendor: Languidi baci e perfide carezze
Cristallo: Piedone l'africano

VERCELLI

ra: Come perdere una moglie e trovare un'amante
Civico: New York violenta.
Nuovo Italia: Taverna Paradiso.
Principe: La mazzetta.
Verdi: Travolto dagli affetti familiari.
Viotti: Nosferatu il principe della notte
CIGLIANO
Aurora: Squadra anti-droga.
Splendor: La carica dei 101
CRESCENTINO
Moderno: Donna Flores e i suoi 2 mariti

Astor: A proposito di omicidi.
Moderno: paura

BIELLA

Apollo: Adolescenza morbosa
Impero: L'uomo ragno colpisce ancora
Marconi: L'albero degli zoccoli.
Mazzini: Grease.
Odeon: Commedia
Sociale: Immoralità

NOVARA

Astra: Sexomania
Coccia: Occhi di Laura Mars.
Eldorado: L'uomo ragno colpisce ancora.
Excelsior: Charleston
Faraggiana: Piraña.
Vittoria: Squadra antigangster
S. Cuore: 2001 Odissea nello spazio

San Carlo: Il e nessuno
Roma: Driver l'imprendibile
Moderno: Assassinio sul Nilo
Lux: Superman.
DODOSSOLA
Galena: Assassinio sul Nilo.
Corso: Superman
STRESA
Italia: Love story

Apollo: Un matrimonio.
Ariston: Supersexy movie.
Vip: Il commissario di ferro.
Sociale (Intra): Tutto suo padre.
Sociale (Pallanza): Ciao Ni

GENOVA

Ambassador: Gli Ufo Robot contro gli invasori spaziali
Ariston: I pornogiochi.
Astor: Il paradiso può attendere
Augustus: Il giocattolo
Gioiello: Torbidi desideri di una ninfomane.
Grattacielo: Magic
Lux: L'infermiera di notte.
Odeon: Il gatto venuto dallo spazio.
Olimpia: Il cacciatore
: Animal house.
Palazzo: Il commissario Verrazzano
Plaza: Arriva un cavaliere libero e selvaggio
: Cristo si è fermato a Eboli
Rivoli: Nosferatu il principe della notte.
Smeraldo: Histoire du plaisir.
Universale: Superman.
Verdi: Letti selvaggi

CHIAVARI
Cantero: Amanti.
Nuovo: Il gioco della mela.
Odeon: Bruce Lee, il maestro
LEVANTO
Sport: Dove vai in vacanza?
SESTRI LEVANTE
Ariston: Geppo il
Centrale: Piraña.
RAPALLO
Grifone: Nosferatu
Italia: Taverna Paradiso.
Augustus: L'uomo ragno colpisce ancora
S. MARGHERITA L.
Centrale: L'ingorgo.
Lux: Cinque dobermann d'oro.

SAVONA

Diana: Squadra antigangsters.
o: Due pezzi di pane.
Ars: Aquila Grigia, il grande capo dei Cheyennes
Astor: Il giocattolo.
Olimpia: L'isola degli uomini pesce
Jolly: La storia del piacere
Lux: Goldrake all'attacco
Salesiani: Quell'oscuro oggetto del desiderio.
Filmstudio: Domani anch'io
ALASSIO
Colombo: Piraña.
Ritz: Collo d'acciaio
ALBENGA
Astor: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
Ambra: Sexual vibration.
Cristallo: Superman.
ALBISOLA CAPO
Doria: Viaggio con Anita.
ALBISOLA MARE
Marconi: Saxofone.

Italia: Scandalo al sole
CAIRO MONTENOTTE
: Heidi diventa principessa
Cristallo: Il vizietto
La Rosa: Il fratello più furbo di Sherlok Holmes.
CARCARE
Olimpia: Il genio.
Italia: Taxi driver
CERIALE
Odeon: L'ultimo combattimento di Chen
LIGURE
Vittoria: I piaceri privati di mia moglie
Ideal: Lo squalo n. 2.
Ondina: Assassinio sul Nilo
LOANO
Loanese: Superman.
Perla: Assassinio sul Nilo
MILLESIMO
Italia: Driver, l'imprendibile
Lux: La bella addormentata nel bosco.
PIETRA LIGURE
Comunale: Fatto di sangue fra due uomini a causa di una vedova.
SPOTORNO
Mignon: Altra dimensione
LIGURE
Ambra: Un attimo, una vita.
Sabazia: Saxofone
VALLEGGIA
Valleggia: Lo chiamavano Trinità
VARAZZE
Teiro: Piraña

IMPERIA

Ambra: Primo amore.
Cavour: Oggi a me, domani a te.
Centrale: Immagine allo specchio
Dante: Ciao Ni
Imperia: L'isola degli uomini pesce.
Rossini: Un matrimonio.
ARMA DI TAGGIA
Capitol: Io tigro, tu tigri, egli tigra
Centi: Il fantasma del palcoscenico
BORDIGHERA
Olimpia: Saxofone.
Zeni: Squadra speciale ispettore Shelley
RIVA LIGURE
Corallo: Voglia di donna.
MARINA
Dianese: Gli intoccabili.
N
Ariston Teatro: Il giocattolo.
Centrale: Piccole donne.
Lux: Sandokan alla riscossa
Mignon: Supersexy movie.
Orfeo: Un uomo da salvare
Ritz: Arriva il cavaliere libero e selvaggio.
Sanremese: Pornoeroticomania.
Supercinema: L'uomo ragno colpisce ancora.
VENTIMIGLIA
Europa: L'infermiera di notte.
Impero: Heidi diventa principessa.

TEATRI E RITROVI

ALCIONE: «001 - 2ª operazione porno» con Silvy, Lisa e Paola. Viet. 18. Or.: 16,15; 21,30.
ALFIERI: ore 21 Borboni-Toccafondi in «Harold e Maude». Rid. abb. T. Stabile e studenti. Pren. 535 440. Ultimi 2 giorni. Domani unico spett. ore 15,30
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331 764): Prima Rassegna Teatro per ragazzi: ore 16 **Il gioco dell'albero** del Teatro dell'Angolo (dai 3 agli 8 anni).
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 «**La tempesta**» di W. Shakespeare. Regia Giancarlo Valenti. Cooperativa Teatro Immagine di Milano. Ingresso soci
CARIGNANO: ore 21 e domani ore 15,30 e 21 Alberto Lionello in «**Il piacere dell'onestà**» di L. Pirandello. Regia di L. Puggelli. Tel. 544.562 - 558.246
CENTRALINO CLUB (v. delle Rosine 16, tel. 837 500). Enrico Beruschi e Boris Makaresko
ERBA - CORSI DI TEATRO (tel. 690 467)
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi ore 16,30 «Pinocchio», spettacolo di marionette e fuori programma i cartoni animati.
NUOVO: oggi e domani ore 16,30-21,15 Mario e Sal Vinci nella sceneggiata «**O' giurnalaio**», 3 atti e un quadro di A. Sciotti. Prenot. c.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.
NUOVO - SALA OFF: ore 21,15 e domani ore 16 Anna Bolens in un recital: «**Prima colazione**» di E. O'Neill «**Il fantasma di Marsiglia**» di Jean Cocteau. «**Ossessione**» di Charles Cross. Mimo: Franco Cardellino. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655 552.
NUOVO - SALA VALENTINO: questa sera ore 21,15 e domani ore «**Cantovivo presenta**: canti, balli, danze medioevali del Piemonte e dalle aree occitana, celtica, provenzale. Prenot. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 2 giorni.
TEATRO MACARIO: riposo
TEATRO REGIO: ore 15,30: Turno pretest. **L'Italiana in Algeri**, di G. Rossini.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15, tel. 484.644 - 555 084) ore 21,15 e domani ore 16 «**Le miserie 'd monssù Travèt**».
INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): ore 15-21 Coop. 4 Cantoni in «**Mora 2**».

IPPODROMI DI VINOVO: oggi ore Corse al trotto. Premio delle Costellazioni L. 5.500.000. Ristorante riscaldato e cinema per bambini
AL SAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 Orsa Maggiore.
BELLE ARTI: 15,30 Ore liete con Nino Gallo, ore 21 Una serata per
CASTELLINO: ore 21 I Falchi
CLUB 84: ore 21 I marmittoni.
DU PARC: 15,30-21 Boccaccio 71
EDEN: 16-21 Roby.
FARO: 15,30-21 Nuova Edizione
GA: 21 The Bats.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: 21 Danilo e i Draghi
NUOVO 21 Baviane.

ODEON (ex Gay): 16-21 Nuova Riforma.
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpio
- PIANO (Verdi 10, t. 537.340): al piano Gianni Palumbo; ore 23,30 folk con Dino Lattanzio
MI CABARET (tel. 613.660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show

---

CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 18): 15.
LE PARADIS DISCOTECA (830.775): 15,30 giovani, 21 Musica per tutti
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, tel. 512.762): piano terreno. Maestri dall'800 al 900 stranieri; al piano, '800 italiano e antiquariato.
ARTE CLUB (Broffèrio 3). A. Ferrarino.
AVERSA (C. Alberto 24, t. 532 662): 800, Maggi, Reycend, Tavernier, Lupo.
CITTADELLA (Bertola 31): E. Scroppo
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, t. 885 476): M. Fumia
DOCUMENTA: Torriero.
EMMEDUE (Re Umberto 10): Alberetto
GALERIE DES PEINTRES EUROPEENS (15 Rue des Etats Unis, Cannes): Sino al 20-3 Mostra di Romano Gazzera.
GISSI (p. Solferino 2 - 534 473): Collettiva Maestri Contemporanei. 10-13, 16-20
LA ROCCA: Viviano
MAGIMAWA CENTRO (v. P. Tommaso 2, t. 682.222): B. Balsamo
NARCISO: disegni di Maccari.
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 877 344): 2ª rassegna La figura nell'Arte.
QUAGLINO: pers. di R. Viola
TUTTAGRAFICA: (p. Carlina). B. Cherchi

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA. Mauro Grumo.
A.I.C. (t. 877.857): Enrica Ziboli Mola
APPRODO (Bogino 17): A. Salazar dipinti. Luigi Salazar, sculture
BERMAN: E. Acerbi, 1850-1920
DANTESCA: Sigfrido Bartolini, incisioni
DAVICO: Pier Luigi Romani
DORIA (Doria 21): Incisori veneti
FLORIANA - Fossano: Ottavio Collano.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personali di Riccardo Cordero e di Giacomo Soffiantino
LA GIOSTRA - Asti: Ernesto Treccani.
LA PARISINA: Jean Lamouroux
LE IMMAGINI: Der Sturm 1910-1914
TAVOLOZZA (De Gasperi): Laterza
VIOTTI: Giancarlo Benelli

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: alle 15 e 21,15 András Kovács edito e inedito. **Giorni freddi**, di A. Kovács (Ungheria, min. 105). Edizione italiana. Viet. 14
MUSEO DELLA MARIONETTA PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel 530 238. Or. 10-12, 15-18

LUNEDI' 19
PATTY PRAVO

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
oggi ore 16.30
«PINOCCHIO»
ULTIME QUATTRO SETTIMANE
Inf. Via S. Teresa 5 - tel. 530.238

TEATRO NUOVO
oggi e domani ore 16.30 e 21.15
DA VINCI
nella sceneggiata
«O' GIURNALAIO»
ULTIMI DUE GIORNI
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655 552

NUOVO - SALA OFF
questa sera ore 21.15 - domani ore 16
ANNA nel recital
su testi di O' NEILL - COCTEAU e CROSS
mimo FRANCO CARDELLINO
Pren. C. M. d'Azeglio 17 - T. 655 552

In 5000
hanno già applaudito
LE MISERIE
D MONSSU' TRAVET
al TEATRO TURINEIS

ACCADEMIA ST. TEMPIA
CONSERVATORIO
martedì 20 ore 21
CONCERTO DEL CHITARRISTA
Beto Davezac
Musiche di
DOWLAN - GIULIANI -
M. - A. RUIZ PIPO -
VILLA LABOS -
- GISMONTI

ARCI - Radioflash 97.700
Unione Musicale
Provincia di Torino
Assessorato per la cultura
venerdì 23 e sabato 24 ore 21.15
AL PALASPORT
L'HISTOIRE DU
musiche di I. STRAVINSKI
regia di DARIO FO
allestimento del Teatro alla Scala
Ingresso L. 2.500
Prevendite: Palasport-U.M. - Compet - Maschio - Ricordi - Saletta Rossa

danze arlecchino
ORE 21
ELEGANTE TRATTENIMENTO

MUSIC PEOPLE
questa sera ore 21.30
SHOW SEXY
COMICO CABARET
MISTER BRUCK & EMILY
V. Cercenasco 13 - Tel. 617.286

danze la perla
ore 15.30 matinée ore 21
NOVITA' 2 ORCHESTRE

danze club 84
ore 21 LISCIO

danze castellino
ore 21 ELEGANTE LISCIO
GIOCHI E SORPRESE

EZE PUF
V. Bligny 14 - t. 516 066
Stasera: DISCOTECA
Domenica: STRIPTEASE

RISTORANTE ALL'ANTICA di CARLO MONTRUCCHIO
C'era una volta
Lei & Lui
tel. 90.13.251
655.498
Corso Vittorio 47

DISCOTECA
BLA - BLA
Per inf. soci tel. 637 462

TUXEDO
V. Belfiore 8 - t. 658 690
STASERA
«TUTTE MENO IO»
Pino - Puccio - Manon

RISTORANTE «LA BRASSERIE»
CABARET «LA NUIT»
Nuova gestione
CARMEN e DONATO
Prenot. tel. 649 43 15
Moncalieri - C. Savona 17

CHE SI STA BENE!!
CHI L'HA DETTO?
CALIMBA SNOOPY DORA
DISCOTECA - COLLEGNO
V. Roma 55 - Trav. C. Francia
A tutti champagne

HENNESSY CLUB
Stasera attrazione:
LES BLUEBELL
St. Traforo Pino (500 m. Galleria)
Telefono

SUPER SONIC
ore 21 - ore 15 elezione MISS

2 RITMI
St. Givoletto S. Gillio
stasera ore 21 domani 15 e 21
LISCIO CON I PEONES

SEVENTY SEVEN
Borgaretto - Tel. 3581615
stasera ore 21 DISCOTECA
domani pomeriggio GIOVANI
SERA SELLA, regionale di ROCK AND

BERMAN
EZECHIELE
ACERBI
1850 - 1920
Un pittore dell'impressionismo lombardo
Inaugurazione 17

Galleria d'Arte
emmedue
Umberto 10
tel. 530 618
E. ALBERETTO

C. Vittorio 64
ore 21 DISCOTECA
2 PISTE DISC JOCKEY

OGGI al
CAPITOL
Anteprima nazionale
E' tornata, la supersexi, mozzafiato NADIA CASSINI per mettere in crisi con le sue curve la scuola più scatenata d'Italia

Data l'eccezionale comicità il film è vietato soltanto ai minori di 14 anni
Inizio spettacoli:
14,40 - 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40

TELESCHERMI ACCESI

Che cosa vedremo nei prossimi sei giorni

FILM

LUNEDI' — *Sulla rete uno alle ore 20,40* [illegible] *in onda il primo film del ciclo cinematografico dedicato alla produzione dell'italo-americano Vincent Minnelli: il titolo è* Il padre della sposa, *e la vicenda* [illegible] *interpretata da Spencer Tracy, Joan Bennet, Elizabeth Taylor, Billie Burke, Leo Carroll, Russ Tamblyn.* [illegible] *Montecarlo alle ore 21* Senza di loro l'inferno è vuoto *di John Ainsworth con Martine Carol e James Robertson. A Grp* Godot *di Allégret.*

MARTEDI' — *Sulla rete due alle ore 21,30* [illegible] *in onda il terzo film del ciclo cinematografico dedicato alla produzione di registi italiani degli Anni Sessanta: è la volta di* I nuovi angeli, *diretto da Ugo Gregoretti e interpretato da attori non professionisti. E' un film-inchiesta in otto episodi ambientati in Sicilia, a Napoli,* [illegible] *Roma, in Toscana,* [illegible] *Rimini e a Milano. A Montecarlo alle* [illegible] *21* Il ruggito del topo *di Jack Arnold con Peter Sellers, Jean Seberg e William Hartnell. A Grp* Ipcress *di Sidney Furie con Michael Caine, Nigel Greene.*

MERCOLEDI' — *A Capodistria alle ore 22,05 va in onda* Il mio bacio ti perderà *di Allan Dwan con Vera Ralston* [illegible] *John Carol. A Montecarlo* Il testimone *di Pietro Germi con Roldano Lupi* [illegible] *Marina Berti, uno tra* [illegible] *primissimi film del regista, realizzato come fu nel 1945. A Tele Torino International* Nemici per la pelle *di Denis de la Patellière* [illegible] *Jean Gabin, Louis De Funès, Paul Mercey* [illegible] *Yves Barsaco.*

GIOVEDI' — *Sulla Svizzera alle ore 20,50 va in onda* Il fiume *di Jean Renoir, che appartiene al periodo americano del regista ed* [illegible] *stato interpretato da Patricia Walter, Radha, A. Corri e Nora Swinburne. A Capodistria alle ore 20,35* La sposa del mare *di Bob McNaught con Joan Collins, Richard Burton e Basil Sidney. A Montecarlo alle ore 21* La stirpe di Caino *di Lamberto Benvenuti con Stefania Careddu, Dean Reed e Gino Lavagetto. A TTI* Cuore *di Romano Scavolini* [illegible] *Renato Cestiè, Maria Cumani Quasimodo.*

VENERDI' — *Sulla rete uno alle ore 21,35 va in onda il secondo film del ciclo cinematografico dedicato allo scomparso regista francese Jean-Pierre Melville: il titolo è* I ragazzi terribili *ed è interpretato da Nicole Stéphane, Edouard Dermitte, Jacques Bernard, Renée Cosima, Adeline Aucoc, Maurice Revel. A Capodistria alle ore 20,35* I fuorilegge *di Aldo Vergano con Vittorio Gassman, Maria Grazia Francia e Umberto Spadaro. A Montecarlo alle ore 21* Karzan il favoloso uomo della giungla [illegible] *Miles Deem con Johnny Kissmuller jr. A Telestudio Torino* Topkapi, il porto del cannone *di Jules Dassin con Melina Mercouri, Peter Ustinov, Maximilian Schell, Robert Marley, Akim Tamiroff.*

SABATO — *Sulla rete due alle ore 22 va in onda il film di Werner Herzog* Aguirre furore di Dio *con Klaus Kinski, Helena Rojo Del Negro, Ruy Guerra, Peter Berling. A Capodistria alle 20,35* Sesso perduto, *a Montecarlo alle 21* L'ultimo gangster, [illegible] *Videogruppo* A qualsiasi prezzo.

Liz Taylor [illegible] «Il padre della sposa» e Klaus Kinski protagonista di «Aguirre, furore di Dio»

PERSONAGGI

Commissario senza l'impermeabile

ROMA — Dopo lo straripante fiume delle avventure «made in Usa» del tenente Sheridan, la televisione ha lanciato un nuovo investigatore, un com[illegible] italiano questa volta. La serie che si conclude stasera sulla rete uno, si intitola *«Così per gioco»*; è stata scrit[illegible] dagli stessi autori di *«Sheridan»*, Casacci [illegible] Ciambricco, [illegible] è diretta da Leonardo Cortese

Nel ruolo del commissario Selvaggi c'è l'attore Mariano Rigillo, [illegible] anni, con alle spalle una lunga attività teatrale (tra cui *«Masaniello»* [illegible] cui è stato il protagonista) [illegible] televisiva (*«Dov'è Anna?»* [illegible] *«Storia della camorra»*). Ha fatto parte [illegible] [illegible] della compagnia del Teatro Stabile di Roma ed è uno degli attori-protagonisti preferiti dall'autore-regista Giuseppe Patroni Griffi. *«Tra* [illegible] *e Peppino* — dice infatti Rigillo — *c'è una intesa artistica abbastanza felice che risale a dieci anni* [illegible], *quando feci con lui* "Napoli giorno [illegible] notte" [illegible] *seguito, sempre* [illegible] *lui ho interpretato* "La bottega del caffè", "Persone naturali e strafottenti" *e* "Napoli chi resta e chi parte" *che è stata presentata al Festival di Spoleto»*

Attore [illegible] teatro e artista dai [illegible] volti, [illegible] temi che questa serie televisiva possa finire per etichettarti nel ruolo del commissario Selvaggi? *«Spero* [illegible] *no. Il personaggio non è emblematico come lo fu Sheridan. Del resto si è più portati a mitizzare i personaggi che non ci appartengono (come appunto lo Sheridan-Usa) e in questo caso si tratta di vicende e* [illegible]*teggiamenti molto vicini alla nostra realtà»*.

Come consideri il passaggio [illegible] teatro alla televisione? *«Pur amando soprattutto il teatro, ritengo che la televisione abbia un* [illegible] *lato affascinante, soprattutto perché* [illegible] *la possibilità a noi attori di rivederci,* [illegible] *sul video, e quindi di conoscerci meglio, magari per eliminare qualche difetto che altrimenti non si scoprirebbe»*

E con [illegible] [illegible] come [illegible] andati? *«Ho fatto qualcosa. Ma ricordo volentieri* "Cronaca [illegible] un massacro" *dove interpretavo Nino Bixio. Fare il* [illegible] *per un attore di teatro* [illegible] *senz'altro limitativo, non c'è quella trasmissione diretta tra chi recita ed il pubblico,* [illegible] *in teatro. Il cinema esige* [illegible] *passaggi obbligati che a volte escludono le capacità personali. Anche per questo il teatro resta la* [illegible] *grande passione»*

C'è [illegible] regista di teatro che preleveresti per portare [illegible] ci[illegible], oppure il contrario? *«Penso che il regista* [illegible] [illegible] *sia esclusivamente regista di cinema»*.

Eppure Patroni Griffi [illegible] entrambe le cose... *«Infatti lui non è un regista cinematografico. E' prima di tutto uno scrittore di teatro»*

Per te è [illegible] importante il successo? *«Per ciò che riguarda il lato finanziario direi di no. Non ho molto interesse per* [illegible] *danaro invece* [illegible] *successo personale, dovuto alla bravura, per me è essenziale ed in questo riconosco di* [illegible] *un pochino narcisista»*.

Il tuo volto ha un non so che [illegible] ascetico, come ti trovi invece in ruoli che richiedono una certa vocazione alla violenza? *«Infatti, per questa* [illegible] *figura diciamo pure ascetica, tutti mi proponevano parti di santo, di martire* [illegible] *così via. Sono sfuggito* [illegible] *questo cliché proprio accettando ruoli diversi, direi opposti. E mi pare* [illegible] *esserci riuscito»*.

Dopo questo commissario Selvaggi quale [illegible] il tuo pros[illegible] personaggio? *«Non amo parlare dei miei programmi futuri. Rischio di affezionarmici* [illegible] *poi magari non* [illegible] *realizzano più. Come diceva Molière (o forse un altro) le vie di un attore sono infinite, ma prima* [illegible] *incamminarti guardati bene alle spalle...* [illegible] *dunque* [illegible] *meglio non azzardare»*.

Mariano Rigillo, commissario Selvaggi

Lamberto Antonelli

«Il mercante di Venezia» [illegible] cabaret

Due sere con Shakespeare e il «Luna park» di Baudo

[illegible] — Sulla rete due alle 20,40 va in onda la replica della prima puntata dello spettacolo musicale di Castellacci, Falqui [illegible] Pingitore *Mazzabubù*, con Gabriella Ferri, Oreste Lionello, Gianfranco D'Angelo [illegible] Pippo Franco. La trasmissione [illegible] avvio dello spettacolo tratta con intenti comici i primi Anni Cinquanta. Fra gli episodi che vengono rievocati ci [illegible] [illegible] celebrazione dell'Anno Santo, il matrimonio della coppia formata [illegible] Tyrone Power [illegible] da Linda Christian, [illegible] vicende dell'altra [illegible] formata da Tiberio Mitri e da Fulvia Franco, i concor[illegible] di miss Italia, il Festival di Sanremo, [illegible] vita romana cosiddetta di via Veneto. Oreste Lionello e Gianfranco D'Angelo si alternano nell'interpretare scenette, mentre Pippo Franco e Gabriella Ferri, oltre [illegible] dare vita con i compagni agli sketches, eseguono canzoni, da soli e in coppia. A Tti [illegible] in onda il primo dei 45 episodi [illegible] un disegno animato giapponese della serie *Jeeg*, ispirato [illegible] ciclo Atlas Ufo robot.

[illegible] — Sulla rete due al[illegible] 20,40 va in onda la puntata settimanale [illegible] rubrica [illegible] *«costume, letture, protagonisti, arte, spettacolo»* TG2 *Gulliver*, curata [illegible] Giuseppe Fiori e [illegible] Ettore Masina. Il primo servizio [illegible] questo [illegible] riguarda il medico e scultore Bruno Marabini, libero docente di patologia medica e pri[illegible] all'ospedale di Rimini. Il Marabini ha esposto le [illegible] opere in legno [illegible] [illegible] manifestazione organizzata dall'Unesco [illegible] in mostre allestite a Ferrara [illegible] in Finlandia. [illegible] secondo servizio è un ritratto del disegnatore argentino Quino, l'autore [illegible] personaggio di Mafalda. Il terzo servizio parlerà della scrittrice Liala, arrivata al settantacinquesimo libro.

MERCOLEDI' — Sulla rete due alle 20,40 va in onda la seconda puntata dello sceneggiato televisivo di Lucio Mandarà *Il '98*, diretto da Sandro Bolchi e interpretato, fra gli altri, da Luigi La Monica, Luigi Montini, Evar Maran, Ettore Conti, Nino Pavese, Mario Valgoi, Michele Malaspina, Gianni Solaro, Ilaria Occhini, Tino Carraro, Tino Bianchi, Andrea Lala, Cristiano Censi. Prosegue l'esame della situazione politica italiana [illegible] fine del secolo scorso. Primo ministro è [illegible] Rudini, che chiama [illegible] ministero [illegible] Giustizia Zanardelli, con il compito di riportare l'ordine nel Paese. Viene decretato lo stato d'assedio, mentre si svolgono i funerali [illegible] Cavallotti. A Milano durante uno sciopero [illegible] operai interviene l'esercito, sotto il comando [illegible] generale Bava Beccaris.

GIOVEDI' — Sulla rete uno alle ore 20,40 va in onda la prima puntata [illegible] gioco [illegible] premi *Lascia o raddoppia?*, dopo l'anteprima trasmessa giovedì [illegible]

[illegible] — Sulla rete due alle ore 20,40 va in onda la commedia di William Shakespeare *Il mercante di Venezia*, nella traduzione di Sergio Perosa e nell'adattamento televisivo di Gianfranco De Bosio, [illegible] quale [illegible] ha anche curato la regia avvalendosi, fra gli altri, degli attori Sergio Fantoni, Antonio Garrani, Gianrico Tedeschi, Andrea Giordana, Emilio Bonucci, Ilaria Occhini, Massimo Foschi, Bruno Zanin, Lina Sastri, Massimo Dapporto e Loris Loddi. Oggi si trasmette soltanto la prima parte, mentre la conclusione è rimandata alla serata [illegible] domani. [illegible] *mercante di Venezia* appartiene alla parte cen[illegible] della produzione di William Shakespeare, essendo stata composta negli anni 1596-1597, appena dopo *Sogno di* [illegible] *notte di mezza* [illegible] [illegible] appena prima [illegible] *Enrico IV*.

SABATO — Prosegue [illegible] termina, come [illegible] è detto, sulla rete due [illegible] ore 20,40 *Il mercante di Ve*[illegible] di William Shakespeare nell'edizione di Gianfranco De Bosio.

— *Dammi* [illegible] *definizione della libertà.*
— *Cicciolina.*

Vignetta [illegible] Mosca da «Il Tempo»

L'opera di Rossini ieri alla Scala

Mosè «economico»

MILANO — *Era dal 1965 che il Mosè di Rossini non tornava alla Scala. Ieri sera è stato ripreso in un'edizione fatta piuttosto in economia, come ha dichiarato lo scenografo, costumista ■ regista Luciano Damiani, che pare sia riuscito ■ spendere assai meno di quanto la direzione del teatro gli aveva messo ■ disposizione. Economia non vuol dire di per sé povertà: eppure l'allestimento presentato ieri sera è parso un pochino dimesso, sia sul piano scenico che su quello musicale. Damiani ha ideato ■ scena unica, volutamente spoglia, che va benissimo all'inizio per dare l'idea del deserto in cui vagano le masse bibliche guidate ■ Mosè. ■ poi, quando si tratta ■ ■ rendere gli interni, l'illusione crolla e i troni ■ i flabelli faraonici sembrano, incomprensibilmente, sperduti ■ mezzo al deserto. Così ■ perde l'effetto delle tenebre soffocanti che Mosè fa scendere sull'Egitto e che allagano l'interno del palazzo, mentre qui sembra di ■ all'aperto.*

Fatti questi rilievi va detto che lo scenografo Damiani ha sempre le sue sortite efficaci: prima fra tutte un gioco di veli aerei e leggerissimi che, mossi dal vento, rendono efficacemente l'immagine dei vari prodigi atmosferici compiuti da Mosè. Damiani, inoltre, ha curato la regia, regolando ■ eleganza e sufficiente dinamismo le scene fondamentalmente statiche e oratoriali dell'opera.

L'esecuzione, guidata autorevolmente dal giovane direttore Jesus Lopez-Cobos ha avuto nel basso Evgenij Nesterenko un protagonista vocalmente autorevole ■ ■ po' rigido ■ poco commosso. Al Mosè del basso russo si opponeva, in un totale realismo ■ rapporti dialettici, il faraone dell'americano di colore Simon Estes, dalla ■ potente ■ dalla pronuncia difficile. Accanto ■ questi due pilastri c'era ■ la brava Julia Hamari (Sinaide) e, nelle altre parti, Giampaolo Corradi, Vincenzo Bello, Rosa Laghezza e Maria Perazzini, forse ■ migliore in un panorama ■ di voci poco entusiasmanti.

Lo spettacolo ha avuto ■ ■ contrastato, anche per le coreografie un po' scontate di Geoffrey Canley; il pubblico era folto ■ piuttosto reattivo. **Paolo ■**

Evgenij Nesterenko nel ruolo di Mosè

Applaudito concerto ieri allo Zenit

Un buon «rock jazz» con Venegoni & Co

La loro musica, molto più curata, assomiglia in certi momenti ■ quella del gruppo anglo-francese dei Gong con molti richiami ai Weather Report. Non si può dire però che il gruppo Venegoni & Co. — di scena ieri ■ al teatro Zenit — si sia messo ■ copiare dai modelli stranieri. Anche per loro in parte si può parlare di musica *fusion*, ma è evidente ■ grosso sforzo che fanno questi giovani musicisti per tenersi ben attaccati alle radici musicali italiane.

Gigi Venegoni alla chitarra e Ludovico Einaudi alle tastiere, hanno saputo creare pezzi d'atmosfera rarefatta con timbri musicali quasi magici, ben sorretti dalla sezione ritmica composta da Paolo Franchini al basso elettrico, Luigi Colarullo alla batteria e Marco Astarita alle percussioni.

Il discorso musicale di Venegoni & Co. ■ improntato sulla ricerca di un *sound* personale che ■ differenzi nettamente da elementi già noti. Il gruppo ■ a buon punto. I suoni sono stimolanti ■ piacevoli all'ascolto e si nota una notevole padronanza del volume sonoro (improvvisi silenzi seguiti da note isolate che esplodono in fuochi artificiali di scale modali e atonali).

Gigi Venegoni ■ un po' il fiore all'occhiello della nostra città in fatto di chitarristi di musica moderna. Ci tiene però ■ precisare che questo non ■ il suo gruppo ■ un complesso dove suona ■ anch'egli. Con lui, inevitabilmente, ■ discorso cade sulla diffusione di questo tipo di musica. «*E' risaputo* — dice — *che attualmente le case discografiche appoggiano ■ poco queste armonie per niente commerciali e ancor meno ballabili. Fino a pochi anni fa c'era stata la grande* illusione. *I discografici avevano ■ subito fiutato il business ■ che si poteva fare lanciando sul mercato gli Area, Napoli Centrale, Tony Esposito ■ altri ancora, tutti pronipoti della Pfm. Molta gente allora pensava che fosse cambiata una certa mentalità in questo settore, ma era evidentissimo che le varie case discografiche avevano trovato inaspettatamente la classica* gallina da *spennare per bene. Noi* — continua — *come gruppo speriamo di resistere finché si può. Sarà incoscienza o pazzia, ma per portare avanti il nostro discorso abbiamo rinunciato ad accompagnare i nomi noti durante la stagione estiva. E noi suoniamo e basta, non facciamo altre professioni*».

Ivano Barbiero

FUORI CASA

Amici Teatro Regio — ■ San Giorgio Canavese, domani alle 17, nell'Istituto dei Padri Oblati, in collaborazione con i Comuni e le Pro Loco di S. Giorgio e di S. Benigno, presentazione ■ volume «Una giacobina piemontese alla Scala - la prima donna Teresa Belloc» di Vittorio Della Croce (ed. Eda). Ospite d'onore Lucia Valentini.

Rassegna giovani pianisti — Al Circolo degli artisti (Palazzo Graneri, via Bogino 9) per ■ Rassegna ■ giovani pianisti italiani ■ stranieri, oggi alle 17,30 concerto di Giovanni Umberto Battel.

Zeta Ragazzi — Al cinema ■ Zeta (via Cibrario 68) oggi alle 15 e alle 17: «Salty, il cucciolo del mare».

Teatro per i ragazzi — ■ Teatro Araldo (via Chiomonte 3) oggi alle 16 ultimo spettacolo della rassegna del teatro per i ragazzi: «Marionette in libertà».

Pro Cultura Femminile — ■ stata rinviata ■ conferenza, prevista per lunedì 19 marzo, di Giorgio Pestelli ■ «L'età di Mozart».

Con i Cantovivo

Musica dal Medioevo

Con una formazione parzialmente rinnovata il gruppo «Cantovivo» ha riempito di pubblico ben disposto ■ sera la sala Valentino al Teatro Nuovo con ■ programma di ballate, canti ■ danze della tradizione popolare dell'Italia settentrionale e delle ■ europee celtiche, occitane e provenzali: il palco trasformato in mercato medioevale di strumenti musicali per una serata ricca di esemplificazioni ■ proposte: bourrée, gighe, courente, tresso, ballate epico-liriche piemontesi, ■ ■ pezzi che, nel corso dei secoli, hanno fatto il giro di quasi tutto il vecchio continente, dalla Spagna, alla Bretagna, alla Scozia, alla Provenza, al Piemonte.

Il gruppo, nato ■ Torino nel 1972, ha macinato centinaia di concerti e feste in piazza non solo ■ Piemonte, ma in Francia, Svizzera e Germania, arrivando ad una rielaborazione di materiale ■ musicale diverso usando una gran quantità di strumenti che val ■ pena di elencare: ghironda, ciramella, mandola, organetto, dulcimer, ■ arpa, violino, epinette des Vosges, mandolino, banjo a cinque corde, basso acustico, chitarra e chitarra battente, flauto dritto e traverso, birimbao e percussioni diverse.

Di buona qualità alcune esecuzioni vocali anche ■ l'armonizzazione è ancora abbastanza legata ■ moduli tradizionali. Interessanti ■ gradevoli ■ danze, anche se manche, mancando l'esercizio motorio degli ascoltatori. Sei sul palco: Alberto Cesa, Donata Pinti, Franco Lucà, Guido Costa, Livio Cardone, Umberto Rinaldi. Al difficile posto (20 canali della consolle occupati) ■ tecnico del suono Arturo Romano, Carlo Meliani alle luci. Si replica fino a domenica pomeriggio. **r. sc.**

FILM «La sera della prima» e «Ernesto»

Resurrezione di un'attrice

LA ■ DELLA PRIMA («Opening Night») ■ John Cassavetes, con Gena Rowlands, Ben Gazzara, Joan Blondell, John Cassavetes, Paul Stewart. — Drammatico a colori, ■ 1977. Cinema Gioiello.

Attrice che dallo schermo ha avuto vasta notorietà, Myrtle Gordon s'avvia alla cinquantina sentendosi ormai negata alle belle parti cinematografiche, tanto da cercare nel teatro le soddisfazioni che dalle platee buie più ■ ha. In ■ città di provincia Myrtle sta rodando ■ commedia, destinata ■ Broadway, la cui vicenda presenta affinità col caso suo: la protagonista ■ infatti una donna che, giunta alle soglie del mezzo secolo, disperatamente ■ vanamente rincorre tutto ciò che l'età avanzante le nega.

All'uscita del teatro, dopo ore di sfibranti prove, Myrtle è abbracciata con fervore da una giovane ammiratrice davvero fanatica, che la diva invita a tornare da lei l'indomani. Ma per la ragazza entusiasta non ci sarà domani, perché un istante dopo l'incontro con Myrtle un'auto l'investe uccidendola. Quel corpo inerte sull'asfalto lucido di pioggia, impressiona oltre ogni dire la nevrotica grande attrice; in quella morte tragica ella vede il simbolo della inesorabile fine sia della propria giovinezza ■ d'una carriera che già da qualche segno ■ rivela prossima al tramonto. Traumatizzata, Myrtle cerca nell'alcool e nelle sigarette il vano rimedio alla propria crisi, anche professionale, tanto che l'interpretato personaggio della cinquantenne le diventa ostico; alla ribalta fa scena vuota, oppure recita ■ soggetto mutando a piacer suo le battute del copione. Invano l'autrice della commedia tenta rincuorarla, la crisi di Myrtle diventa sempre più preoccupante e l'imminente «prima» ■ New York si prospetta disastrosa. Ma ■ New York, appunto, succederà l'incredibile. Portata in scena, ubriaca, col ritardo di un'ora, avanti allo sfavillante pubblico che pazientemente aveva atteso l'aprirsi del velario, Myrtle non prende coscienza della precaria situazione, incespica e balbetta. Eppure quel pubblico ■ convinto ch'ella finga l'ubriachezza e la raffiguri ■ ■ realismo crudo e impressionante. Questo la rinfranca ■: se ■ ricorda le battute ne inventa altre; divagando in tal modo ella modifica, secondo il proprio criterio, il personaggio della protagonista, ribaltandone le caratteristiche, facendo, insomma, d'una frustrata quasi una volitiva. Applausi scroscianti, feste dai compagni di scena, dall'autrice, dal regista prima fuori dei gangheri: quello che pareva dovere ■ risultare il tetro definitivo tramonto dell'angosciata Myrtle ■ invece ■ suo trionfo. C'è da chiedersi: quanto durerà?

Il film di Cassavetes ■ tra i più interessanti di questo scorcio di stagione: il sofferto vivissimo ritratto di donna avviata verso la «cupa ora dei vinti» che campeggia al centro della vicenda ■ inciso con potente efficacia tanto per merito di Gena Rowlands, splendida interprete, quanto per l'acume del regista nel prospettarlo ■ nel dargli la cornice più adatta; finzione e realtà ora combaciano ora divergono in quel gioco di specchi nei quali la protagonista cerca la propria identità.

Alla vibrante tormentata Gena Rowlands fanno corona altri interpreti degnissimi scelti da suo marito John Cassavetes con cura estrema ■, a cominciare da Joan Blondell nella figura dell'autrice «tradita» ■ scena dall'interprete, e seguitando ■ Paul Stewart il produttore. Ben Gazzara ■ Zohra Lampert (il regista ■ sua moglie) e concludendo con gli «ospiti» che s'affacciano alla fine: Peter Zalk, Peter Bogdanovich, Seymour Cassell, che della Rowlands fu il *partner* in *Minnie e Moscowitz*. **a. ■**

John Cassavetes e Gena Rowlands, regista e interprete

Educazione sentimentale nella vecchia Trieste

ERNESTO ■ Salvatore Samperi con Martin Halm, Michele Placido, Turi Ferro, Lara Wendel, Virna Lisi. Commedia drammatica, Italia - Francia - Spagna, a colori. (Cinema Doria).

Il film Ernesto *nasce con un'impostazione discutibile. Costituisce la trascrizione d'un racconto postumo di Umberto Saba, che narra la propensione omosessuale d'un adolescente: la regia di Samperi vi inserisce un finale complesso e sorprendente.*

Inoltre il racconto, ambientato nella Trieste del '98, viene trasferito per comodo attorno al '15-16. Al signor Wilder, primo principale ■ protagonista, è assegnata una pesante rassomiglianza ■ Italo Svevo, industriale e scrittore. Persino il promettente attore Martin Halm viene forzato a ricordare nel fisico lo stesso Saba.

Tuttavia, nonostante queste palesi contrarietà, il film ha ■ ■ autonomia e delicatezza. ■ dire che, ■ si guardano certi precedenti del regista — da Malizia ■ Sturmtruppen — *non se ne può certo ammirare la misura. Eppure, reinventandosi ■ stile alla Bolognini fatto di sapienza pittorica e di ossequio alla letteratura, Samperi gira un'opera decorosa ■ scandita. Si appoggia alla bella fotografia di Camillo Bazzoni, riesce in qualche modo ■ ricreare lo spirito della vecchia Trieste probabilmente riprendendo remoti angoli di Spagna ■ per concludere impiega senza svenevolezze attori spesso monocordi (si veda invece il dolente facchino pederasta di Michele Placido, la inconsapevole bionda mamma di Virna Lisi).*

Che Ernesto s'innamori di due gemelli — Ilio e Rachele — ■ rientra né nello spirito di Saba né nella credibilità del racconto. Ma, ancora, Samperi conclude con disinvoltura. **p. per.**

Un racconto umoristico di PAT FERRER

La foto a Jackie

Pubblichiamo, in anteprima, un episodio dal ■ che Pat Ferrer sta scrivendo ■ che avrà ■ titolo: «Sogni a occhi aperti, a 35 gradi all'ombra, nel dehors di un bar, dalle tredici alle quattordici e trenta». Pat Ferrer è lo pseu■ del giornalista Danilo Ferrero, autore di «Hanno rapito un uomo» ■ di «Un ciaitrone del Mille».

FA sempre più caldo. I giornali ■ ne sono accorti e scrivono lunghi articoli sul caldo, proprio in questi giorni in cui nessuno ha voglia ■ leggere. Le parole caldo, calura, afa, e simili, vengono buttate ■ piene mani nel piombo rovente ■ composizione. ■ vengono ammannite, fumanti, ■ poveri lettori dell'ultima spiaggia. Ma perché non parlarci del freddo che fa a capo Nord o delle correnti gelate che corrono lungo le coste spagnole? Un'idea: perché ■ fare ■ 15 luglio a tutto agosto ■ giornale ■ forma di ventaglio? ■ mettere solo grandi fotografie, con diciture alte un dito che, con un po' ■ buona volontà, si possano leggere sventagliando?

Aumentare lo stipendio ai fotografi naturalmente, perché vanno in giro portando l'apparecchio fotografico, ■ flash, la batteria, pellicole di ricambio, obiettivi, talvolta il treppiede, e altro. Arrivano al giornale che sono distrutti. Si chiudono in camera oscura, dove nessuno ha mai pensato ■ collocare l'impianto ■ aria condizionata, accendono la luce rossa che fa tanto morgue, ■ lavorano con gli acidi tingendosi irrimediabil■ ■ dita ■ marrone nicotina. ■ corrono a portare le foto al capocronista, il quale fa scen■ un'occhiata distratta, non dice né oh né boh, e sbatte le fotografie su un angolo della scrivania. In quel momento il fotoreporter strangolerebbe il capocronista. ■ giornale esce poi la stessa foto (anzi, un pochino più bruttina) acquistata ■ ■ fotografo ■ agenzia. Duro mestiere quello ■ fotografo di giornale. Non parliamo di quello del quotidiano. Lavora sul secondi, e quando va a fare ■ servizio con ■ giornalista ■ più delle volte non può scattare subito la sua foto perché il protagonista del fatto ■ cronaca, sotto lo scoppio del flash, comincerebbe a imprecare ■ non direbbe più niente. Invece il giornalista comincia ■ parlare con il protagonista e il fotografo deve stare lì, buono buono, ad aspettare che tutto ■ finito e, un secondo prima che il protagonista volti le spalle, scattare la sua foto. Se il protagonista è manesco, o solo di temperamento violento, il fotografo deve essere veloce a ripiegare, giocandosi magari ■ camicia pur di salvare il rollino.

Mestiere duro, non c'è che dire. Umberto aveva la faccia d'angelo e il cuore di pietra. Un giorno doveva fotografare un ragazzino che era stato abbandonato dalla madre. Il ragazzino ■ allegro ■ vispo come ■ ■ visto babbo natale. Umberto corse a comperare un sacchetto di caramelle e le diede al bimbo. Un attimo dopo gliele strappava di brutto: il bimbo si ■ a frignare e ■ giù un flash dietro l'altro. Lo costringemmo, finito l'assalto, a dargli ■ caramelle, meritatissime. Voleva conservarle per la prossima volta.

I fotografi dei giornali ■ chiamati paparazzi. Pochi sanno perché. La storia è nata con un film che raccontava un episodio di ■ avvenuto ■ Torino. Per comodità del regista ■ del produttore ■ stato girato a Roma, e i personaggi parlavano romanesco. Così il fotografo ■ giornale, che si chiamava Paparazzo. Era accaduto che un uomo, stimato professionista, si fosse gettato dal sesto piano ■ i due figlioletti. La moglie non ■ in casa, ■ dalla pettinatrice. Sul luogo della tragedia accorsero giornalisti e fotografi. «La moglie dov'è?» domandò qualcuno. La custode dello stabile ■ lasciò scappare che ■ a farsi bella e fornì l'indirizzo del salone.

I fotografi volano sulle auto con ■ slancio dei paracadutisti d'Israele ■ ■ venti metri ■ negozio si bloccano. Che fare? Entrare ■ gridare ■ nome ■ signora, così la prima che si volta viene seppellita sotto i lampi del magnesio? Decidono di no, meglio aspettarla fuori, c'è più spazio, si lavora meglio. Così fanno. Un aiutante, ■ apparecchio, si mette ■ fazione. Ogni volta che ■ cliente esce dalla bottega con l'acconciatura fresca, si avvicina e dice: «Signora Teresa?». Le prime due si chiama■ Maria e Giovanna. La terza è lei, Teresa. Appena fa un cenno affermativo, già sorpresa per quell'incontro inaspettato, i paparazzi balzano fuori e la bersagliano con le sciabolate di luce abbagliante. Lei lutto subito non capisce, si schermisce, anzi ride divertita. «Mi avete scambiato per una diva, ma che cosa volete da me? Io non ho mai fatto niente...». Poi nota l'accanimento che non può essere casuale, ■ la serietà ■ fotografi e comincia ■ temere. «Ma perché? Che cosa ■ successo? E' capitato qualcosa ■ casa mia?». Si mette ■ piangere, a gridare. I flash diventano più rapidi, più insistenti.

Ecco perché paparazzo. Un nome inglorioso, brutale, cattivo. Non ■ lo meritano. Il loro è un lavoro duro. Chi ■ ha la foto bella può cambiare mestiere. I paparazzi sono tutti giovani, quando un fotografo gira lo scoglio del trenta non ha più voglia ■ andare a litigare con le persone da mettere sui negativi. ■ c'è sempre da litigare. Anche le vecchine, tutte miele ■ candore, sono capaci di diventare belve. Non parliamo delle ■ ■ piazza, quando c'è qualche manifestazione o sciopero. Un fotografo giovane le ■ prese dai dimostranti che l'avevano scambiato per ■ della Scientifica. «La prossima volta — aveva giurato — mi metto ■ maglione rosso». Così fece. Si prese ■ randellate dai celerini.

Alle volte una foto sola viene pagata come tutto un ■ di immagini. A volte anche di più. Certo giocano la fortuna ■ l'audacia. Un uomo politico in vista immortalato con il dito nel naso diventa merce di pregio. Non parliamo delle femmine celebri nude. Paola di Liegi era una selvaggina prelibata. Un tempo lo era Brigitte Bardot. Lo era anche Jacqueline.

Il servizio era stato predisposto con gran cura ■ senza risparmio di mezzi. Una lancia ■ motore doveva accompagnarci fino a un centinaio ■ metri dall'isola di Skorpios, dove sapevamo che Jackie avrebbe trascorso un breve periodo di vacanza. C'erano, sì, i gorilla dell'armato■ greco, ma anche i gorilla riposano o mangiano. Abbiamo le mute subacquee e mettiamo gli apparecchi foto dentro i contenitori ■ tenuta stagna. E' sera. Il motoscafo ha le luci spente e ha percorso gli ultimi chilometri con il motore al minimo. Ecco, laggiù c'è l'isola di Skorpios, dove troveremo Jacqueline nuda. Il motoscafo ha l'ordine di allontanarsi e di evoluire al largo e di ritornare la sera del gior■ dopo, alla stessa ora. Abbiamo assicurato ai Lloyds di Londra tutto il materiale, perché ■ ■ pescano, come minimo ■ smontano gli apparecchi ■ ci fanno ingoiare le batterie.

Il ■ è liscio come l'olio. Nuotiamo ■ quattro-cinque ■ metri di profondità. Ci ■ muniti di autorespiratori ■ ossigeno, quelli detti a circuito chiuso, cosicché le bollicine non salgono alla superficie ■ abbiamo più probabilità di passare inosservati. Approdiamo in un posto tranquillo, in mezzo agli scogli. Teodora Christoforakis ci ha procurato una pianta dell'isola, così sappiamo subito ■ che parte dirigerci. Ci infiliamo fra le piante. Dormiremo per terra, con la muta addosso, così non sentiremo freddo e zanzare, e ■ ■ cose dovessero volgere al peggio, potremmo subito buttarci in acqua.

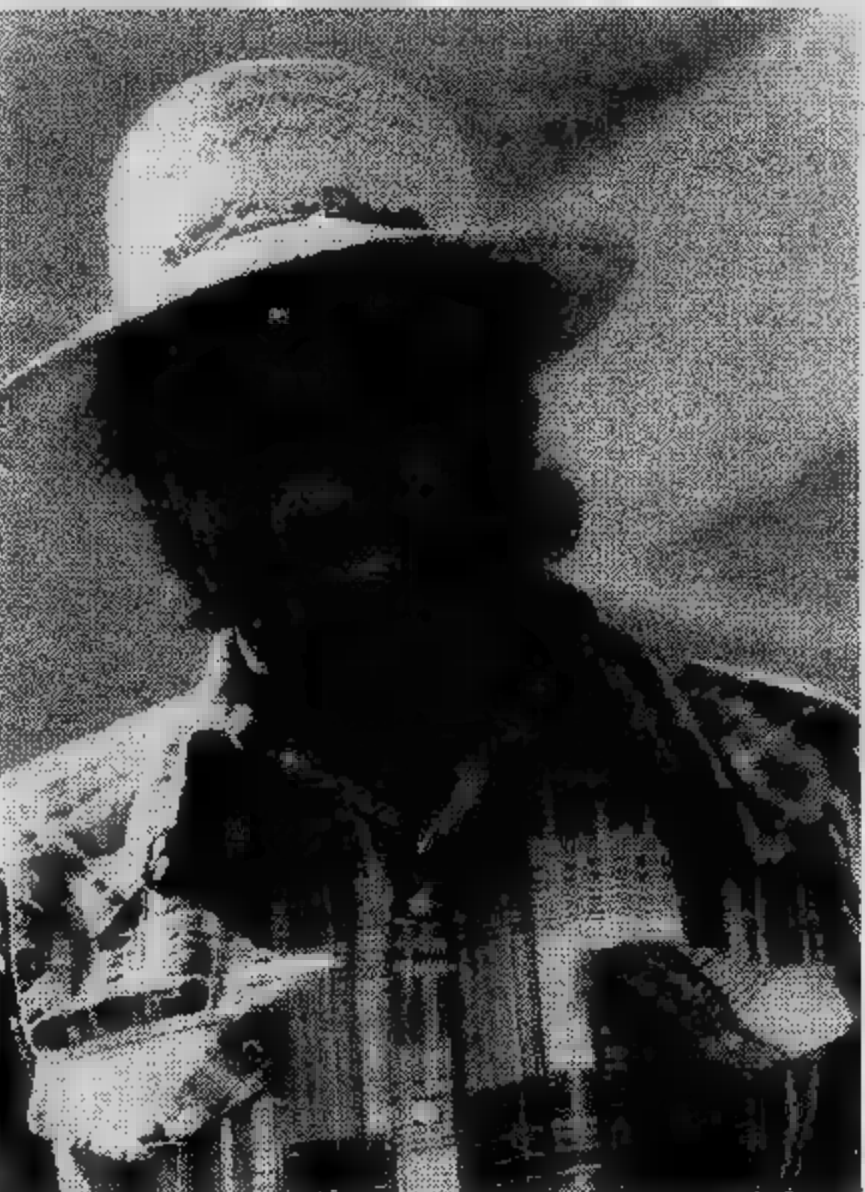
Il giorno seguente, verso le 10, siamo a cento ■ dalla villa, ci siamo coperti di frasche per mimetizzarci con la natura circostante. Abbiamo poggiato i teleobiettivi da oltre un metro su treppiedi portatili, leggerissimi, da commandos. Alle 10,45 ■ Jacqueline, si avvia ■ baracchetta di canne e dopo un atti■ è come dio l'ha fatta. Cominciamo ■ scattare. Io sto con i piedi saldati nel terreno. Weiss (chiamiamolo Weiss) si esalta e comincia ad andare avanti. Un passo dietro l'altro. Lo chiamo sottovoce. Niente. ■ ricordo che una volta stavamo fotografando un'attrice attraverso la finestra, noi eravamo nella casa di fronte e avevamo piazzato i teleobiettivi nel buio di una ca■. Weiss a un tratto cominciò ad avanzare e si avvicinò incautamente ■ davanzale della finestra. Fece un ultimo passo e lo riuscii ad afferrarlo per i piedi. L'apparecchio non l'aveva mollato. Weiss ■ molla mai l'apparecchio. Una volta combatté con un famoso attore cinematografico sorpreso ■ night con la moglie del suo avvocato, gli scattò una foto, l'attore gli balzò addosso, Weiss lo colpì sotto il mento con la Canon e quando l'attore cadde k.o., gli scattò ancora una foto prima che toccas■ terra.

Ho lasciato là mia macchina ■ ho rincorso Weiss. Cerco ■ trattenerlo ■ non ci riesco. Avan■ ancora. Continua a scattare. Sento l'abbaiare di ■ cane. Immagino un molosso con i denti nella nostra muta. ■ giro, afferro il mio apparecchio e filo verso la spiaggia. Quando ci arrivo Weiss è già là. Collochiamo il materiale nella custodia e ci gettiamo in ■. Adesso nuotiamo sott'acqua, in circolo, in attesa che il ■ si zittisca e che i gorilla ■ tranquillizzino. Weiss vorrebbe fotografare una medusa. Stiamo sotto fino ■ quando l'ossigeno comincia a scarseggiare, poi risaliamo e tiriamo fuori la testa. Weiss ha la radiolina ricetrasmittente, la libera dall'involucro e chiama il motoscafo. Lo vediamo arrivare. Si mette ■ noi e l'isola. Ci tirano su. Poi via ■ tutto gas. La sera stessa siamo ■ Roma. Sviluppiamo. Magnifico. I risultati li avete visti su tutti i giornali. Quando torno a casa (abito in una villetta dietro l'Eur), scopro un ragazzotto che guarda mia moglie che si sta spogliando. Non ha tirato giù le tapparelle. Lo prendo a calci: «Mascalzone! — gli grido — Farabutto!».

Io sono un professionista, lui un guardone.

(FINE)

JAZZ CLUB

Horace Silver domani finalmente a Torino

Eccezionale concerto domani sera al Teatro Zenit: star della serata è infatti il pianista jazz Horace Silver, alla testa del quintetto che dirige da alcuni anni. Horace Silver è ormai un nome storico del jazz Anni Cinquanta, compagno di musicisti come Art Blakey e iniziatore del genere *funky*. La manifestazione di domani è organizzata dall'Arci e da Contromusica.

Pier Tacchini: «I grandi della musica pop», edizioni Longanesi, pagine 260. Lire 3000.

«Dopo anni di esperienze personali a contatto con il mondo del pop in genere — annuncia Tacchini nella prefazione — *ho voluto raccogliere sotto forma di guida alfabetica una carrellata di duecento profili di artisti, stili sfumature e avvenimenti per il numero sempre crescente di ragazzi interessati a un discorso dalle origini a oggi».* Il dizionarietto si inizia dunque con gli *«Allman* Brothers» e si conclude alla voce *«Frank Zappa»*. L'autore non ha svolto solamente l'utile lavoro di redigere tante schede biografiche attraverso le quali focalizzare i vari musicisti, i differenti gruppi e stili dell'oceano pop ma ha cercato anche un discorso amabilmente critico ■ soprattutto teso ■ offrire una prospettiva storica di un fenomeno che non è solamente di consumo.

Si può fare qualcosa di serio anche fuori dei binari della «musica seria»: questo ■ risultato ottenuto da tanti giovanotti, pazzi ma ■ troppo, che già prima del grande Sessantotto portavano sulla strada della musica l'eterno messaggio del «tramp» sempre libero americano, nipote di Jack London.

Strumento di lavoro, breviario per l'ultima generazio■ di appassionati, il lavoro di Tacchini (quarant'anni gran parte dei quali trascorsi ■ suonare la chitarra e a lavorare per alcuni discografici) contribuisce ad allargare in Italia un discorso sempre meno superficiale sui *Grandi della musica pop*. **1. mond.**

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato

Corso Vitt. Emanuele, 107 - Telef. 511.024 - 538.682 - Torino

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CASALEGNO

A Antey St. André frazioniamo appartamenti nuovi liberi 1-2 camere tinello ■ caminetto ■ box giardino privato forte mutuo fondiario Telefonare 838.444.

CASALEGNO

B San Mauro (To) villetta libera bifamiliare arredata giardino L. 85 milioni occasione! Mutuo fondiario ventennale. Telefonare ■.■

CASALEGNO

■ Cantoira (To) libero recentissimo camera tinello ■ servizi L. 20 milioni mutuo fondiario ventennale Telefonare 838.444

CASALEGNO

D Andora (Sv) appartamento libero nuovo in villa bifamiliare salone 3 ■ ■ biservizi piano interrato 100 mq giardino 1000 mq. L. 165 milioni ■ fondiario ventennale Telefonare 838.444.

CASALEGNO

E Rivalta (To) villaggio «Auto■» villa in costruzione: salone 2 camere cucina biservizi, box cantina tavernetta locale caldaia giardino 600 ■. Mutuo fondiario ventennale Telefonare 838.444.

CASALEGNO A libero piazza Chironi, ■ camere cucina ■ vizi balconi cantina L. 15 milioni Mutuo fondiario ventennale Telefonare 838.444.

CASALEGNO B corso Vittorio Emanuele sa■ 3 camere cucina doppi servizi L. 64 milioni Mutuo fondiario ventennale Telefonare 838.444.

CASALEGNO ■ ■ residenziale «Servais» monocamera libera recente ■ pletamente arredata ■ angolo cottura servizi L. ■ milioni compreso mutuo fondiario Telefonare 838.444.

CASALEGNO ■ Volvera (TO) recente ■ camere cucina servizi box auto L. 25 milioni compreso mutuo fondiario Telefonare 838.444

CASALEGNO F libero via Caraglio. 2 camere ■ servizi L. 31 milioni. Mutuo fondiario ventennale Telefonare ■ 444.

CASALEGNO G libero via del Carmine 2 camere cucina servizi L. 17 milioni occasione Mutuo fondiario ventennale. Telefonare 838.444

CASALEGNO H via Lugaro libero recente 2 camere cucina servizi L. 35 milioni mutuo fondiario ventennale. Telefonare 838.444

CASALEGNO I libero signorile recente corso Maroncelli, ■ ■ cucina ■ angolo cottura servizi viste panoramica L. 55 milioni 500 ■ ■ mutuo fondiario. Telefonare 838.444

■ L via Napione libero signorile saloncino ■ camere tinello cucinino ■ L. 55 milioni. Mutuo ■ ventennale Telefonare ■ 838.444

■ M via Puccini libero camera tinello con angolo cottura ingresso ■ L. 15 milioni. Mutuo fondiario ventennale. Telefonare 838.444

CASCINE Vica viale Don Bosco 5 società Tevere vende ultimi alloggi nuovi. saloncino ■ ca■ e cucina grande ■ da L. ■ milioni ■ mutuo e facilitazioni; visite tutti i pomeriggi ■ 15-18 e sabato mattina. Telefonare 959 1539 831.457

CENTRALEDILE vende zona Parella libero spazioso camera cucina bagno fermo affare ■ milioni 800 ■. Tel. ■ 409

CENTRALEDILE 532.409 vende pressi piazza Omero signorile nuovo libero ■ tinello cucinetta bagno ■ milioni 500 ■

CENTRALEDILE 532 ■ vende pressi piaz■ ■ libero ■ ■ camere tinello bagno fermo 23 milioni ■ mila volendo box

CENTRALEDILE 530 163 vende pressi piazza Statuto 2 alloggi stesso piano libero 2 ■ ■ ■ bagno ■ milioni camera cucina servizio occupato 4 milioni ■ ■

CENTROCASA 513.831 via Belfiore 9 ristrutturata 1-2-3-4 camere cucina servizio da 2 milioni a 17 milioni 200 mila monocamere ■ milioni 300 mila negozi ■ metratura ■ 10 milioni 200 mila a 42 milioni 600 mila ■ possibilità di pagamento

CENTROCASA 513.831 monocamera ■ trale servizio ■ milioni 400 mila ■ ■ tanti mutuo

CENTROCASA 513 831 ■ Madama Cristina 33 rinnovato nelle parti comuni fermo ■ sore 2-3-4 camere cucina bagno da 12 milioni 500 mila a 27 milioni ■ mila, salone 2-3-4 camere ■ da 23 milioni ■ mila a 39 milioni ■ mila forte mutuo.

CENTROCASA 513.831 Santena via Firenze 6-8 recentissima 2-3 camere cucina bagno ripostiglio da 14 milioni 500 mila a 21 milioni 900 mila, ■ 2 milioni 900 mila dilazioni

CENTROCASA 513 831 Parella recente 2 camere tinello cucinino bagno ■ milioni 100 mila minimo contanti dilazioni

CENTROCASA 513.831 liberi centrali 2-3 camere cucina servizio da ■ milioni a 38 milioni dilazionabili

CENTROCASA 513.831 corso Regina Margherita ■ negozi varie metrature da 6 milioni 600 mila a 28 milioni 300 mila. Magazzini da 2 milioni 400 mila a 9 milioni ■ ■ dilazioni

CENTROCASA 513.831 vende per ■ ■ di stabile in blocco zona centralissima 48 milioni 600 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 C.so via Vittorio Ve■ angolo via Battisti ■ complesso appartamenti signorili varie dimensioni 1-2-3 camere soggiorno cucinotta 1-2 bagni da 28 milioni 500 mila a 60 milioni 800 mila negozio magazzino boxes

CHIVASSO recente camera tinello cucinino servizi cantina ottimo affare 11 ■ 800 mila Italcase vende Tel. 512.870.

COLLEGNO Terracorta in palazzina bifamiliare impresa vende alloggio signorile ■ 200 ■ 2 b■ tavernetta giardino privato comodo ■ Telefonare ufficio 780.1693

CONFAR a Borgaretto zona residenziale, alloggi di camera e tinello e 2 camere cucina da L. 12 milioni 500 mila Telefonare 519 017 519.085

CONFAR adiacenze tribunale (via Sant'Agostino), saloncino, ■era, cameretta, ■ ■ bagno, L. 12 milioni 800 mila Tel. 519 017 - 519 085

■ adiacenze corso Vercelli (via Fossata). 22 mansarde libere da ristrutturare 29 milioni 800 mila in blocco. ■ 519 017 - 519 085.

CONFAR in via Bisalta adiacente corso Spezia. camera, tinello, 2 balconi, a L. 11 milioni 900 mila dilazionabili Tel. 519 017 - 519 085.

CONFAR in ■ Baretti ultimi alloggi in frazionamento ■ e occupati a partire da L. 2 milioni 600 mila. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR in via Asinari di Bernezzo ultimi ■ alloggi in frazionamento di 2 vani e servizi da 7 milioni. Telefonare 519.017 519.085.

CONFAR in ■ Meina (Tesoriera) alloggio di 2 camere e cucina a partire da L. 5 milioni 200 mila dilazionabili. Telefonare 519 017 519 085.

CONFAR libera spaziosa mansarda a Vinovo-centro soggiorno ■ ■re terrazzo ■ noramico L. 22 milioni 800 mila Tel. 519 017 - 519.085.

CONFAR libero, recente adiacenze corso Traiano (via Pio VII) ■ monolocale ■ cucinino, bagno, balcone Tel. 519.017.

CONFAR libero in corso Matteotti, alloggio di 2 camere e cuc■ con annessa mansarda a L. 30 milioni 800 mila. ■ 519.017 - 519.085

CONFAR libero recente piano alto a Piossasco, via Torino 2 camere tinello L. 23 milioni 600 mila compreso mutuo Tel 519 017 - 519 085.

CONFAR libero recente, signorile a Orbassano, ■ Marconi 2 camere; ■, 26 milioni ■ 3 milioni 600 mila mutuo. ■ 519 017 - 519 085.

CONFAR libero spazioso alloggio ■ via Pramollo (Torino Fiori) camera, tinello, 2 balconi, a L. 20 milioni ■ mila Tel 519 017 - 519.085.

CONFAR libero adiacenze ■ Cigna (lungo Dora Napoli) monolocale sito ■ 2° piano a L. 2 milioni 900 mila. Affare Telefonare 519.017 519.085

CONFAR libero presto lussuoso e spazioso alloggio in corso Taranto ampio salone 3 vani, terrazzo Telefonare 519 085 519 017

CONFAR libero presto a Mirafiori soggiorno 2 camere cucina, box auto a L. ■ milioni 100 mila ampie dilazioni Telefonare 519.017 519.085

■ libero inizio corso Matteotti ultimo piano, 2 camere, cucina con ■ mansarda a L. 30 milioni 800 mila Telefonare 519 017 519 085

CONSULEDILE 533 322 frazione via Monginevro ■ stabile ristrutturato nelle parti comuni 1-2 camere cucina servizi anche liberi da 6 milioni a 14 milioni 200 mila

CONSULEDILE 533 322 vende libero pressi via S. Donato camera cucina servizi 6 milioni facilitazioni pagamento

CONSULEDILE 533 322 vende ■ pressi corso Bolzano 3 camere ingresso ■ 18 milioni 200 mila uso ufficio o abitazione

CONSULEDILE 533 322 vende ■ Grosseto (Madonna Campagna) camera tinello cucinino ingresso bagno 11 milioni 400 mila

CONSULEDILE 533 322 oltre ■ occasione pressi piazza Chironi camera tinello cucinino ingresso bagno 10 milioni ■ mila

CONSULEDILE 533 322 vende adiacenze corso XI febbraio in piccolo condominio camera cucina bagno a soli 7 ■ ■ mila.

CONSULEDILE 533 322 vende pressi largo Borgaro in stabile recente spaziosissima camera tinello bagno da 9 milioni 600 mila

CORSO Francia camera tinello cucinino servizi cantina L. ■ milioni ■ mila ■ 7 milioni mutuo Tel 372 443

CORSO Potenza camera tinello cucinino servizi cantina piano alto L. 6 milioni 900 mila più 7 milioni mutuo Tel 372.443

CORSO TRAIANO

Alloggio libero a breve 1 camera tinello, ■ nino, bagno 6° piano 23 mil■ Immobili Italia. Telefonare 585 836

CORSO Vittorio ■ ■ ■ d'epoca vendesi libero 4 camere ingresso bagno uso ufficio o abitazione piano rialzato 80 milioni meno mutuo Telefonare 633 429

CROCETTA Immobiliarefloro vende camera cucina servizi ampie facilitazioni di pagamento Telefonare 501 219 - 590.893.

CROCETTA vendesi libera casetta con giardino composta 2 alloggetti servizi e cantina ■ 555.068 - 533.273.

EDILITALIA vende Caselle villa bifamiliare libera salone 8 vani tripli servizi giardino di ■ ■ garage Telefonare 790.478.

EDILITALIA vende alloggio libero pressi ■ ■ Re Umberto ■ ■ ingresso bagno 9 milioni ■ mila meno ■ Tel 790.478.

FIMINTER Spa libero via Cibrario ■ stabile d'epoca 3 camere cucina e servizi ■ 40 milioni dilazioni Telefonare 696 7121

FIMINTER Spa libero adiacente corso Bramante ampio luminoso ■ camere tinello cucinotto servizi L. 47 milioni ■ mila dilazioni Telefonare 696 7121.

FIMINTER Spa corso ■ Umberto ■ ■ d'epoca ampio 4 camere cucina e ■ L. 52 milioni 600 mila dilazioni Telefonare 696.7121

■ ■a adiacente via Genova 2 camere cucina e servizio L. 10 milioni 500 mila, dilazioni. Telefonare 696 7121.

(continua)

I SUPER EROI

SAVAGE STA PER TRIONFARE?

TOM E JERRY, gli eroi della tv

Il comandante e il suo secondo

Queste [illegible] le prime due donne ad assumere il comando [illegible] un jet civile sulla linea Los Angeles-Minneapolis

OROSCOPO DI OGGI

a [illegible] di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Effettuerete progetti di viaggi all'estero che risulteranno [illegible] redditizi: [illegible] lavora alle dipendenze di terzi avrà delle difficoltà da superare con pazienza [illegible] calma, [illegible] evitare il peggioramento [illegible] cose. Buoni gli affetti.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le vostre genialità nelle iniziative vi faranno apprezzare [illegible] stimare sempre più: avrete successo nel lavoro [illegible] nessuno potrà [illegible] il [illegible] ver[illegible] [illegible] alte mete.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Nel campo professionale dovrete porre impegno e massima attenzione per essere pronti al superamento di improvvisi contrasti. Siete sorretti da grandi affetti [illegible] vi danno forza per proseguire [illegible] strada che alla [illegible] vi darà soddisfazioni.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Avete degli amici che [illegible] sono [illegible] tutto sinceri e che [illegible] pettegolezzi sul vostro comportamento: guardatevene [illegible] dopo [illegible] giudizio obiettivo [illegible] loro comportamento tenetelo nel debito conto. La negatività riguardante i vostri affetti [illegible] [illegible] triste [illegible] buona [illegible]rienza.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
I nati sotto questo segno non potranno evitare difficoltà [illegible] una certa portata nel [illegible] del lavoro; [illegible] indispensabile [illegible] notevole forza di volontà ed un grande spirito di osservazione per stabilire come meglio [illegible] [illegible] [illegible] situazione preoccupante.

VERGINE (23 ago. - 22 sett.)
Potrete superare con una certa facilità i contrasti che oggi si oppongono alla vostra [illegible]: vigilate sugli interessi che corrono il rischio [illegible] compromissioni

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Qualche maternità indesiderata potrebbe [illegible] evitata. I rapporti affettivi risultano instabili e difficili: ponete la [illegible] attenzione a controllare i vostri impulsi per combattere al meglio la negatività degli influssi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Positivo in tutti i sensi risulta oggi il vostro lavoro: avrete il riconoscimento [illegible] vostri meriti ed in seguito avrete anche un miglioramento economico. [illegible] la vostra gioia anche alle persone amate

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Progetterete un viaggio di piacere che farà felice anche [illegible] persona amata. Interessi ed affari vi lasciano tranquilli perché sono avviati a buona soluzione. Controllate la salute [illegible] eliminare piccoli disturbi.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Conquisterete fiducia [illegible] stima dei [illegible], simpatie e fedeltà [illegible] collaboratori e colleghi. L'ambiente di lavoro sarà più familiare ed aiuterà il vostro [illegible]cesso anche [illegible] [illegible] gioia [illegible] [illegible] vi ama teneramente.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Supererete i contrasti di lavoro con [illegible] minimo di attenzione e [illegible] buona volontà. Poi tutto andrà meglio e più tranquillamente potrete dedicarvi agli affetti che vi riservano grandi gioie

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
Siate meno diffidenti nei riguardi degli amici, la vostra attenzione deve invece acuirsi nell'ambiente di lavoro dove alberga la falsità di alcuni colleghi

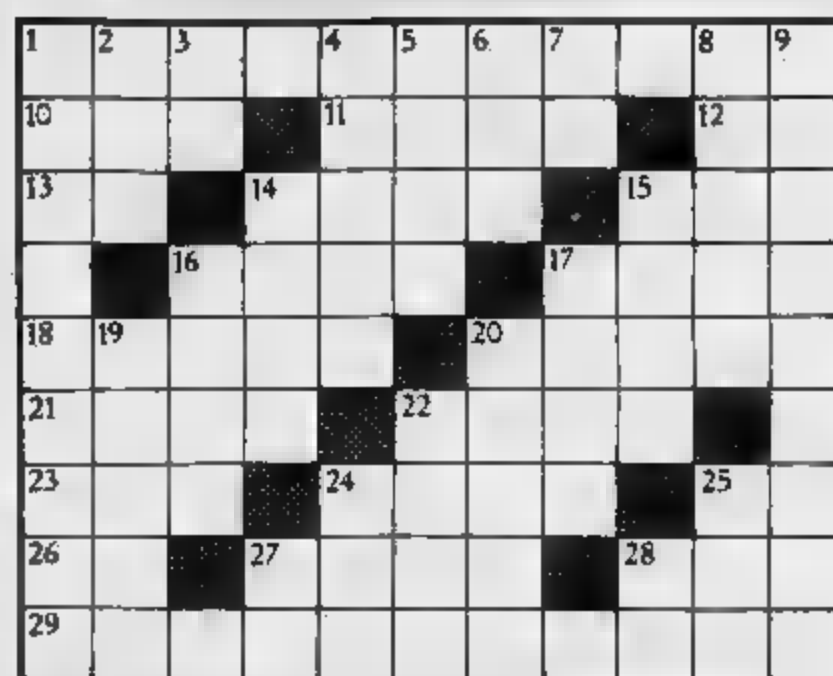
Le stelle della settimana

a cura di Olga Zonca

Con il transito della Luna su Urano, nella prossima settimana si accendono per lo Scorpione nuovi eccitanti interessi che infondono ai nati nel Segno il coraggio delle idee e la spinta all'azione. Anche i nati in Novembre, che saranno turbati [illegible] una delusione sentimentale, [illegible] si tormenteranno [illegible] d'abitudine ma preferiranno correre ai ripari con una lineare chiarificazione. Sempre nei prossimi sette giorni, la fantasia accesa aiuterà il Sagittario [illegible] trovare espedienti efficaci per raggiungere il successo in campo professionale [illegible] sociale, mentre la vita intima scorrerà senza nubi. Un po' di agitazione, però, per i nati a cavallo [illegible] Novembre-Dicembre. Più che [illegible] nervosismo, [illegible] può parlare di crisi depressiva, giustificata [illegible] una situazione [illegible] cui tutto sembra andare a rovescio.

Per chi compie gli anni

Nella notte tra il 21 [illegible] il 22 Marzo entriamo nel Segno dell'Ariete. Occupiamoci dunque di come [illegible] presentano i futuri 12 mesi per coloro che compiono gli [illegible] nella prossima settima[illegible]. [illegible] incominciamo dai Pesci, che nel Gennaio-Marzo dell'80 avranno delle sorprese piacevolissime [illegible] delle novità che potrebbero cambiare la vita, naturalmente in meglio. Dal Novembre '79 però, i nati il 17-18 Marzo dovranno reagire alla consue[illegible] pigrizia, assumersi responsabilità anche pesanti e forse rivalutare seriamente situazioni lavorative [illegible] sentimentali. Il periodo che va dall'autunno di quest'anno al [illegible] dell'80 rappresenta dunque un momento molto importante, alleggerito nelle deci[illegible] [illegible] nelle probabili rinunce da una ventata di novità positive, che renderanno le giornate piacevoli, nonostante alcune scelte [illegible] po' tristi imposte dal destino. Sereno [illegible] privo di scosse è invece l'anno astrologico di chi [illegible] nato nei primi giorni dell'Arie[illegible].

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1. Mostrarsi alla finestra; 10. Numero; 11. Mezzo di locomozione; 12. Iniziali dello scrittore [illegible]zan; 13. Taranto; 14. La prima luce; 15. Nipote di Abramo; 16. Fango; 17. Periodo [illegible] tempo; 18. Secca; 20. Punto astronomico; 21. Un prodotto sempre più raro; 22. Esofago; 23. Imposta; 24. I frutti del rovo; 25. Sigla dell'Islanda; 26. La bevanda delle cinque; 27. Quadrato; 28. Segnale [illegible] pericolo; 29. Derubare.

VERTICALI: 1. Cosa del momento; 2. In mezzo; 3. Una Santa... argentina; 4. Quiete; 5. Ha sei facce!; 6. Andata; 7. Aosta; 8. Promessi da Manzoni; 9. Tornaconto; 14. Opera di Verdi; 15. Molto amata [illegible] Giove; 16. Il [illegible] della Volonghi; 17. Acciacco; 19. Compose [illegible] celebre bolero; [illegible] Il dirigibile italiano che nel 1926 sorvolò il Polo Nord; 22. Piatto metallico; 24. Aereo militare sovietico; 25. Canta nell'Iris; 27. Sovrano; 28. Siena.

SOLUZIONE — Orizzontali: 1. Affacciarsi; 10. Tre; 11. Auto; 12. Pn; 13. Ta; [illegible] Alba; 15. Lot; 16. Limo; 17. Mese; 18. Arida; 20. Nadir; 21. Lana; 22. Gola; 23. Iva; 24. More; 25. Is; 26. Te; 27. Ring; 28. Sos; 29. Alleggerire — Verticali: 1. Attualità; 2. Fra; 3. Fe; 4. Calma; 5. Cubo; 6. Ita; 7. Ao; 8. Sposi; 9. Interesse; 14. Aida; 15. Leda; 16. Lina; 17. Male; 19. Ravel; 20. Norge; 22. Gong; 24. Mig; 25. Ior; 27. Re; [illegible] Si.

Per controllare se un meccanico merita la tua fiducia c'è un sistema infallibile: se ti consiglia ricambi sicuramente originali Fiat, è tuo amico.

I ricambi sono una cosa seria.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO zona Parella adiacente corso Montegrappa camera tinello cucinino 10 milioni più mutuo. Tel. 513.022 - 547.821 - 530.680

LUNGO Dora vendo 2 camere cucina servizi L. 6 milioni più 3 milioni mutuo Tel. 372.443

MECCASE frazione in bellissima Nichelino alloggi 2 camere tinello cucinino con box dilazioni fino al 70% vero affare Tel. 519.965

MECCASE vende alloggi stessa camera tinello bagno termo ascensore zona Lingotto prezzo mutuo fino al 50-70% Tel. 519.965

camera tinello cucinetta abitabile servizi costruzione 1977 libero giugno mutuo Telefonare 682.193

OCCASIONE Regio Parco per definizione ultimo 2 camere cucina ingresso servizi mila. Consuledile

ORBASSANO via San Rocco 3 recente camera tinello cucinino bagno ingresso 12 milioni 800 Telefonare 519.801

PIEMONTIMMOBILI vende piano alto 4 camere cucinetta servizi mansarda sovrastante 26 milioni 500 mila. Telefonare 710.809.

PIEMONTIMMOBILI vende libero via Saorgio camera tinello cucinino bagno 17 milioni 500 mila 710.809.

PIEMONTIMMOBILI vende elegante 2 camere tinello bagno 500 mila. Telefonare 710.809

Rivoli libero appartamento in palazzina signorile portineria camere cucina biservizi doppi ingressi terrazzi box auto giardino facilitazioni pagamento. Edilcentro 583.434.

alloggetto libero 1 camera tinello cucinino bagno 20 Tel 541.775

PRIVATO vende splendida mansarda 80 mq completamente nuova in elegante condominio zona Mirafiori Telefonare 683.727.

SAIR 445.588 vende libero signorile Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino servizi milioni mila tuo

SETTIMO Torinese libero recente camera tinello cucinino servizi cantina facilitazioni Italcase vende milioni mila 512.870

SICA vende Unione Sovietica mini appartamento libero in elegante complesso residenziale Telefonare 543.339

SICA vende corso Francia libero 2 camere tinello servizi facilitazioni pagamento. Tel. 543.339

SICA vende Druento unifamiliare trasformabile bifamiliare facilitazioni Tel. 543.339.

SICA vende intero stabile zona appartamenti da frazionare, possibilità reddito Telefonare 543.339

vende in palazzina signorile 2 appartamenti mq. 190-140 più 130 mq. di tavernetta 4 posti auto giardino ottima esposizione Telefonare 543.339

vende complesso costruzione Doppi n. 81 angolo via Allason Geruido, aree finizioni curate, appartamenti varie dimensioni, doppi servizi Tel. 543.339 sabato personale sul posto

SICA vende via Maria Vittoria 4 camere ripostigli doppi Tel. 543.339.

SOFFITTA Gioberti 2 vani costruzione d'epoca decorosa dilazioni fino Gaiotto Telefonare 489.789.

UFFICIO libero signorile piano ammezzato mq 105 adatto studio notarile o legale via XX Settembre vendo Tel.

IP 519.894 547.828 grandiosissimi e luminosissimi alloggi Pietrino Belli 52, camera cucina ingresso e bagno.

VENDESI libero corso Peschiera 2 camere ripostiglio tutti i conforts con forti facilitazioni 538.158.

VENDESI adiacente corso Filippo Turati 2 camere cucina e servizi con forti facilitazioni. Tel. 538.158

DESI Pino Torinese gemella libera giardino 400 mq autorimessa L. 200 milioni Tel. 882.321.

Duchessa Iolanda camera cucina L. 4 milioni mila. Immobiliaretoro 501.219 - 590.883.

VIA Monginevro alloggio libero camera doccia completamente ristrutturato 7 milioni 500 mila Telefonare 633

vijno **VIJNO** libero ufficio 100 mq via Invorio 37 stabile portineria adatto fessione rappresentanze o richiesta 48 milioni. Tel. 713.126 725.980

Grugliasco camera tinello cucinino Sabaudia. Richiesta 18 milioni. 713.126 725.980

Pino Torinese bella posizione camere pluriservizi box giardino 130 milioni Telefonare 728.268

VILLA Orbassano negozi forte mutuo fondiario o parzialmente Telefonare 682.153

VILLETTA libera vendesi Castiglione Torinese 2 p e mansarda grande terrazzo 1400 mq giardino 120 milioni. Tel. pasti 882.321.

ZONA Francia vendesi alloggio occupato in vecchio decoroso stabile 3 camere cucina servizio. Telefonare 752.920

20 Domande affitto

AGENZIA Petito cerca alloggi affittare di qualsiasi grandezza. Per gente referenziata. Telefonare 505.810

ALLOGGI liberi arredati Torino e provincia. Rivolgersi all'Agenzia Petito, telefono

RAPPRESENTANTE società svizzera cerca 3-4 vani servizi e giardino Torino, prima cintura. Tel. 650.8101.

REFERENZIATISSIMA famiglia 5 con figli adulti qualsiasi zona camere cucina servizi Telefonare 549

21 Offerte affitto

Si cede affitto ufficio arredato con telefono per cessata attività, zona Crocetta Tel.

VILLA Rivalta grande dimensione di 7 camere salone pranzo cucina 4 bagni mansarde tavernetta lavanderia garage giardino Telefonare 441.474.

VILLETTA affittasi Vallenara d'Asti salone 3 camere doppi servizi tavernetta lavanderia garage terrazzo giardino. Tel. 0141/939.262.

22 Traslochi

grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzini deposito Tel. 346.777 Valsania

24 Mobili, arredi

GR affari in un piccolo negozio mobilificio Maurizio, Verdi 34 - Torino vendita promozionale all'americana con sconto 50% su prezzi inchiodati al 1977. Approfittatene

37 Campeggio e sport

PER consegne ad impresa italiana in Medio Oriente

in vendita una serie roulottes pletamente le a condizioni particolarmente favorevoli, pagamento sino a senza anticipo senza ipoteche senza cambiali. Caravan Center, strada dell'Aeroporto, telefono 262.1271

38 Animali e veterinaria

ADDESTRO soggetti difese personale e gare. Vendo cuccioli pastore tedesco. boxer Telefonare 969.8539.

ALLEVAMENTO bassotti jorkshire schnauzer nani giganti pastori belga tedeschi boxer cocker Telefonare 946.8735.

PAPPAGALLI parlanti merli indiani (gracule religiose) vendo 613.987

mignon da appartamento yorkshire, toy, pechinesi, chihuahua, shitzu, scottish, fox terrier, cocker, schnauzer nani, toy terrier Tel. 640.9177

VENDESI pastore con pedigree di mesi 21 colore nero focato. Telefonare 780.1813.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A. da rifattare Astigiano km Torino camere stalla fienile cantina 2 portici luce acqua strada asfaltata terreno mq 870 L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 0141 94.342.

A. cascina libera 7 camere terreno mq 75 stalla fienile porticati acqua luce Monastero Bormida Langhe. Telefono 0121 72.621.

A L. 2.200.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in con 900 di terreno Telefonare 658.235.

A L. 28.000.000

Val di Susa casa di 3 vani cantina garage riscaldamento porticato attiguo terreno comodità pubblici. Telefonare 882.198

A L. 5.900.000

Il Punto Immobiliare S.p.A. vende in valle Po rustico indipendente con 1500 mq di terreno. Telefonare

2,5 km dal mare Imperia panoramico alloggetto L. milioni in villa, altro milioni, unitamente milioni. Telefonare 019 990.110

BARDONECCHIA condominio Fiori Alpini strada Melezet in signorile disponibili appartamenti di 1-2 angolo cottura auto pagamento agevolato mutuo dilazioni o leasing. Personale sto sabato e domenica. Unioncase 549.777.

BARDONECCHIA Sica impresa in viale S. Francesco alloggi più dimensioni facilitazioni Mutuo. Telefonare 0122 99.715

BARDONECCHIA Sica vende zona centrale ottima esposizione appartamenti su 2 piani. Telefonare 0122 99.715

BARDONECCHIA offre possibilità di acquistare il tuo alloggio comode rate mensili Telefonare 0122 99.715

vende in ottima posizione grangia da ristrutturare Telefonare 0122 99.715

BARDONECCHIA Sica vende vicino Smith mq. 65 soggiorno più 1 camera e mq. 45 soggiorno più 2 . Telefonare 0122 99.715.

BARDONECCHIA vende centralissimo soggiorno 2 camere L. 45 milioni. Telefonare 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende villa bifamiliare alloggio completamente indipendente 180 mq. Telefonare 0122 99.715.

BARDONECCHIA vendo alloggio mansardato in casa signorile ottima esposizione mutuo e dilazioni. Tel. 0122/98.350 serali.

BARDONECCHIA via Lago disponibile appartamento completamente arredato adatto 2 nuclei familiari ingresso soggiorno camere doppi 2 auto. Unioncasa 549.777

NA

in posizione incantevole vendesi ville recentissima libera subito 4 cucina tavernetta mansarda giardino cintato 3500 mq L. 65 milioni compreso mutuo fondiario. - .717.

CANTALUPA vendo villa recente costruzione rifiniture accurate adiacente paese. Tel. 0121/71.873.

CANTALUPA vendo ristrutturata posizione incantevole consegna aprile. Tel. 0121/71.873.

nell'Astigiano 40 km Torino comoda posizione panoramica acqua paese 8 cantina rustico riattare terreno mq 3700 circostante L. milioni 500 mila. Telefonare 649.7931 Torino.

CASCINA libero Villanova D'Asti giornate unico appezzamento fabbricati vende Sabatelli Immobili .

CASETTA riattata a Vennus-centro (60 km To) di 8 vani bagno cortile a L. 11 milioni 500 mila dilazionabili . Tel. 519.017 - 519.095.

CASETTA rustica indipendente stupenda posizione panoramica collina periferia Asti 3000 mq terreno acqua luce vendo L. milioni. Tel. 774.720.

CASETTA stupenda posizione panoramica 10 mila terreno comoda paese vicinanze Mango Alba, vendo L. milioni. 598.816.

CASETTA villetta struttura tetto in splendida posizione panoramica collina Bibiana 2500 terreno mutuo fondiario in corso vendo L. milioni mila. Tel. 0121/78678 011-9889659.

CESANA mansarda con bagno mq 34 centro paese attrezzatissima 22 milioni. Telefonare 837.891.

CHIERI Tana rustico di 12 camere solaio fienile stalla e tettoia abitabile. Unioncase 549.777.

Spa Viache riattata 3 camere cucina servizi e giardino + rustico L. 26 milioni 500 mila. Telefonare 696.7121.

FIMINTER SpA Jouvenceaux mai abitato soggiorno 2 camere cucina servizi e L. 23 milioni più mutuo. Tel. 696.7121.

FISIM Astigiano rustico ottime condizioni con giardino e ampio terreno completo di infrastrutture a prezzo affare 25 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 595.273.

bella casetta saloncino 2 cucina giardino terreno vendo 27 milioni. Tel. 728.286.

GIAVENO bella posizione vendo casetta 2 vani possibilità altri progetto approvato milioni 500 mila. Tel. 710.809.

GRIMALDI Sanremo centro vista soggiorno 2 camere cucina biservizi terrazzo 15 milioni 500 mila. Tel. 0184/882.222.

Sanremo centro soggiorno camera cucinotto servizio 22 . Telefonare 0184-882.222.

vende case a schiera con giardino privato a . Benigno . Rocco S. Paolo. . 540.083 - 511.359.

Monferrato vicinanze Vignale vendesi villetta camera salone tinello cucinino bagno tavernetta locale caldaia garage e terrazzo con 5000 mq frutteto a L. milioni 600 mila. Tel. 011/388.391

PRIVATAMENTE vendo casetta ristrutturata vani riscaldamento acqua giardino km da Barge L. 18 milioni. Telefonare .450 (dalle 16 alle 18).

RUSTICO

In località con progetto approvato ristrutturazione 18 km Torino terreno mq 17 mila luce acqua vendesi L. 32 milioni 600 mila. Tel. 533.986 - 533.947.

S. SECONDO Pinerolo vendo bifamiliare 13 camere servizi ampio terreno Tel. 0121/71.873.

SANSICARIO a borgo vicino impianti ski vendiamo direttamente mono-bi-tri locali in costruzione di qualità su ampi spazi verdi e splendidi, visite in loco anche festivi Telefonare 747.358 760.843.

SARDEGNA

a pochi metri dall'incantevole del Golfo Marinella è in corso di ultimazione il Villaggio de Sanas. Sono ancora disponibili appartamenti di 1-2-3 vani inseriti in tura selvaggia, ricca di verde e spiaggette tranquille. Dotato centro , tennis, negozi, pontile attracco barche. Vendita diretta dall'impresa a interessanti con possibilità dilazioni di pagamento. Telefo Padan 011/555.178

Pellice palazzina signorile 8 alloggi nuova costruzione vera occasione vende alloggi pronta consegna 3-4 camere servizi L. 360.000 al mq box e parte 1/3 contanti 1/3 mutuo fondiario 1/3 dilazionabili adatti sia per week-end sia residenza stabile. Tel. 71944 ore ufficio.

nuova indipendente nei Ca adatta seconda a 30 km Torino occasione Tel. 920.0803.

VILLA uni-bifamiliare metri corso Francia posizione panoramica ampio giardino strada privata vendo. Tel. 953.2715.

Alpignano Valdellatorre unifamiglie bifamiglie finite e finire dilazioni permuta. Telefonare 967.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

di Taggia per i vostri soggiorni invernali al «Residence Riviera» appartamenti con ogni confort arredamento attrezzatura completa, tv in ogni alloggio, indipendenza e ampio giardino tranquillità e riposo periodo minimo una settimana per informazioni rivolgersi Campiglia via Bernardino 2 10141 Torino Tel. 011 331.756.

(Cuneo) centro sport invernali Edilmontana affitta a settimane alloggi ramici 4-5-6 posti letto da L. 160 mila. Tel. 0174/334.175 - 019/805.893

Marina affittansi a prezzi modici appartamenti e villa ammobiliati marzo-aprile . Telefonare 0183 45.413 46.582

49 Informazioni

INFORMITALIA Informazioni commerciali private. Indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele tel. 511.024 538.

51 Occasioni

SVENDESI vestiti donna alla moda L. 20 mila gonne L. 10 mila soprabito L. 20 mila camicie uomo L. 5 mila magazzini Bruno corso Or Tel. 351.572 solo pomeriggio.

52 Varie

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Nol vour 6, 540.878.

Domani contro il Napoli, i bianconeri vogliono andare oltre i due punti

Juve, spettacolo per il pubblico

Pietro Paolo Virdis si è completamente ristabilito dalla forma influenzale che lo aveva colpito giovedì pomeriggio e che si era risolta dopo [illegible] terapia intensiva. Perciò domani giocherà contro [illegible] Napoli. La formazione automaticamente assume contorni più chiari, anche se Trapattoni vorrà verificare le condizioni del terreno prima di decidere fra Verza e Fanna. In caso [illegible] pioggia [illegible] fondo pesante, dentro il primo. Altrimenti via libera [illegible] Fanna. In tal caso, Causio assumerebbe [illegible] posizione più arretrata [illegible] accentrata. A centrocampo tre uomini per due maglie. Tardelli [illegible] è in discussione. Restano Benetti [illegible] Furino. Quest'ultimo meriterebbe [illegible] collocazione, ma Trapattoni negli incontri casalinghi preferi[illegible] utilizzare Romeo.

Cosa significa questa edizione di Juventus-Napoli? Non molto per i partenopei, ai quali non resta altra soddisfazione che chiudere in maniera decorosa una stagione grigia, impersonale [illegible] discontinua. La Juventus alimenta ancora il proposito di collocarsi in una zona migliore di quella che occupa attualmente, di superare almeno un paio delle squadre che oggi la precedono. Inoltre, i bianconeri vogliono offrire [illegible] pubblico del Comunale quello spettacolo che più di una volta è venuto meno. Ma tale obbligo non deve costituire una assoluta impellenza che procura pericolose psicosi. L'affanno molte volte ha disorientato la squadra allenata da Trapattoni, offuscandola, innervosendola [illegible] disarticolandola.

Domani contro il Napoli il pubblico chiede spettacolo, successo e gol, gol che in verità quest'anno sono stati particolarmente pochi. Ma lo chiede non come un'esigenza assoluta, ma come premio alla costanza, alla pazienza, all'affetto che non ha mai fatto mancare [illegible] beniamini. Dopo la bellissima gara giocata a San Siro contro l'Olanda, dopo [illegible] brillante pareggio (che poteva [illegible] anche una vittoria) ottenuto due domeniche dopo [illegible] il Milan, non [illegible]mo che la Vecchia Signora indossasse di nuovo panni dimessi, mostrando una brutta cera proprio quando le apparenze più illudono i tifosi.

Beppe Savoldi, punta del Napoli

Debutta Brio [illegible] Savoldi

Debutta Brio, come abbiamo scritto nei giorni scorsi. [illegible] Savoldi. Brio è alto più di 1 [illegible] ed è l'uomo ideale per controllare l'ex bomber Savoldi. Il quale comunque rappresenta sempre un pericolo potenziale di notevole portata. Se [illegible] sveglia, sono dolori per tutti. Il giovane bianconero (ventitreenne leccese) non è disorientato da questa improv[illegible] scalata e dalla notorietà che gli è piovuta addosso. Anzi, dimostra molto buon senso [illegible] tanto sangue freddo. Dice: *«Sono emozionato come può esserlo un esordiente, ma non tanto [illegible] paura di Savoldi. Farò il possibile per accontentare dirigenti, tecnici e tifosi. [illegible] contribuire al successo della mia squadra»*.

Angelo Caroli

JUVENTUS: Zoff, Cuccureddu, Gentile; Benetti, Brio, Scirea; Fanna, Causio, Virdis, Tardelli, Bettega. In panchina Alessandrelli, Furino, Verza.

NAPOLI: Castellini; Bruscolotti, Catellani; Caporale, Ferrario, Pin; Capone, Majo, Savoldi Valente (Vinazzani), Filippi. In panchina Fiore, Caso, Pellegrini.

Cabrini ha detto no al cine

Antonio Cabrini ha det[illegible] no [illegible] cinema. Contattato tempo fa [illegible] una nota casa cinematografica, il bell'Antonio [illegible] calcio italiano [illegible] rifiutato [illegible] prendere parte ad un [illegible] come [illegible] protagonista. Cabrini preferisce il foot-ball alla celluloide [illegible] legato più alla Vecchia Signora [illegible] alle eventuali attricette che potrebbe frequentare nel mondo [illegible] cinema. Antonio Cabrini, comunque, ha sempre sdegnosamente rifiutato il ruolo di play-boy.

Come [illegible] noto, il difen[illegible] bianconero che attualmente è inutilizzabile a causa di una seria distorsione riportata ad [illegible] ginocchio, ai mondiali di Argentina [illegible] risultato uno dei giocatori più in vista. Molti referendum fra i giornalisti lo hanno indicato come difensore di assoluto valore mondiale. Ultimamente, sulla rivista francese «Mondial», l'asso transalpino Platini ha avuto parole [illegible] elogio per il giovane bianconero.

Antonio Cabrini, che ha raggiunto la massima notorietà sul finale della stagione scorsa, è nato a Cremona l'8 ottobre del '57, [illegible] alto 1,78, pesa 73 chili ed ha debuttato in serie A il 13 febbraio del '77 in Juventus-Lazio terminata [illegible] 0.

Niente pronostici, nessuna polemica ma soltanto caute anticipazioni e tanta prudenza

Fra il Genoa e la Sampdoria è il derby della paura

Dopo aver battuto la Danimarca

L'Italia pensa già alla Polonia

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO — Palermo come Firenze, la Danimarca come la Polonia. E' quello che si augurano gli azzurri. Nel 1976 l'epopea azzurra, che doveva concludersi in Cile [illegible] la conquista della Coppa Davis (prima ed unica del tennis italiano), iniziò infatti a Firenze contro [illegible] malandata Polonia che, prima di Fibak, era molto simile alla Danimarca di oggi.

Questa volta [illegible] azzurri ripartono da Palermo e con [illegible] piede giusto. Ben tirati ed in ottime condizioni di forma hanno liquidato i modesti avversari [illegible] grandissima facilità [illegible] mal perdere [illegible]centrazione [illegible] determinazione, in modo [illegible] onorare il pubblico palermitano che, assetato di tennis, aveva gremito fin dal primo mattino il campo di gioco.

[illegible] Panatta che Barazzutti sono apparsi intenzionati [illegible] disputare una stagione di altissimo livello sia sul piano individuale che [illegible] quello di squadra, segnatamente in Coppa Davis, magari saggiando le proprie possibilità future nella seconda edizione della Coppa Ambra Solare nei primi di maggio a Düsseldorf, dove gli azzurri, [illegible] Panatta, Barazzutti e Bertolucci, cercheranno [illegible] riscattare la sfortunata prestazione dello scorso anno dove, dopo un promettentissimo esordio (vittoria con la Spagna poi vincitrice della prima edizione della manifestazione), pagarono poi un infortunio a Panatta.

Certo, i danesi sono stati un test davvero ridicolo pur con tutta la buona volontà profusa dal giovane Mortensen [illegible] dall'anziano Hedelund. Ma già nel prossimo match contro [illegible] Polonia, da disputare in trasferta subito dopo il torneo di Parigi, bisognerà stare molto attenti a non commettere passi falsi. I polacchi dispongono infatti di un ottimo giocatore come Fibak, capace in casa di conquistare i due punti in singolare [illegible] date le sue grandi qualità di doppista, capace di improvvisare un tandem di ottimo rendimento anche con il modesto Niedtzieski.

«*Ma state sicuri* — dice il capitano degli azzurri Bitti Bergamo — *che [illegible] triste esperienza [illegible] scorso [illegible] Budapest [illegible] stata [illegible] avvenimento casuale che non può fare [illegible]. Così sono sicuro che in futuro sarà molto difficile che Panatta e Bertolucci incappino di nuovo in una giornata brutta come quella ingherese. C'è poi da tener presente che al match di Budapest i giocatori sono giunti dopo un periodo di riposo, mentre all'incontro con la Polonia arriveranno da [illegible] periodo [illegible] impegnativa attività agonistica e pertanto dovrebbero essere in buone condizioni di forma*».

Rino Cacioppo

GENOVA — Girardi, Gorin, Magnocavallo, Odorizzi, Berni, Busatta, Conti, Rizzo, Luppi, Criscimanni e Sandreani sono gli undici rossoblù scelti da Puricelli per il derby di domani; Garella, Arnuzzo, Ferroni, Paolini, Romei, Lippi, Tuttino, Orlandi, Chiorri, Roselli e Chiarugi sono invece gli undici blucerchiati che Giorgis, salvo imprevisti dell'ultima ora, manderà in campo per la Sampdoria.

Formazioni decise, quindi, [illegible] molta prudenza da parte degli interessati. Poche le frasi reboanti e i propositi bellicosi: provengono soltanto da qualche giocatore del Genoa, ma sembrano più avere l'aria di autoincoraggiamento che quella della convinzione nelle proprie possibilità. [illegible] molta prudenza hanno anche i tifosi, specialmente quelli genoani, oltremodo delusi [illegible] come le cose di sono messe, [illegible] questi ultimi tempi, per i loro colori. Molti hanno giurato che diserteranno [illegible] stadio, domani, perché non hanno nessuna intenzione di soffrire [illegible] pene dell'inferno assistendo a una partita che, sulla carta, vede la Sampdoria in leggero favore di pronostico. Ma anche da parte blucerchiata i tifosi appaiono alquanto cauti: se la Sampdoria dovesse perdere, sai che figuraccia, per giorni e giorni, di fronte agli sfottò dei «cugini» che potrebbero, tra l'altro, sottolineare il fatto dell'assenza di Damiani nelle file rossoblù.

Ecco, l'assenza del capocannoniere costituisce uno dei motivi principali del derby. Damiani, nel girone di andata, risolse la partita con una bella doppietta, trascinando il Genoa alla vittoria. Potesse disporre di Damiani, Puricelli potrebbe impostare il Genoa su schemi prudenziali, lasciando «flipper» libero [illegible] partire in contropiede alla sua maniera, per sfruttare gli spazi in avanti. Siccome così non è, l'azione del Genoa dovrebbe risultare più elaborata [illegible] meno ficcante, con grande vantaggio per la Sampdoria. Prevedibile, quindi, che il derby si giocherà prevalentemente [illegible] metà campo e qui vincerà chi meglio saprà aggredire l'avversario.

La tradizione, in serie [illegible], è a favore del Genoa, vittorioso in due gare su tre (e [illegible] terza [illegible] finita in pareggio). Ma i sampdoriani replicano che, proprio per il calcolo delle probabilità, questa volta [illegible] [illegible]cere dovrebbe [illegible] la Sampdoria che oltre tutto appare in miglior salute del Genoa.

Giorgis ha portato da giovedì la squadra in ritiro ad Arenzano, per tenerla tranquilla e per caricarla psicologicamente a dovere. Il trainer sampdoriano sa che la [illegible] squadra non può perdere, che una seconda sconfitta nel derby, dopo quella dell'ottobre scorso, potrebbe procurare grossi guai. Per questo dice che la Sampdoria [illegible] pronta ad accontentarsi del pareggio, che, oltretutto, sarebbe ottenuto in trasferta, [illegible] Puricelli replica che il Genoa non può non vincere, che deve vincere a tutti i costi. Solo i due allenatori, però, parlano apertamente. I giocatori e i tifosi preferiscono tacere; il derby della paura [illegible] già fatto le sue vittime, almeno fino a domani sera.

Giorgio Bidone

A Torino Mattei Benedetti a Vicenza

SERIE A

Partita	Arbitro
ASCOLI - PERUGIA	Lattanzi R.
ATALANTA - VERONA	Redini
AVELLINO - BOLOGNA	Pieri
FIORENTINA - CATANZARO	D'Elia
INTER - MILAN	Agnolin
JUVENTUS - NAPOLI	Mattei
L. R. VICENZA - TORINO	Benedetti
ROMA - LAZIO	Menicucci

CLASSIFICA — Milan p. 33; Perugia 30; Torino 29; Inter 27; Juventus [illegible]6; Lazio 22; Napoli e Catanzaro 21; Vicenza [illegible]0; Fiorentina 19; Avellino 18; Ascoli e Roma 17; Atalanta 14; Bologna 13; Verona 9.

SERIE [illegible]

[illegible] - FOGGIA
[illegible] - RIMINI
[illegible] - SPAL
GENOA - SAMPDORIA
LECCE - CAGLIARI
PALERMO - MONZA
PESCARA - NOCERINA
PISTOIESE - TARANTO
SAMBENEDETTESE - [illegible]
VARESE - [illegible]

CLASSIFICA — Udinese p. 36; Cagliari 31; Monza 29; Pescara, Pistoiese e Lecce 27; Palermo 24; Foggia 23; Samp [illegible] Brescia 22; Genoa, [illegible] e Ternana 21; Spal e Samb 20; Cesena 19; Nocerina e Taranto 18; Varese [illegible] Rimini 17.

● Il Circolo Nautico Torino organizza, come ogni anno, un corso di iniziazione alla vela, articolato in 9 lezioni teoriche, che si svolgeranno il giovedì sera [illegible] 21 alle 23 presso la [illegible] Canottieri Cerea (viale Virgilio 61) e 8 lezioni pratiche, che saranno tenute nel week-end presso la sede nautica del Circolo a Viverone (Strada Comunale Lungo Lago 20). La data [illegible] inizio [illegible] corso è giovedì 22 marzo, presso la Società Cerea. Il costo è stato fissato in L. 50.000 per gli allievi (14-21 anni), L. 70.000 per i giovani [illegible] 21 [illegible] 25 anni ed in L. 70.000 + L. 60.000 di buona entrata [illegible] i soci seniores (dal 25 anni in su). Per iscriversi al corso e per ogni altra informazione rivolgersi alla [illegible] del Circolo, corso Duca degli Abruzzi 17, tel. 512.291.

Trasferta insidiosa a Vicenza, ma le ambizioni granata non cambiano

Toro, vietato pensare al Milan

A Vicenza, non ci sarà nient'altro che il campo di gioco. Non radio, non telefonate, non notizie da San Siro: il Torino giocherà senza sapere. Il divieto di occuparsi del Milan e di San Siro è assoluto. Non si può parlare di silenzio radio (l'organizzazione non arriva a tanto), ma [illegible] consegna per i giocatori del Torino è una sola: pensare esclusivamente al Vicenza, [illegible] Paolo Rossi, a vincere la partita. *«Certo —* conferma Gigi Radice — *non [illegible] il caso di distrarsi pensando [illegible] quello che può succedere a Milano. A questo punto esiste un solo imperativo: quello di pensare esclusivamente [illegible] quello che dobbiamo fare noi. Dopo, sperando naturalmente che tutto sia andato bene, sentiremo con la massima attenzione quello che è successo [illegible] San Siro. E speriamo di avere buone notizie».*

Buone, anche [illegible] dovessero essere soltanto parzialmente positive. Nel senso che anche il recupero di un punto sarebbe per i granata cosa nettamente positiva. Non entriamo nei particolari circa i due risultati (Milan che pareggia [illegible] derby, Toro che vince, o addirittura vittoria dell'Inter [illegible] successo granata) semplicemente facciamo il conto della classifica ed un punto in meno da recuperare nei confronti di Liedholm e soci andrebbe benissimo. L'impressione è, comunque, che la partita di domani debba essere quella decisiva: se le cose non andassero come abbiamo ipotizzato, il Torino potrebbe continuare ad andare in campo per la bellezza del gioco, aspettando serenamente che si concluda un campionato nel quale ha meritato ampiamente l'Oscar della sfortuna.

«Ci sono capitate delle cose incredibili — continua Radice — [illegible] *non credo sia possibile trovare un'altra squadra che abbia giocato l'intero torneo nelle nostre condizioni. Non facciamo in tempo a recuperare un giocatore che ne perdiamo un altro. Adesso tocca [illegible] Pulici [illegible] non sto neppure [illegible] dire quanto la sua assenza [illegible] pesante. D'altra parte, è perfettamente inutile continuare a parlare di queste cose che sappiamo tutti a memoria. Faremo il meglio con gli uomini che abbiamo [illegible] disposizione. Iorio ha una gran voglia di mettersi in mostra, è la [illegible] occasione. Per il resto, tutti [illegible] decisi a fare una bella figura».*

Ci sarà anche Terraneo, con una specie di armatura sul naso. Ci sarà Danova, che già da qualche giorno sta prendendo mentalmente le misure di Paolo Rossi [illegible] dice: *«E' andato tutto bene nella partita di andata. E' un giocatore imprevedibile e lo dimostra il fatto che continui a segnare un mucchio di reti, ma io spero di fermarlo».* Ci saranno i due ragazzi Mandorlini ed Erba, tra i quali Radice dovrà scegliere quello che giocherà [illegible] quello che andrà in panchina. Probabilmente, sarà il primo il prescelto, visto che domenica scorsa ha giocato [illegible] bella spinta ed assoluta sicu[illegible].

Non essendo presente Pulici, le maggiori responsabilità per la realizzazione del gol spettano [illegible] Graziani. Il quale ha sempre giocato con grande volontà, sacrificandosi [illegible] beneficio della squadra, anche quando non era nelle migliori condizioni fisiche. Adesso sta bene, ci vorrebbe la soddisfazione personale del gol. *«Che riesca a segnare io oppure un altro non fa differenza* — conclude Graziani — *l'importante è che si riesca a fare il risultato».* Modesto, [illegible] sempre. Ma stavolta tutti gli danno ragione. Del Milan, come già detto, parleranno dopo.

Beppe Bracco

Lanternin [illegible] sorpresa nel torneo dei cuochi

Il Lanternin, con un gioco grintoso e vivace al quale è soltanto mancata la conclusione finale, ha saputo fermare, nel girone B del [illegible] di [illegible] Cept-Montellori [illegible] capolista della classifica, il Le Torrette, [illegible] risultato in bianco ed è questa una grossa sorpresa. Il Lanternin infatti, al terzultimo posto in classifica, ha saputo realizzare quello che altre squadre più agguerrite non sono riuscite a fare.

Tenaci il Delle Indie (che [illegible] è imposto di stretta misura, 1-0, sul Sorriso e Piatto d'Oro) ed il Bar Salce che ha bloccato sull'1-1 la formazione del Da Ciacci (la stessa cosa ha fatto il Tastevin con [illegible] Firenze), [illegible] solo risultato di spicco, oltre all'arresto già citato del Le Torrette, è [illegible] secco 2-0 del [illegible] Mara sul Le Beccaccia. Trattoria Ernesto [illegible] Mazzoni si sono limitati anch'es[illegible] allo 0 a 0.

[illegible] girone A Gatto Nero [illegible] Bar Kris viaggiano affiancati in testa alla classifica. Il primo [illegible] è imposto sul ristorante Nello con uno striminzito 1-0, il secondo [illegible] avuto la meglio sul [illegible] Stella. Mentre [illegible] San Giorgio [illegible] crollato per la seconda volta consecutiva [illegible] fronte al Reni che ha sfoderato la [illegible] grinta, l'Hostaria Sardegna, approfittando anche della disfatta [illegible] Ristorante Nello, [illegible] è riportata [illegible] seconda posizione [illegible] 2 punti dalle leaders, vincendo un incontro spigoloso con il La Caraffa. Lunedì prossimo alle ore 18 consueto appuntamento sul video dell'emittente privata G.R.P. per seguire «Ghiotto gol». Durante [illegible] trasmissione verranno mandate in onda le immagini dell'incontro tra i ragazzi dell'Alfieri e la formazione del Forchetta d'Oro nel quale i primi hanno [illegible] una sofferta vittoria sulla seconda.

g.d.e.

CLASSIFICHE - Girone A: Gatto Nero e [illegible] Kris 20; Sardegna 18; San Giorgio e [illegible] Nello 17; Reni 16; La Caraffa 13; Mariclor e Silvano 12; Bar Stella 11; Forchetta d'Oro 10; Alfieri 7; O' Macchione 1. - **Girone B:** Le Torrette 24; Firenze, [illegible] Mara, Da Ciacci 17; Bar Salce, Pro Fiorentina, Mazzoni 16; Delle Indie 15; Tastevin 11; Tratt. Ernesto, Lanternin 10; Sorriso e Piatto d'Oro 7; La Beccaccia 4.

[illegible] **TURNO - Oggi pomeriggio:** [illegible] Stella-Alfieri (Mad. Campagna [illegible] 14); Tastevin-Pro Fiorentina (id. 15,15); Mazzoni-Da Mara (id. 16,30); Reni-Bar Kris (Robaldo 15,15); Delle Indie-Bar Salce (id. 16,30); Sorriso e Piatto d'Oro-Firenze (Mercadante 15,15); Gatto Nero-O' Macchione (id. 15,15); Mariclor-San Giorgio (Vinci 14,30); Sardegna-Bar Nello (Cenisia 15,30); Da Ciacci-Lanternin (Agnelli 16); Le Torrette-Tratt. Ernesto (Fiat Carmagnola); [illegible] **mattina:** La Caraffa-Silvano (Passo Buole 10,30).

Nel torneo ideato da Peronace

Gli italiani più bravi degli inglesi

Il calcio semiprofessionistico, nonostante [illegible] turno di riposo programmato per domani, [illegible] in piena attività. In campo internazionale la nostra rappresentativa (in cui figurano Contratto dell'Alessandria e Braghin della Biellese) sarà impegnata martedì prossimo [illegible] Germania Ovest contro [illegible] formazione tedesco-occidentale di terza serie, mentre in casa nostra si disputa oggi il secondo turno del «Torneo interleghe Anglo Italiano semipro».

Questa manifestazione, come [illegible] sa, [illegible] stata ideata da Gigi Peronace, il quale con la collaborazione dell'Alitalia ha creato una [illegible] di simpatico gemellaggio fra il calcio italiano [illegible] quello inglese di quarta [illegible].

La competizione, al suo quarto anno di vita, ha via via riscosso sempre più lusinghiero successo: *«Il torneo* — dice Gigi Peronace [illegible] quello che è da considerare il suo fiore all'occhiello — *è concepito con una formula rivoluzionaria [illegible] ciò allo scopo di rendere più spettacolari le partite. Chi vince, infatti, [illegible] premiato con [illegible] punti, per il pareggio invece è previsto il tradizionale punto. Nelle prime tre edizioni hanno partecipato dodici formazioni, mentre [illegible] quest'anno, per via della ristrutturazione del nostro campionato di C, il cast è stato ridotto a otto squadre. Le quattro società italiane in lizza sono Chieti, Cremonese, Juniorcasale [illegible] Pisa».*

Peronace ci [illegible] soprattutto a mettere in risalto il fatto che il «Torneo Anglo Italiano» [illegible] sempre stato un valido trampolino [illegible] lancio [illegible] giovani talenti: *«Finora* — spiega — *hanno sempre vinto squadre italiane. Nel '76 si impose il Monza con dei giocatori che ora figurano in [illegible] A, [illegible] Terraneo, Buriani, Antonelli, De Vecchi e Tosetto. Lo stesso discorso vale per l'Udinese, ultima vincitrice, che [illegible] dimostrando ora in serie B il suo valore».*

Nella prima [illegible] di gare, giocate mercoledì, le squadre italiane hanno esordito nel migliore dei modi: la Cremonese ha superato il Nuneaton per 1 a 0, con uguale risultato il Pisa ha avuto ragione [illegible] Barnet, il Chieti [illegible] sbarazzato [illegible] Matlock per 2 [illegible] 1, mentre lo Juniorcasale ha [illegible] 1 a 1 [illegible] il Sutton.

Oggi [illegible] conclude la fase italiana del torneo con la disputa [illegible] Chieti-Barnet, Cremonese-Sutton, Juniorcasale-Nuneaton (ore 15,30) [illegible] Pisa-Matlock.

A Casale i dirigenti nerostellati, che hanno aderito [illegible] entusiasmo all'invito di Peronace, [illegible] augurano che cessi il maltempo. Mercoledì, [illegible] causa della pioggia, al Natal Palli erano presenti soltanto mille spettatori per una partita che meritava certo una più consistante cornice di pubblico.

[illegible] Bertolazzo

La Milano-Sanremo offre al tedesco la possibilità di uscire allo scoperto

Thurau, un divo o un campione?

Domani sul campo di Cuneo

Balocco e Bertola già ora di sfida

All'arrivo della primavera si riaprono le porte degli sferisteri. Dopo l'«assaggio» di quindici giorni or sono a Canelli nel campionato indoor, la stagione pallonistica prende il via domani a Cuneo con un confronto tra Balocco e Bertola. I dirigenti dello sferisterio cuneese hanno battuto tutti sul tempo, compresi i tradizionali rivali di Alba, presentando il primo spettacolo del loro cartellone.

Dopo Cuneo, che ripeterà domenica 25 con Balocco-Belmonte, toccherà al vetusto Mermet albese ospitare la prima gara della stagione. Il 1° aprile sarà di scena Bertola contro un avversario non ancora designato. A Torino l'esordio è previsto per il 22 aprile. Entro il mese saranno pronti i calendari dell'attività precampionato di tutti i campi, forse anche quelli della Liguria (Cengio, Andora, Imperia) sempre ultimi a dare il via all'attività agonistica. Le società della Riviera puntano tutto sul campionato, nella convinzione che i tornei non facciano cassetta. A Cuneo i dirigenti della Subalpina Comed la pensano doversamente. Allo sferisterio di piazza della Libertà il via verrà dato alle 14,30.

Le due formazioni sono ormai note: Balocco, neocapitano della Subalpina, avrà come spalla Gili I, Blengio e Cirillo. Bertola, sempre alla guida della Marchesi di Barolo di Alba ha come aiutante Gili II, Nada e Rigo. Rispetto allo scorso anno i due battitori hanno cambiato solo la spalla. Balocco ha licenziato quel Gianguido Solferino (figlio di Armando Solferino) che non ha la stoffa del padre, tanto è vero che in Serie A non ha più trovato posto ed è finito nel torneo cadetti, in compagnia di Mandrile alla guida dell'U. S. Montanera, retrocessa dalla categoria superiore. Certamente un grosso smacco per l'ex compagno di squadra di Berruti, lui che ci teneva tanto a giocare a fianco dei big

Balocco gli ha preferito Lorenzo Gili che ha quasi vent'anni in più, ma rispetto al giovane rivale, ha più grinta, più senso tattico, affinato lo scorso anno alla scuola di Berruti. Il campione d'Italia che con lui ha vinto il titolo '78, si è battuto a lungo per poterlo ancora tesserare, ma la Federazione ha detto di no, come ha risposto picche ad analoga richiesta di Bertola. Felice ha ripiegato sull'altro fratello, Francesco, già suo compagno di squadra nel '75

Dei due Gili, domenica di fronte uno all'altro, Renzo è certamente il più famoso, ma anche il più discontinuo. Carattere bizzarro, polemico, è da quasi venticinque anni sulla breccia. Ricorda volentieri i due titoli vinti nel '58 e '59 a fianco del grande Balestra. Ecco perché quest'anno avrebbe voluto restare ancora con Berruti per ripetere, a distanza di vent'anni, la doppia impresa riuscita allora in coppia con il campione di Tavole.

p. g.

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — E' tedesco, ma guai a offrirgli della birra; ha l'aria del play-boy, ma se una ragazza accende una sigaretta mentre è in macchina con lui è meglio che non aspetti un secondo invito, non ci sarà: odia il fumo come la birra. E' un ex tipografo, ma è diventato ricco pedalando. Si chiama Didi Thurau ed è il «bello» del ciclismo internazionale. Le ragazzine lo sognano, le donne dicono che uno così fa impazzire. I maligni sostengono che se conquistasse vittorie con la stessa facilità con cui conquista le rappresentanti del gentil sesso, la fama di Merckx sarebbe ormai offuscata da un pezzo. Lui lascia dire: è tutta invidia.

Didi Thurau, due anni fa, sembrava l'uomo «nuovo» del ciclismo: sarà stato un play-boy, ma era soprattutto un campione (anzi, un «super», visto che riusciva a vincere anche facendo il play-boy). Al Tour, fu il grande protagonista; al campionato del mondo, in Venezuela, giunse secondo dietro a Moser, allo sprint. Ma giustamente fu messo sullo stesso piano, lui che aveva perso, di chi aveva vinto: perché Moser aveva avuto una forte squadra tutta al suo servizio, mentre lui, il biondo Didi, aveva corso praticamente da solo. Mezza maglia iridata, moralmente, era sua.

Ma poi Thurau sparì dalla circolazione: correva, sì, ma non vinceva quasi più. Sembrava svagato, assente. Che cosa gli era successo? Non ama la birra e odia il fumo, ma i quattrini per lui hanno sempre avuto un fascino particolare. Erano stati proprio i facili guadagni a dargli alla testa. Si inaugurava un grande magazzino e Thurau era lì, a dire che con quel dentifricio i denti sono davvero più bianchi, o che con quella saponetta la pelle sembra velluto: un bel sorriso, qualche autografo con lo svolazzo, un grosso assegno in marchi (non in lirette svalutate) e avanti così. In un'oretta o poco più gli entravano in tasca un paio di milioni. Pedalando si faticava di più e si guadagnava di meno: meglio i grandi magazzini.

E poi, le interviste. Perché tutto gratis? Se una rivista specializzata voleva un servizio in esclusiva, non le solite domandine con le solite risposte cotte e magari precotte, doveva pagare. Mica tanto. Ma qualche soldo non guastava. Insomma, il bel Thurau aveva imparato a conoscere la bella vita, che per lui voleva dire la vita comoda. Sacrifici? Sì, ne faceva ancora. Ma gli pesavano sempre di più. Piuttosto che pedalare, preferiva farsi fotografare accanto alla sua bicicletta: senza sudore, senza fango. Era diventato un signorino.

Ma adesso Thurau è cambiato. Se non vinci, non ti pagano più profumatamente per reclamizzare dentifrici, o lamette da barba; se non vinci, ti tolgono anche i gradi di capitano. A Thurau hanno detto che, quest'anno, quei gradi li avrebbe tenuti ancora, ma soltanto in comproprietà con Godefroot. Gli hanno detto: «*Hai cominciato a comportarti da divo senza essere ancora campione. Stai sciupando tutto. Così non va, Didi*». L'anno scorso il campionato del mondo si svolse in Germania, a casa sua, eppure Didi fu sconfitto. Aveva delle attenuanti, certo. Ma i tifosi tedeschi cominciarono a voltargli le spalle. Anche Francoforte, la sua città, non gli era più tanto amica.

Ora Thurau dice: «*Ho perso una stagione, ma adesso sono un altro. Ho voglia di vincere, di tornare me stesso: ho quasi cinque anni meno di Moser, il tempo gioca a mio favore. I miei obbiettivi sono la Milano-Sanremo, il Tour ed il campionato del mondo. Chi mi crede in declino si sbaglia. Parola di Thurau*».

Il bel Didi, ex play-boy pentito, qualche giorno fa alla Parigi-Nizza è scattato, è rimasto solo in fuga per oltre 150 chilometri ed ha vinto una tappa per distacco. Tanta fatica, una fatica massacrante, per raccogliere poco. L'anno scorso ai grandi magazzini, faceva poca fatica e raccoglieva molto. Forse è cambiato davvero.

Fra poche ore si conclude la Milano-Sanremo. Il primo appuntamento ai suoi tifosi, stavolta non alle ragazze, Thurau lo ha dato proprio a Sanremo. Chissà se riuscirà ad essere puntuale.

Maurizio Caravella

● S'iniziano oggi a Torino i campionati italiani di judo, seniores maschili e femminili. La manifestazione, organizzata dal Comitato regionale piemontese della Filpj, si svolge nella palestra «Le Cupole» in via Artom (Mirafiori) e vedrà impegnati 150 atleti in campo maschile e 80 in quello femminile. Il programma dei campionati, che si esauriranno in due giorni, è il seguente: oggi ore 14,30: categoria femminile; domani ore 9: categoria maschile. Il prezzo dei biglietti (posto unico) è di lire 2000.

OGGI (DALLE 15) OTTO CORSE AL TROTTO A VINOVO

Sei «anziani» in cerca di gloria Due milioni in cerca di un padrone

La boutique torinese Lescka presenta domani a Vinovo, nel ristorante dell'ippodromo, le ultime novità delle sue creazioni primaverili. La sfilata dei modelli si effettuerà fra la 3ª e la 4ª corsa.

Niente moda alla riunione di oggi, ma un bel gruzzolo di gettoni d'oro, 76 per la precisione, pari a 2 milioni di lire a portata degli spettatori. I «sistemisti» che hanno tesaurizzato i «tickets» delle giornate precedenti probabilmente entreranno in azione in modo massiccio.

Prova di maggior rilievo del pomeriggio è il Premio delle Costellazioni che mette insieme mezza dozzina di anziani, tutti, chi più chi meno, in grado di imporsi ai colleghi. Olgopol, recente vincitore a Vinovo, fa perno sulla «pole position»; Ingiaba, rimasta al verde nella «Tris» di una settimana fa, vuol rifarsi dallo scacco subito; Pontina parte senza ambizioni, ma lungo il percorso Egle Demuru, «driver» sardo di belle speranze, gliele farà venire; Bulbo aspetta la sua giornata «sì», se l'azzecca sono guai per tutti; Domaso è un regolarista patentato, in più ha la guida di Pino Rossi; Adenet, infine, vuol tornare in auge come un paio di mesi fa e i mezzi per riuscire nell'intento l'allievo di Giuseppe Guzzinati li ha a iosa.

Concludendo, una corsa senza un favorito netto, tutta da vedere.

a. d.

Prima corsa ore 15
PREMIO ORSA MINORE - L. 1.600.000
m 1600

1.	Andena (R. Pennati)	0 2 0	20.4
2.	Ottani (S. Varetto)	0 1 1	20.4
3.	Liante (A. Pedrazzani)	3 3 R	18.4
4.	Quiteria (G. Rossi)	R 1 0	22.1

Favoriti: Liante, Quiteria.

Seconda corsa ore 15,25
PREMIO CAPRICORNO - L. 2.200.000
m 1600

1.	Feira Del Ronco (E. Demuru)	0 1 0	23.1
2.	Ampelio (A. Pasolini)	3 3 0	22.9
3.	Girovago (G. Rossi)	S 1 2	21.7
4.	Certosino (R. Campini)	S 4 4	24.7
5.	Bethsan di Noè (A. Pedrazzani)	S 4 2	22.7

Favoriti: Girovago, Bethsan di Noè.

Terza corsa ore 15,50
PREMIO GEMELLI (Gentlemen - drivers) - L. 2.000.000
m 1600

1.	Clinton (V. Scampolini)	4 3 1	21.7
2.	Nutty (T. Biava)	4 3 0	21.9
3.	Chantal (A. Bertolotti)	1 4 S	22.1
4.	Ottobrona (G. Montaldo)	S 3 S	21.6
5.	Novalesa (C. Versino)	2 2 3	21.7
6.	Agosto (Carla Bosco)	S 1 1	22.3
7.	Muflone (G. Bechis)	1 1 1	21.3

Favoriti: Muflone, Clinton.

Quarta corsa ore 16,15
PREMIO DEGLI ASTRI - L.1.500.000
m 1600

1.	Onkina (A. Pasolini)	debutta	
2.	Vallombrosa (M. Sinanovic)	debutta	
3.	Gondor (A. Pedrazzani)	3 2 0	23.3
4.	Fogliata (S. D'Agostino)	3 0 R	25.5
5.	Mariciod (L. Conti)	— 0 0	25.9
6.	Diszao (A. Milani)	— S 0	27.7

Favoriti: Gondor, Fogliata.

Quinta corsa ore 16,40
PREMIO ORSA MAGGIORE - L. 1.500.000
m 1600

1.	Furigolo (P. Demuru)	4 1 4	22.—
2.	Axa di Noè (S. Ascedu)	0 0 S	24.2
3.	Alverman (L. Cesetti)	4 3 0	21.9
4.	Bukittingi (S. Caviasso)	4 4 R	24.1
m 1620			
5.	Dorida (R. Giordani)	S S 0	25.4
6.	Mogliano (G. D'Antoni)	0 0 0	21.5
7.	Sogno (R. Pennati)	0 0 0	22.3
8.	Carbone (A. Pasolini)	2 S 0	22.4

Favoriti: Mogliano, Carbone.

Sesta corsa ore 17,05
PREMIO DELLE COSTELLAZIONI - L. 5.000.000
m 2060

1.	Olgopol (A. Pedrazzani)	0 1 4	21.3
2.	Ingiaba (A. Colombino)	0 2 0	22.2
3.	Pontina (E. Demuru)	3 3 1	21.1
4.	Bulbo (C. Bosco)	4 0 0	20.9
5.	Domaso (G. Rossi)	3 1 S	21.1
6.	Adenet (G. Guzzinati)	S 3 4	20.1

Favoriti: Domaso, Adenet.

Settima corsa ore 17,30
PREMIO SIRIO - L. 2.000.000
m 1600

1.	Astratta (S. Varetto)	3 0 0	22.3
2.	Palazzo Mariano (G. Rossi)	4 2 3	22.6
3.	Colpint (G. D'Antoni)	4 0 4	22.7
4.	Oliva del Ronco (M. Sinanovic)	4 2 0	23.6
5.	Gallareta (S. D'Agostino)	2 2 1	21.4
6.	Alda da Nervia (A. Pedrazzani)	0 0 3	22.3
7.	Fakol (M. Lovera)	4 4 0	21.6
8.	Chantilly (L. Conti)	0 0 1	22.3
9.	Arcobala (A. Pasolini)	0 0 0	23.6

Favoriti: Gallareta, Alda da Nervia.

Ottava corsa ore 18
PREMIO SAGITTARIO - L. 1.500.000
m 1600

1.	Indù (R. Ciano)	3 0 S	22.8
2.	Krik Krak (A. Pasolini)	0 4 0	21.9
3.	Mustang (G. D'Agostino)	4 0 4	21.7
4.	Dando (G. D'Antoni)	4 2 3	22.1
5.	Zerbinata (M. Lovera)	0 0 2	21.8
6.	Zagatti (C. Bosco)	R 4 S	21.6
7.	Qiryat (S. D'Agostino)	4 0 0	21.3
8.	Pentagono (R. Donati)	— S 0	25.1
9.	Rabacal (A. Milani)	S 0 3	21.4

Favoriti: Rabacal, Zagatti.

Pagliano

SPOSI

troverete per la Vostra casa
il massimo assortimento
di articoli classici e moderni
delle più rinomate marche di
porcellane, cristallerie,
posaterie, argenti, lampade,
e oggetti d'arredamento

Torino - Via Mazzini 25 - Tel. 831.761 - 836.624

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele, 107
Telefoni 511.024 - 538.632

I fatti della politica

Crisi governo

Disegno di Bevilacqua da la Repubblica

● Martedì Giulio Andreotti tornerà al Quirinale per presentare a Pertini la lista dei ministri del governo tripartito dc, pri, psdi. Un governo elettorale — scrive *Paese Sera* — destinato cioè a restare in carica soltanto per preparare il voto anticipato (quasi certamente il 10 giugno). Un governo, quindi, cui nessuno dà il minimo credito: neppure Giuseppe Saragat, che ha rifiutato la carica di vicepresidente del Consiglio. Nonostante ciò, questa soluzione si presterà fino all'ultimo ad una serie di manovre politiche: ad esempio, il voto favorevole, al Senato, degli ex missini di democrazia nazionale. A meno di attente equilibrature parlamentari (senatori dc assenti o cose simili) il tripartito rischia così di ottenere la fiducia. A quel punto comunque, Andreotti si dimetterebbe, lasciando ugualmente via libera alle elezioni anticipate.

● Tra lunedì sera e martedì mattina — nota *Il Tempo* Andreotti presenterà al Capo dello Stato la lista dei ministri del suo quinto gabinetto. Anche il psdi ha ieri accettato ufficialmente l'invito del presidente del Consiglio a partecipare al nuovo governo e, quindi, ci si avvia ormai rapidamente a concludere la crisi.

● Giuseppe Saragat non entrerà nel nuovo governo. L'ex Capo dello Stato — ricorda *Il Messaggero* — aveva subordinato l'accettazione della vicepresidenza del Consiglio alla presenza nell'esecutivo degli indipendenti di sinistra. Rimaste fuori dal governo quelle due o tre personalità della sinistra indipendente che avrebbero garantito l'atteggiamento benevolo del pci, il leader della socialdemocrazia italiana ha coerentemente rifiutato la proposta di Andreotti. Il suo partito ha invece confermato la partecipazione al tripartito, a patto, come ha sottolineato ieri Pietro Longo alla direzione, che *«il programma e gli obiettivi siano nella continuità della politica di solidarietà democratica»*.

● Il 10 giugno, tutti alle urne. Si voterà per eleggere contemporaneamente il nuovo Parlamento italiano e quello europeo. La decisione — scrive *la Repubblica* — che accoglie il desiderio dei socialisti è stata concordata tra Andreotti e la dc da una parte e Craxi dall'altra.

● Siamo al giro di boa per la formazione di un governo tripartito dc, psdi, pri — riferisce *l'Avvenire* — ma rimangono forti dubbi sulla «tenuta» parlamentare di questa coalizione, visto che l'astensione socialista è ancora sospesa fra le nubi e che, d'altra parte, i socialdemocratici respingerebbero l'appoggio dei demonazionali, necessario, come quello dei liberali, per assicurare ad Andreotti una maggioranza, qualora il psi votasse contro.

● Il convoglio guidato da Andreotti — nota *Il Sole-24 Ore* — sta lentamente frenando: darà la precedenza in Parlamento al bilancio dello Stato ed ai decreti che aspettano di essere convertiti in legge, poi dovrà passare anche il congresso comunista, che si chiuderà il tre di aprile e che non subirà altri rinvii. Solo quando queste scadenze saranno state superate sarà attivato il procedimento che deve portare verso le nuove elezioni politiche: la data è quella che abbiamo indicata del 10 di giugno. A questo punto, infatti l'abbinamento fra la consultazione nazionale e quella europea sembra acquisito: di fronte alla determinazione del psi i due partiti maggiori, che forse avrebbe preferito una data ravvicinata, non hanno più fatto particolari obiezioni.

Polemica sugli sfratti

■ Perché il pretore ha ordinato la requisizione di quei 500 alloggi affidandoli in custodia al sindaco della capitale cui spetterà il compito di darli in affitto a famiglie che a loro volta hanno ricevuto ingiunzioni di sfratto? — si chiede *Il Sole - 24 Ore* — Dove mai sta scritto che un cittadino italiano acquistando un alloggio si impegna a concederlo in affitto? La legge dell'equo canone prescrive che uno può affittare un alloggio soltanto attenendosi ai parametri d'affitto da essa fissati, ma non impone a chicchessia di affittarlo. Sarebbe come se a chi possiede un capitale venisse imposto di investirlo in qualche modo (pena il sequestro).

Esecuzioni in Iran

da le Figaro

Le lettere dei lettori

Dialetto a scuola: sì

Ho letto il breve trafiletto sul «Dialetto a Torino» pubblicato su *Stampa Sera* del 9 marzo. Credo non ci possano essere dubbi: nella scuola rinnovata c'è certamente posto per i dialetti delle regioni da cui sono originari i figli degli immigrati ma, a maggior ragione, deve esserci la massima valorizzazione del piemontese che è la lingua naturale della nostra terra.

Io sono un insegnante: nella mia scuola ho sempre cercato di far capire ai bimbi degli immigrati che la lingua piemontese ha un grande valore perché rappresenta lo specchio della cultura, della mentalità e della coscienza comune del mio popolo. Tutti, bambini e genitori, ne sono stati soddisfatti. Credo perciò che si potrebbe fare lo stesso anche a Torino, da un lato per far capire all'immigrato che c'è una lingua regionale che é opportuno conoscere per integrarsi nella zona in cui si è ospitati e dall'altra per non correre il rischio (come accade sempre) di emarginare i bambini piemontesi. Mi sono infatti accorto che con la scusa di «non colpevolizzare» i bimbi degli immigrati si finisce per «minorizzare» i piemontesi: il che è gravissimo e inaccettabile in una scuola (anche linguisticamente) democratica e pluralista.

Roberto Gremmo, Vercelli

Dialetto a scuola: no

La proposta di introdurre l'insegnamento del dialetto piemontese nelle scuole è fuori della realtà e dimostra come chi si fa portavoce di istanze arretrate culturalmente e politicamente abbia scarsa considerazione dei problemi sociali che è chiamato ad affrontare e risolvere.

In un Paese (l'Italia) in cui la lingua «madre» è vilipesa in modo permanente (dai Ministri ai lettori del telegiornale) dare spazio, per pretestuosi argomenti di natura culturale, a iniziative controproducenti come quella di insegnare i dialetti è molto grave.

Se pensiamo che il Piemonte è ormai una regione cosmopolita in cui convivono cittadini indigeni con cittadini nati in regioni meridionali (Campania, Puglia, Calabria e Sicilia in prevalenza) l'introduzione del dialetto nella scuola dell'obbligo creerebbe nuove barriere, prima ancora di aver abbattuto quelle preesistenti.

Sarebbe meglio, per fare del Piemonte e dell'Italia una nazione d'Europa, che si mettesse maggiore impegno nell'insegnamento delle lingue degli altri Paesi (almeno l'inglese): ne trarremmo indubbi vantaggi sotto tutti gli aspetti; soprattutto riusciremo a capire gli altri ed a farci capire.

Lasciamo il dialetto piemontese alle associazioni che già se ne occupano e preoccupiamoci di più del futuro.

Gianfranco Billotti, Torino

Ma quale dialetto?

Sull'argomento «Dialetto a Torino» «Ma quale dialetto?» sarebbe interessante sviluppare un dibattito non soltanto fra i cultori, ma particolarmente fra i lettori che amino seguire le vicende dei dialetti in tutta Italia.

Secondo me, considerando che il piemontese si parla e si scrive, l'insegnamento (per me poco utile perché il dialetto dovrebbe nascere spontaneamente secondo le personali predisposizioni in quanto lingua del cuore...) dovrebbe avere due direzioni: quello che si parla nelle botteghe, in casa, per la strada, imbastardito o no, ma che è poi quello che conoscono tutti, e quello che si scrive secondo i cultori (leggi Brandé ecc.) e che è chiamato *Lenga Piemonteisa*, ben diversa dal dialetto comune.

D'altra parte insegnare la *«Lenga»* è come imporre un linguaggio puro sì, ma sconosciuto ai più e che, di conseguenza, non verrebbe adottato da nessuno perché quasi incomprensibile.

Armando Rossi, Torino

Lode per Marianini

Ho letto il brano rievocativo di Gianluigi Marianini apparso su *Stampa Sera* di lunedì 12 marzo. In quel brano ho ritrovato tutto intero il Marianini che ho apprezzato in Tv (un tempo udivo) e che ho avuto, per un breve periodo, per gradito conconoscente.

Semplice conoscente, non amico, ma certo è uno dei pochissimi uomini da me conosciuti della cui eventuale amicizia uno dovrebbe sentirsi altamente onorato e gratificato. Persona di una serietà e di uno scrupolo quasi assoluti, di un garbo e di una educazione squisiti ma non affettati, mi faceva pensare a quanto sarebbe stato bello il mondo e invidiabile la condizione dell'uomo se tutti fossero stati come lui. Sentirlo parlare era una gioia continua, un vero godimento dello spirito, sia che si esprimesse in lingua, sia che parlasse in dialetto; sia che trattasse di un argomento serio sia che narrasse un aneddoto o raccontasse una barzelletta. Chi non lo conosce e solo l'ha visto e sentito in Tv, pensa a Gianluigi Marianini come potrebbe pensare a un ipotetico giullare o buffone di un'altrettanto ipotetica corte del XX secolo adagiata ancora nell'atmosfera leggera e svagata di antichi tempi. Certo, Gianluigi Marianini è anche questo, ma si tratta di un giullare e buffone di charme e intelligenza inusitati e ironia incantevoli.

Si noti ad esempio la grandiosa ironia che soffia da quel «Bongiorno, ritenuto giustamente l'uomo più affascinante del secolo, ecc...».

Olinto Battaglino

La caccia in Piemonte

In merito alle varie lettere che evidenziano la nocività della caccia e la polemica sulla legislazione venatoria nella nostra regione, nell'associarmi ai fautori dell'abolizione di tale attività pseudo sportiva, non condivido le accuse formulate da un lettore all'Assessore Moretti, che non mi risulta eserciti la caccia e tanto meno sia «al servizio dei cacciatori».

E' con proposte concrete e non con sterili polemiche o l'attribuirsi meriti che si ottengono validi risultati; infatti — in attesa del referendum abrogativo della caccia — la Protezione Animali, di cui sono Delegato, ha sempre esercitato l'opportuna azione per controbilanciare quella delle agguerrite associazioni venatorie che, seppur rappresentanti di solo il tre per cento dei cittadini, sono quasi quotidianamente a porgere istanze per rendere più permissiva la caccia. Inoltre, l'Assessore, come pure i Consiglieri dei vari Gruppi, non ha mai negato un colloquio agli Enti protezionisti.

E' quindi con costruttivo spirito di collaborazione che la nostra Associazione richiede, non solo all'Assessorato, ma all'intero Consiglio regionale, che la nuova legislazione venatoria del Piemonte tenga realisticamente conto degli interessi di tutta la collettività, senza cedimenti ai centomila seguaci di San Uberto, per un'effettiva tutela — non a parole — del già compromesso patrimonio faunistico, nella stessa ottica che ha recentemente ispirato la Regione all'approvazione di severe norme per la tutela dell'ambiente naturale.

Ing. Sergio Censon
(Delegato protezione Animali)

Economisti avari

Il burrascoso e tormentato periodo in cui viviamo è la conseguenza diretta di tutte le incongruenze e di tutte le inadempienze che hanno caratterizzato la politica della nostra classe dirigente. Può darsi che abbiano ragione gli economisti della lesina quando affermano che il mercato è saturo di rivendicazioni incompatibili, demagogiche, spesso irresponsabili; certamente essi hanno torto quando non accettano di smaltire il sovraccarico rivendicativo attraverso i canali della responsabilizzazione in una più giusta ripartizione delle risorse nazionali, in una democrazia più accessibile alle categorie meno abbienti.

La crisi politica, periodica come la cattiva stagione, con le sue incertezze ed i vuoti di potere conseguenti, provoca danni consistenti a tutto l'apparato statale che resta immobilizzato, frenando l'attività parlamentare e bloccando l'emanazione dei provvedimenti necessari allo sviluppo della dinamica amministrativa nazionale.

Troppe chiacchiere, troppi discorsi fumosi, troppe schermaglie inconcludenti, troppe crisi di governo.

Graziano Arcangeli

Le notizie dell'economia

La settimana in Borsa

L'andamento del mercato azionario è stato condizionato, in particolare nelle ultime riunioni, soprattutto dalla imminenza delle scadenze tecniche: risposta premi lunedì e riporti il giorno successivo. La settimana è cominciata sotto i migliori auspici: attività intensa e volume di affari notevole (circa 12 miliardi e mezzo sulla sola piazza di Milano); l'offerta è stata bene assorbita tanto che l'indice generale ha segnato un progresso, sia pure modesto. Nei giorni successivi le cose sono cominciate a cambiare. Martedì il volume degli affari è diminuito di oltre un miliardo; mercoledì il calo è stato assai più sensibile e via via si è accentuato: ieri il volume di affari si è ridotto a circa 7 miliardi e mezzo. Il perché di questo andamento non sembra sia da ascrivere alla situazione politica interna o ad influenze della situazione, buona, della lira nello Sme. Già da tempo il capitale di rischio sembra ignorare fatti, anche importanti, che possono avere conseguenze sulla economia del Paese; si muove, invece, quasi esclusivamente in base alle notizie che vengono dalle società (profitti e dividendi, operazioni sul capitale) e ad incentivi speculativi che, per la verità, non mancano tanto che al denaro professionale si è aggiunto, in misura assai più consistente che nei tempi passati, quello fresco di risparmiatori. Ne è arrivato anche dall'estero: ma la cosa non deve stupire: è stato un sostegno ai titoli nei quali era stato precedentemente investito. E l'andamento di parecchi titoli, anche di primo piano (soprattutto quelli delle Partecipazioni Statali) è da attribuire, appunto, a mani interessate (banche e società finanziarie). Questi interventi hanno contribuito a rendere nervoso il mercato, a creare contrasti.

La settimana si è chiusa con un regresso di circa l'1 per cento dell'indice generale. Il dato, tuttavia, non deve essere considerato come indicazione di una inversione di tendenza, né lo deve essere la notevole diminuzione del volume di affari: si tratta, molto probabilmente, di una pausa di attesa in stretta relazione con le scadenze tecniche, in particolare la risposta premi: in questo settore gli impegni, a quanto sembra, sono voluminosi e complessi.

Detto tutto questo sembra possano avere scarso significato i movimenti di alcuni titoli: nella libera trattativa sono intervenuti altri fattori, non ha giocato la sola valutazione del titolo, del suo rendimento, ma un intrico di manovre e di interventi interessati, di speculazioni al di fuori dell'attività professionale che, anche se piccole, hanno contribuito non poco a creare contrasti ed irregolarità. La settimana prossima, superate le scadenze tecniche, vedremo quanto c'è di vero in certi rialzi. Le previsioni sono sempre azzardate, specie in questo momento; tuttavia alcuni aspetti della situazione economica possono indurre ad un cauto ottimismo per l'andamento della Borsa.

Nando Pavia

Le riserve del tesoro

■ Le riserve italiane schizzano alle stelle. A fine gennaio, nelle casse della Banca d'Italia giaceva una cifra pari a 26,208 miliardi di dollari, 7,252 miliardi in più rispetto all'anno prima: un aumento del 38,26 per cento.

Intesa Eni-Polonia

■ Si è concluso ieri a Varsavia un seminario cui hanno partecipato una delegazione dell'«Assoreni» (Associazione per la ricerca scientifica tra le società del gruppo Eni) guidata dal presidente Cernia, e membri dell'istituto di chimica industriale di Varsavia e dell'Accademia polacca delle Scienze, su alcuni problemi relativi alle catalisi e alla sintesi di prodotti derivati dall'ossido di carbonio e dall'idrogeno.

Il seminario, cominciato lunedì scorso — è detto in un comunicato — rientra nel quadro degli accordi di collaborazione tecnico-scientifica stipulati nell'ottobre scorso tra l'«Assoreni» e il ministero dell'industria chimica polacca, nel campo della catalisi, della chimica del gas di sintesi e dell'acetilene. L'incontro ha offerto alle parti l'occasione di individuare argomenti di comune interesse su cui attuare scambi reciproci di tecnologie e definire progetti congiunti di ricerca.

La "Galilei" all'Ici

● Consegnata ieri a Palermo, presso i Cantieri Navali Riuniti, la «nuova» «Galileo Galilei». La nave passeggeri è stata noleggiata a scafo nudo all'Ici (Italia Crociere Internazionali) per essere adibita ad attività crocieristica.

L'unità partirà per la crociera inaugurale di Pasqua il prossimo 11 aprile, e successivamente effettuerà un regolare programma di crociere di 7 giorni, nel Mediterraneo occidentale, con partenza dal porto di Genova.

Alla cerimonia di consegna della nave, erano presente ieri l'amministratore delegato del Lloyd Triestino, Lacalamita, l'amministratore delegato dell'Ici, Segni, e il presidente dei Cantieri Navali Riuniti, Bocchini.

La flotta di unità da crociera dell'Ici risulta attualmente composta dalla «Marconi», in attività nei Caraibi, e della «Galilei». Presto sarà completata dalla «Ausonia», della Adriatica, che effettuerà crociere di 14 giorni nel Mediterraneo orientale.

Utile della Pirelli

■ L'esercizio della Pirelli e C. Si è chiuso con un utile di 2808 milioni di lire a fronte di quello di 2262 milioni dell'esercizio precedente. I profitti nel corso dell'esercizio sono ammontati a 4038 milioni, mentre le perdite sono state di 1231 milioni. Il miglioramento è stato dovuto al maggior flusso di dividendi della Pirelli S.p.A., che ha mantenuto la remunerazione di 80 lire per azione su un capitale aumentato a 116,2 miliardi.

L'iniziativa è partita dall'Union Valdôtaine

Una lista delle minoranze etniche per un seggio nel Parlamento europeo

AOSTA — «I valdostani devono tornare ad essere i padroni della loro cultura, della loro politica e della loro economia sentendosi innanzitutto uomini nella loro patria, cittadini di una civiltà franco-alpina, collaboratori dell'Europa federale di domani». Con questa frase si è conclusa la diffusa relazione che il presidente dell'Union Valdôtaine, Giuseppe Cecare Perrin, ha presentato alla stampa annunciando lo svolgimento del primo Congresso nazionale del movimento regionalista, a Saint Vincent dal 23 al 25 marzo prossimo, con la partecipazione di rappresentanti dei gruppi etnici, linguistici e regionalisti delle altre regioni d'Italia.

Lo scopo principale del congresso dell'Union Valdôtaine è quello di sensibilizzare i movimenti locali sparsi lungo lo stivale, sull'esigenza di avere una buona rappresentanza in seno al Parlamento europeo al di fuori dello schema dei partiti nazionali.

All'iniziativa del movimento regionalista valdostano hanno già aderito ossolani, occitani, provenzali, rinascita piemontese, lista indipendente della Liguria, movimento federalista europeo, partito del popolo trentino-tirolese, unione slovena, movimento del Friuli, autonomisti di Trieste e partito sardo d'azione.

Alle elezioni al Parlamento europeo, l'Unione Valdôtaine (visto che il Parlamento non ha riconosciuto la circoscrizione della Valle d'Aosta con la riduzione del «quorum» a 30 mila voti per eleggere un candidato) ha deciso, d'intesa con le altre minoranze etniche nazionali, di presentare una lista con il proprio emblema — il leone rampante (ciò perché l'Union Valdôtaine è presente in Parlamento e non occorrono le previste firme di presentazione) — in tutte le circoscrizioni italiane, con candidati dei movimenti aderenti all'intesa.

«E' una lista dichiaratamente contro la partitocrazia — dice Bruno Salvadori, co-segretario dell'Union Valdôtaine —, perché in Italia i partiti hanno svolto un ruolo niente affatto positivo, come dimostrano i 36 governi succedutisi in 34 anni di democrazia e, spesso, con crisi lunghissime che hanno paralizzato la vita del Paese, aggravando sovente molte situazioni».

Nella relazione del presidente dell'Union Valdôtaine si mostra preoccupazione per non essere stato riconosciuto alla Valle d'Aosta il diritto ad una sua circoscrizione elettorale, evidenziando come il Parlamento ed i partiti abbiano «disconosciuto, disprezzato, calpestato i diritti della Comunità valdostana».

Tutto è da mettersi in relazione alla scelta dei candidati da proporre sia alla Camera, sia al Senato, sia al Parlamento europeo, oltre ad un eventuale rimpasto in seno al governo regionale. Negli ambienti politici valdostani si preferirebbe il rinvio all'autunno o, meglio, alla primavera dell'anno prossimo delle «politiche», per farle coincidere con le «amministrative» e le «regionali», nelle regioni a statuto ordinario.

Riprendendo la relazione proposta dal presidente dell'Union Valdôtaine, al primo congresso nazionale del movimento, si rileva come non siano stati dimenticati i vari aspetti della vita amministrativa regionale e difesi strenuamente — forse con troppa energia — i concetti autonomisti. Si sostiene infatti che occorre giungere ad una società federalista attraverso l'autonomia completa che «deve essere condotta parallelamente alla costruzione della federazione europea nella quale il carattere plurinazionale, le tendenze pluriculturali e le strutture federali evitino i danni del centralismo e dell'oppressione e quelli della dispersione e del frazionamento».

L'autonomia valdostana viene definita «falsa autonomia» perché oggi si manifesta uno «stato di colonizzazione in tutti i settori, nella cultura, nella società, nella politica e nell'economia». Vien rifiutato il concetto statutario del bilinguismo perché «Il nostro Paese — dice la relazione — non è mai stato bilingue, ma lo è diventato a seguito di persecuzioni ed ingiustizie». Sono altresì fornite alcune indicazioni di comportamento di base a genitori, studenti ed insegnanti, i quali sono stati invitati ad esprimersi sempre in lingua francese, rifiutando di sottoscrivere comunicati redatti solo in lingua italiana e quelli in cui il francese è indicato come «lingua straniera».

Giuseppe Margot

Iniziativa del sindaco di Imperia

"Non imbrattate i muri ma scrivete qui,, ed affigge 200 tazebao

IMPERIA — Imperia come Pechino: nei prossimi giorni lungo le strade il Comune farà apporre duecento «tazebao» ad uso dei grafomani e per cercare di salvare i muri cittadini troppo spesso deturpati da manifesti più o meno abusivi e che, comunque, non vengono affissi dall'apposito ufficio.

«E' un tentativo — ha spiegato il sindaco Alessandro Scajola — per cercare di eliminare il disordine derivante dalle troppe scritte anonime. Abbiamo deciso di disporre i duecento grandi cartelli bianchi, nei punti strategici. Speriamo di ottenere risultati positivi, sarebbe un grande passo avanti per un maggiore ordine cittadino».

Appena sparsasi la notizia e comparsi i primi cartelli sono iniziati anche i primi commenti: c'è chi dice che i cartelli saranno usati proprio come «tazebao» per raccogliere gli sfoghi cittadini; c'è chi afferma che serviranno poco perché, per spirito di contraddizione, chi già scriveva abusivamente sui muri ora raddoppierà la sua attività.

Il sindaco è abbastanza ottimista: «L'amministrazione ha ritenuto — dice — che valesse la pena di fare questo tentativo, anche per offrire uno spazio ai manifesti di partiti e di associazioni non tenute a pagare la tassa di affissione. In proposito abbiamo addirittura incluso una clausola apposita con l'ufficio affissioni.

Al sindaco è stato anche chiesto se è previsto che questi cartelli bianchi possano servire per comunicazioni personali, ad esempio dichiarazioni o appuntamenti d'amore, pubblici ma contemporaneamente anonimi: qualcosa sul tipo: «Pina ti amo mo non oso dirtelo. Ti capirai da sola». Scajola ha sorriso: «L'idea è di lasciare l'uso dei cartelloni abbastanza libero a tutti — meglio ancora se serviranno per avviare la formazione di qualche nuova famiglia, con l'augurio che non servano invece per qualche appuntamento clandestino. Sarà l'esperienza che ci dirà quale uso gli imperiesi vorranno fare di questo spazio libero

Bruno Viano

Nel bilancio anche interventi per le ricostruzioni nell'Ossola

Novara: la provincia ha investito 17 miliardi per scuole e strade

NOVARA — L'amministrazione provinciale di Novara, dopo aver presentato ai consiglieri il bilancio di previsione ha deciso, per la prima volta, di discutere cifre e linee programmatiche con le varie componenti della provincia. Il bilancio prevede 17 miliardi di investimento, sette dei quali per l'edilizia scolastica, altri sette per la viabilità ed altri 3 per opere di ricostruzione nell'Ossola danneggiata dall'alluvione.

Il presidente Mazzocco e l'assessore Avondo, di volta in volta unitamente ad altri componenti la Giunta, si sono incontrati con le organizzazioni sindacali, sociali ed imprenditoriali per discutere le scelte operate, ascoltare eventuali proposte e suggerimenti prima dell'approvazione definitiva. Il «giro» si è concluso l'altro ieri e dal vasto panorama possiamo trarre utili indicazioni.

Per quanto riguarda la scuola, al centro dell'attenzione il prossimo inizio dei lavori di costruzione di tre nuovi centri scolastici: a Romentino per la zona Ovest Ticino, a Borgomanero e ad Arona per i rispettivi distretti. La spesa preventivata per i primi lavori è di 3 miliardi e 600 milioni dei quali un miliardo e 600 milioni interamente a carico della Provincia. Sempre in bilancio figurano un miliardo e mezzo per lavori di sistemazione già in corso a Verbania ed Omegna oltre ad 800 milioni destinati al completamento delle attrezzature di Vignale, prima destinate al nuovo ospedale psichiatrico ed ora, a quanto sembra, dirottate per la nuova sede dell'istituto tecnico agrario «Bonfantini».

La consultazione con l'Associazione industriali di Novara ed i rappresentanti della piccola industria è stata interlocutoria e saranno necessari successivi incontri per sviluppare un'azione concreta. E' stata proposta la formazione di una commissione operativa che sviluppi l'analisi dei vari problemi che sono stati oggetto di discussione. Tra questi i trasporti, la nuova sede della dogana e la tutela dell'ambiente.

Interessante il dibattito scaturito nella riunione con i Comuni novaresi facenti parte del comprensorio di Borgosesia (Prato Sesia, Grignasco, Romagnano, Ghemme e Sizzano). Si è discusso della viabilità e l'assessore al bilancio, Avondo, ha detto: «Stiamo facendo un notevole sforzo che poggia su due cardini principali. Il primo è costituito dall'iniziativa congiunta con la Provincia di Vercelli per la costruzione di un nuovo ponte sul Sesia a collegamento di Grignasco con Serravalle per una spesa di oltre 800 milioni di lire. Il secondo riguarda invece la rotabile Carpignano Sesia-Ghemme che consentirebbe lo snellimento del traffico ora confluente a Fara. Non sarà possibile, almeno per ora, risolvere le "strozzature" esistenti al centro di Fara e Ghemme».

Con la federazione unitaria sindacale i rappresentanti dell'amministrazione provinciale hanno approfondito in particolare il problema della ristrutturazione dei servizi della provincia. In primo luogo si è parlato della riorganizzazione delle strutture psichiatriche rimaste all'interno dell'ospedale di viale Roma che dovranno essere smantellate.

L'ultima riunione è stata quella con i presidenti delle comunità montane del comprensorio Nord e con i rappresentanti delle organizzazioni agricole. In questo contesto interessanti alcuni dati forniti dall'assessore Avondo circa gli interventi sulla viabilità in Valle Cannobina, al Mottarone ed in Valle Strona. In totale oltre ai tre miliardi già disposti per il ripristino dele zone danneggiate dall'alluvione nell'Ossola, saranno spesi un miliardo e 100 milioni per un primo intervento nella galleria in Valle Cannobina e per la strada del Mottarone.

In campo agricolo, secondo quanto ha comunicato il presidente, Mazzocco, il programma prevede una spesa di 150 milioni oltre ai normali stanziamenti. E' stata illustrata l'iniziativa, accolta con notevole interesse, intesa a trasformare gli edifici di Vignale nella nuova sede dell'istituto tecnico agrario.

Liliano Laurenzi

In molte valli black-out e valanghe

Gravi danni nell'Ossola causati dal maltempo

DOMODOSSOLA — L'ondata di maltempo che per quarantott'ore ha imperversato sulle valli, ha rischiato ancora una volta di essere fatale per l'Ossola, dove i disagi e la paura sono ancora vivi. I corsi d'acqua si sono ingrossati, smuovendo in più punti i detriti dell'alluvione dell'agosto scorso. La neve pesante ha provocato numerosi danni e interruzioni delle linee elettriche lasciando numerosi centri delle valli al freddo e al buio.

A Macugnaga il black-out è totale da oltre 48 ore. La maggior parte degli impianti di riscaldamento non funzionano, tutto il centro è al buio e i fornai non hanno potuto panificare. Ci si augura che i disagi non si ripercuotano negativamente sul flusso turistico, particolarmente intenso

L'interruzione riguarda tutta la Valle Anzasca e la Val Bognanco. A Domodossola, invece, l'abbondante neve mista a pioggia, ha fatto crollare la copertura pressostatica della nuova piscina comunale: l'opera, costata 105 milioni, non era stata ancora inaugurata. Le linee elettriche sono saltate anche in Val Divedro, lasciando al buio Varzo e Trasquera. Senza corrente sino alle prime ore del pomeriggio di ieri, anche Bognanco.

Anche nel Vallese interruzioni e disagi. Chiuse le strade di Zermatt e Saas Fee. Chiuso per neve anche il passo del Sempione. Per tutti coloro che si recano in montagna — nel tardo pomeriggio di ieri è tornato il bel tempo, e le previsioni meteorologiche lo garantiscono anche per i prossimi giorni — viene raccomandato l'ascolto del bollettino del servizio valanghe italiano, con sede a Domodossola.

Stanziati dalla Regione

Oltre dieci miliardi nel Cuneese per case popolari

CUNEO — (g. d. m.) **Oltre 10 miliardi di lire saranno assegnati nei prossimi mesi dalla Regione alla provincia «granda» per finanziare il piano per l'edilizia sovvenzionata e agevolata. Due sono i tipi di intervento che usufruiranno del contributo dello Stato erogato tramite la Regione:**
1) costruzione di nuove abitazioni da parte dell'Istituto autonomo Case popolari e per il recupero del patrimonio edilizio esistente di proprietà degli enti pubblici; 2) costruzione di nuove abitazioni sia da parte dell'Istituto autonomo Case popolari, cooperative edilizie e imprese private.

I fondi sono stati così distribuiti:
comprensorio di Cuneo 2 miliardi e 550 milioni; comprensorio di Saluzzo-Savigliano-Fossano 3 miliardi 100 milioni; comprensorio di Alba-Bra 2 miliardi; comprensorio di Mondovì 2 miliardi 100 milioni.

Temperatura ore 12 a Torino: +13 - Ieri max +14 - min. +7,4

Situazione: un'area di bassa pressione sull'Europa centrale estende la sua influenza alle nostre regioni - Una perturbazione sulle Alpi occidentali si muove verso Levante - TEMPO PREVISTO: al nord nuvoloso con piogge e temporali - Nevicate sulle Alpi sopra i 1500 metri. TEMPERATURA: stazionaria al nord

In Italia		
Bolzano	+ 5	+ 7
Verona	+ 7	+ 14
Milano	+ 8	+ 13
Firenze	+ 9	+ 13
Bologna	+ 11	+ 16
Roma	+ 10	+ 15
Napoli	+ 10	+ 14
Reggio C.	+ 11	+ 18
Palermo	+ 13	+ 15
Aosta	+ 3	+ 9
Alessan.	+ 10	+ 14
Asti	+ 6	+ 13
Cuneo	+ 3	+ 10
Novara	+ 5	+ 11
Vercelli	+ 6	+ 14
Biella	+ 8	+ 14
Genova	+ 11	+ 14
Imperia	+ 8	+ 15
Savona	+ 13	+ 15

all'estero		
Atene	+ 13	+ 20
Bangkok	+ 28	+ 35
Bruxelles	+ 4	+ 9
Il Cairo	+ 11	+ 20
Ginevra	+ 4	+ 8
Hong Kong	+ 17	+ 19
Lisbona	+ 5	+ 12
Londra	+ 1	+ 2
Madrid	+ 2	+ 9
Miami		n.p.
Mosca	— 5	— 1
New York	— 5	— 1
Oslo	— 6	— 1
Parigi	+ 1	+ 6
Rio	+ 18	+ 29
Stoccolma	— 5	— 3
Tel Aviv		n.p.
Tokyo	+ 4	+ 13
Vienna	+ 5	+ 12

Un film in economia con i giovani astigiani come attori

Si gira a Villafranca l'alberello degli zoccoli

Il titolo della trama è «Francesca»: la vita difficile dei contadini

DAL NOSTRO INVIATO

VILLAFRANCA D'ASTI — Un pezzo di provincia, quella vera, raccontato in un film. Un piccolo film, 40 minuti, messo insieme dall'impegno di pochi giovani, costruito sulla realtà di una campagna che dietro al ritratto della cartolina conserva, nervose e brucianti, le sue contraddizioni. Si intitola «Francesca»: pochi mezzi, molte difficoltà tecniche da superare. E gli attori che interpretano se stessi: infatti la storia è tratta da un romanzo, «L'ultimo metrò» ambientato a Villafranca, piccolo centro dell'Astigiano e il protagonista del film, Lorenzo Rosso, 23 anni, ne è anche l'autore.

La trama è semplice. Un ragazzo vissuto in città che torna al paese d'origine, viene coinvolto in una vecchia storia d'amore con una ragazza conosciuta durante l'adolescenza. Ma il racconto è solo il pretesto per una riflessione di fondo: il contrasto ora velato, ora acceso tra il linguaggio della grande città e la realtà fisica della campagna, tra la mentalità del modello di uomo abituato a vivere tra moquette, segretarie scollate e poltrone in finta pelle e la rassegnata, cocciuta presenza del mondo contadino.

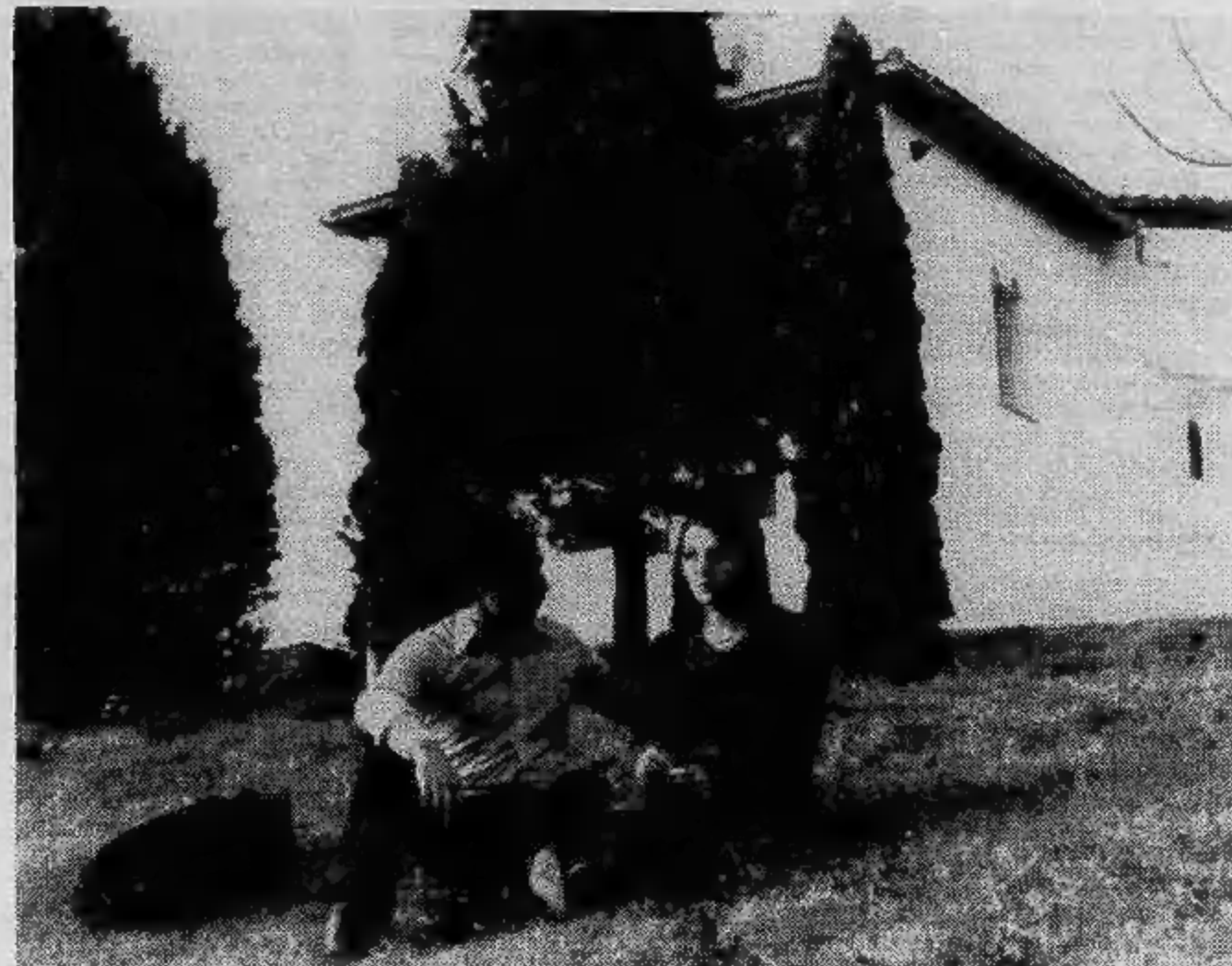
Lui Angelo, 23 anni, giornalista in una tv privata. Se n'è andato giovanissimo da Villafranca a cercar fortuna e l'ha trovata: stipendio fisso, l'etichetta luccicante di un mestiere che al paese riesce ancora ad abbagliare qualche amico. Lei Francesca, stessa età, commessa in un negozio, rassegnata alla filosofia della ragazza di campagna: prima i sussulti dell'adolescenza, i progetti di evasione, poi la rassegnazione della scelta obbligata: il futuro da spendere in quel mondo sempre uguale, il matrimonio con «uno del posto».

E dietro ai due protagonisti la nevrosi impalpabile, strisciante della provincia. Il mondo contadino in bilico tra vecchio e nuovo; il passato duro a morire che riaffiora continuamente nella mentalità diffidente e bigotta. Il presente nelle ville degli ex emigrati che hanno fatto fortuna, nelle musiche assordanti delle grandi fortezze-discoteche dove i giovani agricoltori mettono i jeans alla moda per essere uguali agli altri.

Angelo ritorna a Villafranca per far visita alla nonna. La stazione è piccola, deserta, anche la sala d'aspetto è rimasta uguale. Poche poltrone, il solito odore di chiuso. Angelo fa a piedi la strada che porta al paese: le case ammucchiate a ridosso del campanile, gli alberi, il parco, spogliati dall'autunno. Tutto è rimasto come prima, dal momento in cui se n'era andato. Le strade silenziose, le tendine di una finestra che si alzano per far posto agli occhi fissi di una vecchia: solo la fontanella che un tempo zampillava ora è senz'acqua.

Ma Angelo è in ritardo: *«Lo so che lei viene da lontano, ma ora l'ospizio è chiuso, non posso farla entrare»*, gli dice una suora. La nonna l'aspetta, non gli resta che dormire a Villafranca e tornare il giorno dopo.

Anche il bar è quello di allora: l'odore di fumo e di vino, quelle mani robuste dei contadini che giocano a carte, il giornale aperto su un tavolino. La sola donna è la signora al banco: l'unica cosa diversa, la macchina per preparare il caffè.

E Francesca? Come sta Francesca, che cosa fa? Angelo la incontra il giorno dopo al mercato, lo stesso sguardo, lo stesso viso di allora, quando i due «filavano» e in paese si sussurravano i primi pettegolezzi. No, non è cambiata, forse solo la voce è un po' più roca. *«Ho il fidanzato, un ragazzo di qui, forse mi sposo»*, gli dice. Un ragazzone alto che fa l'operaio ad Asti e aiuta i genitori nella vigna. Ha i capelli lunghi, la moto e la domenica porta Francesca a ballare: ora, vicino alla cascina dei vecchi sta costruendo una casa nuova per sposarsi. *«Senti, mi piacerebbe parlare un po'* — aggiunge Angelo — *facciamo una passeggiata, oggi»*.

Una passeggiata per approfondire il discorso, perché lui non si accontenta solo delle sensazioni e degli odori di campagna, ma vuole qualcosa di più. Di quel mondo ha perso la misura, vuole riscoprirlo, riviverne le rabbie e gli umori che l'hanno accompagnato da ragazzo. Il sole è appena tiepido, nel silenzio dei prati c'è solo l'abbaiare di qualche cane, lontano. Angelo e Francesca parlano a lungo. E dalle parole di lei emerge il bisogno del matrimonio, della «sistemazione» in una realtà in cui la famiglia è un porto sicuro, un rifugio alla monotonia di tutti i giorni. La campagna ha le sue regole fisse, le leggi che non sono scritte sui libri ma nel tessuto profondo della comunità.

Ma la campagna ha anche i suoi interpreti, come il pittore che i due giovani incontrano nella passeggiata, e con cui scambiano qualche parola. *«Anche lui è un uomo di città* — dice Gino Maggiora, scrittore, autore del libro *Brogliaccio d'amore* da cui è stato tratto fra l'altro il film omonimo —. *E io l'ho interpretato perché l'ho sentito abbastanza vicino a me. La sua è una visione della campagna che non può essere quella di chi ci vive, ma nemmeno quella del cittadino distratto che ci viene per andare al ristorante. Direi che il pittore guarda il mondo contadino con la cultura dell'uomo di città»*.

Ed è proprio su questo tasto che il dialogo tra Angelo e Francesca si interrompe. Città e campagna li hanno resi diversi, neanche le scintille della vecchia passione possono riunire le due strade definitivamente divise. Angelo se ne va: le colline lo affascinano, ma in quel mondo per lui non c'è più posto.

La provincia ha anche questa dimensione. E la sua «cultura» è presente nel vissuto, nelle cento storie di tutti i giorni che c'è chi considera troppo ovvie per poter essere raccontate. *«Ma noi abbiamo fatto uno strappo alla regola* — dice il regista Roberto Ranieri, 24 anni, astigiano studente presso il Centro Sperimentale di cinematografia di Roma —. *Ho fatto interpretare questo personaggio a Lorenzo Rosso, che l'aveva inventato: mi interessava la campagna, ma una campagna moderna, vista una volta tanto fuori dal museo. I gesti, il paese, questa realtà che non si muove ma che conserva un suo fascino: la crisi di identità di un giovane, un intellettuale in fondo, alla ricerca delle sue radici»*.

Le difficoltà?

«Pazzesche. Per fare un lavoro decente ci vogliono mezzi. Noi abbiamo cercato di fare il possibile scontrandoci giorno per giorno con i mille problemi pratici, dal sonoro nelle riprese dirette, alle luci».

Quando la «prima»?

«Speriamo ad aprile in un grande albergo di Asti».

Mauro Anselmo

Roberto Ranieri

Lo vedremo alle tv private

Bianco-nero, 16 millimetri, il futuro assicurato da decine di televisioni private che fanno a gara per accaparrarselo. E' il più recente film girato in provincia di Asti, un tentativo di cinema dilettante destinato a fare il giro delle sale del Piemonte e a provocare discussioni.

Riprese ottobre-novembre, esterni a Villafranca e Valfenera. Costo 8-9 milioni. Da dove viene il finanziamento? «Dalla Regione Piemonte, alcuni istituti di credito — *dice il protagonista Lorenzo Rosso* —, l'amministrazione provinciale di Asti, la Coltivatori diretti, alcune cooperative». *Una troupe di una decina di persone tra segretaria di produzione, scenografa, operatore, tecnici, assistenti e regista.*

Il film è distribuito da «Spazio libero», una cooperativa culturale di Villafranca. Sonorizzazione e montaggio hanno richiesto diverse settimane di lavoro.

Due inquadrature del film girato nelle campagne di Villafranca Piemonte